

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 5 NOVEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 258 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

4 NOVEMBRE

Le giovani generazioni italiane — avvezze, durante un ventennio, per abitudine, se non per convinzione, a considerare solenni altre date ed altre ricorrenze — forse non « sentono » questa data, e, se non fosse stata, opportunamente designata alla celebrazione della « Giornata delle Forze Armate » essa, probabilmente, per molti, passerebbe oggi inosservata.

Eppure, la data del 4 novembre, conosciuta generalmente soltanto come « Anniversario della Vittoria », ha un valore che va molto al di là di quello del ricordo di una vittoria militare. Perché segna il coronamento del moto dell'Italia verso il suo risorgimento. Dal 1848 al 1918: settant'anni di laborioso travaglio, durante i quali l'Italia ha raggiunto tre grandi mete: la sua unità; un governo costituzionale e democratico; la liberazione dal dominio straniero, che era diretto, nel Lombardo Veneto, indiretto, secondo il costume dell'epoca, in altre regioni, attraverso sovrani imparentati con le grandi case regnanti europee.

Questo processo contemporaneo verso l'indipendenza, la democrazia e l'unità è stato uno dei più complessi e travagliati nella storia dei popoli. Altri popoli si son dati, attraverso una rivoluzione, un regime democratico, ma già erano indipendenti e costituiti in nazione; altri, divisi in vari stati, si sono riuniti in nazione, ma non avevano lo straniero in casa; altri, già uniti in nazione e democraticamente organizzati, hanno scacciati i dominatori stranieri; il popolo italiano, invece, all'inizio del Risorgimento non era una nazione, era governato da sovrani assoluti, era in parte sotto il dominio straniero. Ciò spiega il lungo periodo che al risorgimento italiano è stato necessario per concludersi.

E l'ultimo atto è stato la vittoria del 4 novembre '18, che ha consentito all'Italia di completare la sua unità, con la liberazione dal dominio straniero delle ultime due italianissime terre: Trento e Trieste.

E che la fine del processo del Risorgimento Italiano, inteso nei suoi tre aspetti di indipendenza, libertà, cioè democrazia, ed infine unità, sia così recente e non appartenga alla storia di ieri, ma a quella di oggi, è cosa che proprio qui, in questa terra, dove l'Italia ha assunto il compito di portare il popolo somalo alla condizione di Nazione indipendente,

L'Onorevole Taviani esalta la missione di civiltà italiana in Somalia e l'amicizia italo-islamica

Sia mo ora in grado di pubblicare un resoconto di quanto il Sottosegretario agli Affari Esteri, on. Paolo Emilio Taviani, ha detto al Senato in sede di ratifica dell'accordo per l'Amministrazione Fiduciaria Italiana in Somalia.

L'on. Taviani ha rilevato lo spirito nuovo che anima la politica della Italia nei confronti dei problemi africani e mediterranei. Politica ispirata a sentimenti di collaborazione e di mutua comprensione, che riesce di reciproco giovamento ai popoli africani e orientali e alle Nazioni occidentali, che possono dare ancora il loro prezioso contributo alla valorizzazione delle regioni tecnicamente più arretrate. Del resto la missione italiana nel Mediterraneo e in Oriente trova ogni giorno consensi tra i popoli interessati, nonostante l'attuale polemica anti-occidentale e il malcontento espresso in modo evidente da molti paesi arabi e islamici per taluni metodi usati ancora nei rapporti internazionali.

Nel raccomandare la ratifica dell'Accordo per l'Amministrazione Fiduciaria della Somalia il Sottosegretario Taviani, a nome del Governo, ha poi concluso con le seguenti significative parole:

« Non si tratta di una questione di prestigio o di bandiera: si tratta di portare in Africa il contributo del lavoro e della tenacia italiana all'utilizzazione delle risorse africane, al progresso di quei popoli, al consolidamento della solidarietà africana con il mondo civile, con il mondo che crede nella libertà, nella dignità dell'uomo, e nella giustizia sociale ».

L'on. Taviani, rispondendo poi alle violente critiche del Senatore comunista Pastore, ha sottolineato i due fatti seguenti: 1°) l'Italia è ritornata due anni fa come Amministratrice Fiduciaria in Somalia con seimila soldati; adesso ne ha solo mille e nel Paese regna l'ordine più perfetto;

2°) la Missione dell'ONU ha visitato l'intero territorio somalo, dal Giuba alla Migiurtinia. Rientrando in Europa la delegazione ha espresso unanimemente approvazione, apprezzamento ed elogio per la Amministrazione Fiduciaria Italiana: sia per quanto concerne l'ordine mantenuto nel Paese, sia soprattutto per l'opera

assume particolare importanza. Perché al popolo somalo noi abbiamo tutto il diritto di dire: questo cammino che tu devi percorrere noi lo abbiamo già percorso, e per noi fu assai più duro e difficile che non sia per te. Perché noi lo percorremmo contro la volontà dei potenti della terra, bagnandolo del sangue dei nostri martiri, mentre a te, in una serena atmosfera di pace, sono proprio i potenti della terra che ti offrono l'indipendenza e le li-

svolta ai fini dell'assistenza e dell'elevazione morale e materiale di quelle popolazioni. Questo fatto appare tanto più significativo in quanto della delegazione facevano parte non solo i rappresentanti dei paesi che hanno colonie, ma anche rappresentanti di quei paesi islamici che hanno inalberato la bandiera dell'anti-colonialismo.

L'on. Taviani ha concluso, tra i vigorosi applausi della destra, del centro e del settore di centro-sinistra, dicendo che è dolorosamente sorpreso che venga messa in dubbio e sveltita dagli italiani un'opera che così ampio riconoscimento ha riscosso da parte degli stranieri e delle popolazioni interessate.

Le parole del Sottosegretario agli Esteri vengono interpretate nei circoli politici romani come il logico sviluppo di una più efficace politica africana e mediterranea, richiesta dal popolo italiano e dai vitali interessi del Paese.

L'ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA E FESTA DELLE FF. AA.

Solennemente celebrato il 4 Novembre

Messaggio di saluto dell'Amministratore al Corpo di Sicurezza

Il 4 novembre è stato prescelto come giornata festiva delle Forze Armate perché la data riassume le più pure virtù militari del popolo italiano.

Anche in Somalia la ricorrenza è stata perciò solennemente celebrata con cerimonie attestanti l'omaggio più sentito verso coloro che si sacrificarono per l'ideale somamente caro a tutti i popoli.

L'Ambasciatore Fornari ha inviato per l'occasione il seguente messaggio di saluto al comandante del Corpo di Sicurezza:

« Nell'Anniversario della Vittoria celebrandosi la Giornata delle Forze Armate giunga a Lei, agli Ufficiali, Sottufficiali e Soldati, Marinai e Avieri del Corpo di Sicurezza il mio personale saluto e quello dell'Amministrazione Fiduciaria che ha apprez-

zato e apprezza l'opera da ognuno svolta nel Territorio con spirito di disciplina e alto senso del dovere.

« E questa gloriosa, recentissima storia è bene sia rammentata proprio qui, agli italiani ed ai somali: agli uni perché riconoscano nei somali d'oggi la stessa passione che guidò i nostri padri nella lotta per l'indipendenza e le libertà democratiche; ai somali, perché si fidino di noi, perché ci guardino come a quegli che le stesse prove ha subito, lo stesso cammino ha percorso, sì che può insegnarlo a chi ancora non lo conosce. »

G. C.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Sabato 3 corrente, S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

Mohamed Omar Deghei, Segretario dell'Associazione « Gioventù Abgal » di Itala, venuto a rendere omaggio all'Amministratore ed a rappresentare problemi di carattere generale del territorio di Itala.

Messaggio di Einaudi al Capo della Repubblica panamense

ROMA, 4.
Il Presidente della Repubblica on. Luigi Einaudi, in occasione dell'anniversario della proclamazione dell'indipendenza panamense ha inviato ad Alcibiade Arosemena, Presidente della repubblica panamense il seguente telegramma: *Nel fausto anniversario della proclamazione dell'indipendenza panamense prego vostra eccellenza accogliere i più fervidi auguri di tutto il popolo italiano e miei personali per sempre maggiore avvenire della nazione amica e per la felicità di V. E.*

L'ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA E FESTA DELLE FF. AA.

Solennemente celebrato il 4 Novembre

Messaggio di saluto dell'Amministratore al Corpo di Sicurezza

Il 4 novembre è stato prescelto come giornata festiva delle Forze Armate perché la data riassume le più pure virtù militari del popolo italiano.

Anche in Somalia la ricorrenza è stata perciò solennemente celebrata con cerimonie attestanti l'omaggio più sentito verso coloro che si sacrificarono per l'ideale somamente caro a tutti i popoli.

L'Ambasciatore Fornari ha inviato per l'occasione il seguente messaggio di saluto al comandante del Corpo di Sicurezza:

« Nell'Anniversario della Vittoria celebrandosi la Giornata delle Forze Armate giunga a Lei, agli Ufficiali, Sottufficiali e Soldati, Marinai e Avieri del Corpo di Sicurezza il mio personale saluto e quello dell'Amministrazione Fiduciaria che ha apprez-

zato e apprezza l'opera da ognuno svolta nel Territorio con spirito di disciplina e alto senso del dovere.

« E questa gloriosa, recentissima storia è bene sia rammentata proprio qui, agli italiani ed ai somali: agli uni perché riconoscano nei somali d'oggi la stessa passione che guidò i nostri padri nella lotta per l'indipendenza e le libertà democratiche; ai somali, perché si fidino di noi, perché ci guardino come a quegli che le stesse prove ha subito, lo stesso cammino ha percorso, sì che può insegnarlo a chi ancora non lo conosce. »

G. C.

Il Dr. J. A. Lucas ha lasciato la Somalia

Sabato scorso ha lasciato definitivamente la Somalia per rientrare a New York il Segretario Principale del Consiglio Consultivo dell'ONU dottor Jean A. Lucas, accompagnato dalla consorte.

Durante la permanenza in Somalia di circa due anni il dottor Jean A. Lucas si è fatto largamente apprezzare per le sue notevoli doti di cultura e di equilibrio, godendo la stima di tutti indistintamente.

Una dimostrazione di affettuosa simpatia si è avuta proprio sabato scorso al momento della partenza.

L'Amministratore della Soma-

lia, S. E. l'Ambasciatore Fornari con Donna Maretta si è recato all'aeroporto a salutarlo. Erano pure presenti all'aeroporto S. E. il Ministro Plenipotenziario, Rappresentante della Colombia in seno al Consiglio Consultivo, Edmundo De Holte Costello; Padre Mattia Pezzani per il Vicario Apostolico; il Console di Francia e la signora Monge; il Gr. Uff. Inserra; il Generale Ferrara; il Giudice della Somalia Dr. Gentilucci; tutti funzionari del Segretariato del Consiglio Consultivo; tutti i capi degli uffici dell'Amministrazione; moltissimi funzionari ed ufficiali ed un gran numero di amici.

Cronaca di Mogadiscio

La questione dell'energia elettrica RICHIAMO alla responsabilità

La questione delle tariffe dell'energia elettrica sta stranamente, determinando delle incomprensioni, che potrebbero divenire gravi nelle loro conseguenze. Si tratta di questione che interessa tutta la popolazione. L'erogazione dell'energia elettrica è un pubblico servizio — non bisogna dimenticarlo — ed è, insieme a quello della fornitura dell'acqua, il più importante dei servizi di pubblica necessità. Sembra tuttavia che tanto l'Azienda De Vincenzi quanto gli operai della stessa, non si rendano sufficientemente conto della grave misura della loro responsabilità. E da qualche lettera che è pervenuta al giornale si può anche rilevare che il pubblico stesso non ha realizzati i veri termini della questione.

L'Amministrazione, prima di consentire un aumento di tariffa — che non è quello richiesto dall'Azienda De Vincenzi — ha, non soltanto, fatto esaminare accuratamente il costo di produzione dai suoi tecnici ma per giungere, con assoluta tranquillità di coscienza alla sua decisione, ha consultato il massimo organo tecnico italiano competente in materia: il Comitato Interministeriale Prezzi, al quale ha sottoposto tutti i dati rilevati dai propri tecnici, dati che l'Azienda De Vincenzi ha avuto modo di discutere.

La ragione per cui l'Amministrazione ha ricorso al parere del C.I.P. è evidente: per quanto nessun dubbio vi possa essere sullo scrupolo e sull'obiettività dei tecnici dell'A.F.I.S. che avevano proceduto al calcolo dei costi di produzione dell'energia, tuttavia il parere di un organo estraneo all'Amministrazione, come il C.I.P., dava sia a questa, che poteva apparire parte interessata essendo la maggiore utente, che all'Azienda De Vincenzi una maggiore garanzia di imparzialità. L'Amministrazione si sente quindi oggi, pienamente autorizzata ad appertare l'aumento di tariffa già noto perché è sicura che le nuove tariffe sono remunerative del costo dell'energia elettrica all'Azienda De Vincenzi, mentre, d'altra parte, gli utenti devono essere anche essi rassicurati dal parere del C.I.P. e comprendere che se, date le condizioni locali, non è possibile ottenere l'energia a prezzo minore, non si può d'altra parte pretendere da nessuna azienda che la produzione avvenga in perdita.

Non si comprende quindi né l'atteggiamento dell'Azienda De Vincenzi che minaccia, alternativamente, o il licenziamento di un certo numero di impiegati ed operai, oppure la riduzione delle paghe a tutti i dipendenti, nella misura del 35%; né si comprende, o meglio si comprende forse troppo, l'agitazione degli operai dell'Azienda che reagendo, come probabilmente era nelle previsioni dell'Azienda stessa, minacciano lo sciopero e l'interruzione del servizio.

Sappiamo che le autorità hanno richiamato alla sua responsabilità l'Azienda: vorremmo richiamare alla loro responsabilità anche gli operai quali non devono dimenticare che la produzione dell'energia elettrica nell'unica centrale di Mogadiscio è un pubblico servizio e che cadrebbe su di loro, oltretutto sull'Azienda, la responsabilità di qualunque atto che paralizzasse il servizio.

L'Amministrazione ha usato ogni

mezzo, e continuerà ad usarlo per mantenere la vertenza nei termini della composizione amichevole. Sull'azione impulsiva e sconsiderata di qualcuno dovesse portare a gravi conseguenze non è all'Amministrazione che se ne potrà far colpa.

ESERCITAZIONI DI TIRO

Si comunica che nei giorni 6, 7 e 8 novembre p. v. saranno effettuati — dalle ore 06,30 in poi — tiri di addestramento nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombrato il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto e il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di cinque miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

Tiro a Volo a Merca

Date le condizioni di non transibilità delle strade, ieri non ha avuto luogo a Merca la gara per l'aggiudicazione della Targa « Benadir ».

La gara è stata rinviata a data da stabilirsi.

CALCIO

Domani 6 novembre, alle ore 16, nello Stadio Comunale, la II squadra dell'A. C. Mogadiscio, incontrerà una partita amichevole di calcio con le compagne del Dopolavoro Dardan.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Il diavolo nero ».
Cinema El Gab - « La commedia finita ».
Cinema Teatro Hamar - « Minuzza » in Technicolor e Settimanale Incom.
Supercinema - « I Pirati di Capri » e Settimana Incom.
Cinema Imperiale - « Oppio ». Inizio spettacoli: 18,15; 20; 21,45.

ANNUNCI ECONOMICI

ATLANTE Scolastico Geografico Epopea Omerica, Poema Virgiliano, Grammatica Inglese e Letture (del Sardo), Petrocchi: Piccolo Dizionario della lingua Italiana etc, etc, sono arrivati alla Libreria Impero di Porro.

PONTE differenziale per Fiat 650 rinforzato, con semiasse sfilabili trainati e ponte portante, moduli ca eseguita dall'officina specializzata « O.R.M.A. » di Parma. S. Nazze, Corso Vittorio Emanuele, Palazzo De Vincenzi.

Leggete e diffondete:
Il Corriere della Somalia

Una delegazione della CISL in Somalia

Sabato scorso è giunta a Mogadiscio una delegazione della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi (C.I.S.L.).

Fanno parte della delegazione il sig. Renzo Lomazzi, dr. in filosofia ed esperto in scienze sociali, direttore del giornale « Conquiste del Lavoro »; il sig. Charles-Jacques Leurs, diplomato alla scuola dell'industria e del commercio nel Lussemburgo.

La delegazione vera e propria della C.I.S.L. è composta di cinque membri. Essa ha iniziato la visita dell'Africa Orientale dividendosi in due gruppi: uno per visitare Asmara, Hargeisa, Mogadiscio, Mombasa, Zanzibar e Dar Es Salam; l'altro per visitare Aden, Gibuti, Addis Abeba, Nairobi, Entebbe (Uganda).

I due gruppi si ricongiungeranno a Dar Es Salam e proseguiranno insieme per il Nyassa, Rhodesia del Nord e del Sud, Madagascar e Isola Maurizio.

La delegazione è in viaggio di studio.

Autoservizi "Pigaletta,"

Si comunica che la Corriera per Merca-Brava-Chisimaio partirà mercoledì 7 c. m., alle ore 7 dalla Sede dell'Ufficio Viaggi, in piazzale Roma.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Osservatorio principale di Mogadiscio Belet Uen

Altezza fiume Scebeli	m. 3'65
Algoi	
Altezza fiume Scebeli	m. 4,30
Lugh Ferrandi	
Altezza fiume Giuba	m. 4,23

Bar SPORT

(Campo Sportivo)

NOTIFICA
che dal 1 novembre
NUOVA GESTIONE
VISITATECI

Autocarri Autovetture Motocicli-Cicli

sempre "Sirestone"

il pneumatico più venduto nel mondo

S.A.I.E.M.A. - Tel. 49

MOGADISCIO



THE MARK
OF QUALITY
AND SYMBOL
OF SERVICE

سواق السيارات

قبل أن تشرعوا في أسفاركم زوروا موزع جنّا (الذي كان ليباري) لاجل:

تموين زاهب - عجلات بريل - بطاريات « مينسيمبرغ » - أدوات العمل على السيارات - تفصيل وتزييت - لحام كهربائي وأوتوجينو - مساعدة بريل بجانا - وكل ما يتفق سيارات النقل والركاب. تنبيه: محطة جنّا كائنة جنب سوبرسينا.

GIORNALI illustrati - RIVISTE ecc. sono arrivati alla LIBRERIA IMPERO (Porro)

Europa 1951

Prospettive del comunismo

L'Europa moribonda del 1945-1946, priva di risorse e di speranze, che la Russia aspettava di poter sgretolare nelle sue mani, può ben dirsi che rassomigli all'Europa di oggi come un albero ricco di linfa vitale rassomiglia alla sua ombra. Gli Stati Uniti e gli alleati contribuirono a rafforzare questa stremata Europa onde tornasse a nuova vita; l'opera è a buon punto, miracoli insperabili un tempo si sono avverati e, risultato assai significativo, da dodici mesi a questa parte si può dire che il comunismo non abbia progredito in Europa di un sol passo. Molti dati lasciano ritenere, se attentamente esaminati, che l'Occidente abbia vinto la guerra fredda e che il mondo libero possa, senza ricorrere a spargimenti di sangue, contenere l'espansione imperialistica del comunismo sovietico.

Analizziamo alcuni di questi dati: quelli, ad esempio, che riguardano le elezioni nei differenti paesi di Europa.

In Austria, paese che gode sul suo suolo, dalla fine della guerra, della presenza dell'esercito sovietico, le elezioni del 1949 registrarono una percentuale del 5 per cento di votanti a favore dei candidati comunisti i quali conquistarono 5 seggi su 165. In Belgio i seggi parlamentari detenuti dai comunisti sono scesi da 23 a 7. In Danimarca si è verificata una diminuzione da 9 a 7.

Nella Germania occidentale, nelle elezioni federali del 1949, nessun candidato comunista è riuscito ad ottenere la maggioranza nei vari distretti elettorali. Solo in virtù della proporzionale 15 di essi sono riusciti ad entrare in parlamento. Le successive elezioni hanno dimostrato un netto declino delle forze del partito. In Olanda, nelle elezioni provinciali dell'aprile scorso, i comunisti hanno perduto 27 posti e ne coprono oggi solo 31 su circa 590. In Norvegia, le elezioni parlamentari del 1949 hanno visto scomparire dalla scena politica nazionale i rappresentanti comunisti che fino ad allora erano stati 11 su 150.

In Inghilterra, nelle elezioni del 1950, i voti conquistati dai comunisti scesero da 102.780 a 91.815 ed i due deputati comunisti allora in carica videro sfumare i seggi tenuti in parlamento. Nelle ultime elezioni del 25 ottobre non avevano neppure una lista.

In Francia i comunisti hanno perduto 500.000 voti ed i loro rappresentanti sono scesi da 183 a 103.

In Italia, le elezioni amministrative hanno mostrato qualche punto debole ed una stasi in quell'onda di regresso che il comunismo sta subendo nell'Europa occidentale. E' vero che i comunisti attraverso coalizioni di partiti loro contrarie hanno perduto

quasi completamente il controllo delle amministrazioni comunali, ma bisogna purtroppo riconoscere che la percentuale dei voti in loro favore è salita dal 34 al 37 per cento. E' evidente che, sia in Italia che in Francia, esistono ancora punti nevralgici e la loro presenza sottolinea la necessità di fondamentali riforme nel campo sociale ed economico; riforme che costituiscono zone di azione verso le quali gli aiuti economici americani possono e dovrebbero essere diretti.

Anche nel campo sindacale si riscontrano numerosi risultati ed indizi i quali dimostrano come i lavoratori europei stiano strappando dalle mani dei sindacati comunisti ogni potere. In Francia, nel novembre 1947, quando la maggioranza comunista della Confederazione Generale del Lavoro indisse uno sciopero generale per sabotare la partecipazione del governo francese al Piano per la ricostruzione europea, i sindacati anticomunisti abbandonarono la CGT formando la Force Ouvrière. Da quel momento almeno due milioni di lavoratori francesi si sono staccati dalla CGT ed i più attivi di essi, circa 800 mila, hanno reso la Force Ouvrière una Federazione potente che appoggia sinceramente ogni sforzo democratico.

In Italia, durante gli ultimi tre anni, 2 milioni e mezzo di lavoratori hanno abbandonato le file dei sindacati comunisti ed oggi circa 1.250.000 di essi partecipano attivamente a sindacati a carattere nettamente anticomunista. Uno dei successi più significativi dei Sindacati Liberi è rappresentato dalla sconfitta per loro merito subita dai comunisti i quali tentavano di impadronirsi dei porti principali onde impedire lo scarico degli aiuti americani sia militari che economici.

La Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi, costituitasi un anno e mezzo fa, raccoglie oggi l'adesione di più di 52 milioni di lavoratori in 66 paesi. Quando il Piano Marshall fu lanciato questi lavoratori erano per la maggior parte iscritti a Sindacati controllati dalla Federazione Mondiale dei Sindacati, di pretta marca comunista.

Nel campo della ripresa economica, va ricordato come il Piano Marshall fu escogitato perché le nazioni europee non erano, dopo la guerra, in condizioni di vendere all'America in quantità tale da permettere loro di comperare quelle merci necessarie a sopravvivere il cui ac-

quisto poteva essere effettuato solamente in dollari. Nel 1947, il deficit in dollari dell'Europa occidentale era di 8 miliardi e 500 milioni; questo deficit, nel 1950-51, è sceso ad un miliardo mentre la produzione industriale europea ha superato del 27 per cento il livello di anteguerra e quella agricola del 10 per cento. Le valute si sono stabilizzate e si cominciano a registrare gli effetti di direttive commerciali più illuminate.

Questi ed altri risultati lasciano supporre, con fondata ragione, che le basi per la ripresa di un'Europa autosufficiente e per una difesa collettiva di questo continente siano state saldamente gettate.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Giornata di imprevisti per il campionato di calcio

ROMA, 4.

Quella di ieri era giornata ricca di imprevisti per il campionato di calcio della serie A e della serie B. A Milano i campioni d'Italia si sono incontrati con l'Inter e a Roma i giallorossi, primi in classifica si sono incontrati con il forte Genoa. Quattro partite decise a tutti gli effetti per le due divisioni nazionali. I risultati non hanno però rispecchiato le previsioni della vigilia. A Milano l'Inter è riuscita a pareggiare e a Roma il Genoa ha strappato una preziosa vittoria alla Roma. Tutto da capo quindi sia nella serie A come nella serie B: Milan e Roma non sono fuggite e perciò la classifica si presenta ancora bilanciata e la lotta si fa sempre più serrata. Altre partite di rilievo sono state giocate a Torino dove il Napoli ha surclassato i granata con due reti a Genova dove la Sampdoria ha battuto di misura due a uno la forte formazione della Juventus e infine a Como, dove la Fiorentina ha strappato la vittoria ad un Como sempre più in regresso. Per coloro che hanno totalizzato 13 punti al totocalcio si prevedono quindi notevoli vincite in quanto i risultati della nona giornata del campionato di calcio sono giunti imprevisti. Ecco gli altri risultati: Bologna e Pro Patria uno a uno; Legnano e Spal due a due; Lucchese e Novara uno a uno; Padova e Lazio due a uno; Palermo e Triestina uno a

zero; Udinese e Atalanta tre a uno.

La classifica è la seguente: Milan punti sedici; Juventus 15; Palermo, Napoli e Inter punti 13; Novara, Spal Sampdoria punti 11; Padova, Lazio, Udinese e Fiorentina punti 8; Como e Bologna punti 7; Atalanta, Lucchese e Pro Patria punti 6; Torino e Triestina punti 5; Legnano punti 2.

Ecco una breve cronaca dell'incontro di calcio disputato oggi a Roma tra la compagine giallo-rossa e il Genoa. Le prime azioni sono state dei romani che sono subito portati in aerea avversaria dando vita ad un gioco pericoloso. La prima rete si è avuta al 17': Anderson dal lato ha centrato una palla che è cascata proprio dinanzi alla rete di Franzosi; Galli pronto si è lanciato di testa e prevenendo il portiere ha mandato in rete. La ripresa del Genoa si è avuta sul finire del tempo quando Gremese, ha intercettato una palla su calcio di punizione e di testa l'ha girata in rete. Alla ripresa la Roma ha cercato la via della rete e per ben 14 minuti di seguito ha pressato in area avversaria ma la barriera dei rosso-blu è stata insormontabile. Si è avuta poi l'azione di contropiede che ha portato il Genoa in vantaggio. Al 21° Mellberg scende con la palla al piede e giunto sotto porta smista a Gremese che facilmente calcia raso terra segnando così il fortunoso ma prezioso goal. Il fischio finale dell'arbitro ha trovato i giallo-rossi lancia-tissimi in area avversaria ma l'ultima azione si è conclusa sul fondo con un nulla di fatto. Un pareggio forse avrebbe rispecchiato il valore delle squadre in campo.

CICLISMO

Magni - Minardi vincitori del trofeo "Baracchi"

BERGAMO, 2.

Sotto l'imperversare della pioggia si è svolto il trofeo Baracchi, gara a cronometro a coppie. La corsa è stata vinta dalla coppia Magni-Minardi con punti 42; secondi si è classificata la coppia Bartali-Kubler con punti 37. Nel giro a cronometro ha vinto Gino Bartali con il tempo di 39 secondi e tre quinti.

LA CASA "CORA,"

in occasione delle Feste Natalizie ha confezionato delle cassette regalo che consegnerà per Voi, franche di ogni spesa, a domicilio dei vostri congiunti ed amici residenti in Italia.

Oltre ai ricchi oggetti regalo inclusivi, ogni cassetta concorrerà a ricchi premi di estrazione, tra i quali una Fiat 1400.

Per maggiori chiarimenti, informazioni e prenotazioni rivolgersi al Vs. fornitore.

PRENOTATEVI IN TEMPO!

Non dimenticate i VOSTRI CARI in Italia!

Esclusivista per la Somalia:

N. MONTANARI - Mogadiscio

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

CORRIERE ROMANO

ROMA, novembre.

Le due Camere si sono tolte dalla coscienza un grande peso approvando, con un diuturno lavoro, nel mattino e nel pomeriggio, e proseguendolo, talvolta, sin a notte inoltrata, tutti i bilanci. I bilanci di previsione dovrebbero essere approvati entro il 30 giugno. Ma, in verità, questa norma, per una ragione o per l'altra è stata di rado potuta seguire, in Italia. Di qui la necessità dell'esercizio provvisorio che non deve prorogarsi però dopo i quattro mesi, e cioè entro il 31 ottobre. Ciò che le Camere appunto, hanno fatto.

Si affermava dagli esperti che se questo non avesse potuto avvenire, le lancette degli orologi, sia a Monte Citorio che a Palazzo Madama, avrebbero dovuto arrestarsi alla mezzanotte del 31 ottobre. Si sarebbe, cioè stati costretti, per un non violabile rispetto formale a fermare i tempi.

Con le loro estenuanti sedute, i parlamentari dei due rami hanno impedito questa « funzione ». Gli orologi di Palazzo Montecitorio e di Palazzo Madama non sono stati fermati.

Nelle discussioni svoltesi, tutte interessanti, specie quelle intorno l'economia italiana a cui tutti — come il medico attorno al letto di un ammalato — rivolgono le loro attenzioni, è stato assai notato quanto ha riferito il Ministro per l'Agricoltura on. Fanfani circa la riforma agraria. A proposito della quale, si è rivelato che le grandi famiglie della nobiltà romana, secondo la legge stralcio, saranno tra le più colpite dalla riforma, in quanto dovranno dare dal 20 all'80 per cento delle loro proprietà. In particolare la famiglia Boncompagni sarà espropriata per circa 4.500 ettari, che rappresentano l'80 per cento di quanto possiede; il Marchese Sacchetti dovrà cedere 2.000 ettari, circa la metà della proprietà; i Marchesi Patrizi l'80 per cento, cioè 4.000 ettari; 1.500 ettari saranno espropriati alla famiglia del Principe Doria; il Principe Odescalchi perderà 4.000 ettari; cioè l'80 per cento della proprietà; il Principe Lancillotti dovrà cedere 3.500 ettari; il Duca Salviati 300 ettari; il Marchese Incisa 800 ettari; il Marchese Guglielmi 1.500 ettari; il Principe Ruspoli 1.500 ettari, e il 50 per cento della proprietà terriera dovrà cedere anche il principe del Drago.

Questo novembre si annunzia, intanto, attivissimo.

Avremo, come si sa, il censimento generale. Sono state, già, distribuite le schede alquanto laboriose (ma tutto nel mondo e nella vita di oggi è complicato e, quindi, laborioso) che dovranno essere restituite per il 9 novembre. Da esse non solo sapremo quanta sia la popolazione italiana, ma anche le sue condizioni sociali, economiche, di vita.

C'è, intanto, alle viste una grossa questione.

La Confederazione Generale del Lavoro aveva richiesto una rivalutazione salariale del 15 per cento. La richiesta è stata respinta dalla Confederazione Generale dell'Industria la quale, riconfermando che la situazione industriale è in regime di sottoprofitto, e non di soprapprofitto, e che il capitale investito nell'industria dà oggi un reddito inferiore ai saggi bancari per i capitali che le aziende debbono procurarsi per il circolante necessario, respinge da domanda.

Quale sarà lo sviluppo di questa vertenza che, nel fondo, è, forse, più politico che economica. E' da notare che la Confederazione italiana sindacati liberi sostiene, dal canto suo, che le richieste della confederazione Generale Italiana del Lavoro aprirebbero la strada all'inflazione.

Nonostante tutto ciò, un certo ot-

timismo è nell'atmosfera. Si annunziano prossime le commesse americane alle industrie europee. Si afferma che saranno della entità di mezzo miliardo di dollari. Le richieste verrebbero entro due mesi. L'industria italiana dovrà avere la sua parte. Quanta, non è possibile, oggi, dire.

Si aggiungano le voci di trattative segrete, per una distensione, fra Stati Uniti e Russia. Ed, in più, la piega che andrebbero prendendo le conversazioni per l'armistizio in Corea.

Fra un mese, poi, Roma accoglierà la conferenza del « Nato ». Doveva tenersi a novembre. Ma il rinvio è stato imposto da contemporanee riunioni internazionali, l'ONU a Parigi, il Consiglio europeo a Strasburgo. Ed anche dal fatto che non sarebbe stata pronta la relazione dei « Dodici Saggi » che illustrerà e svilupperà la tesi avanzata da De Gasperi ad Ottawa circa la solidarietà atlantica che non può limitarsi ad essere militare, ma deve essere anche sociale ed economica.

Il 4 novembre in Italia

Il messaggio di Pacciardi alle Forze Armate

ROMA, 4.

In occasione del 4 novembre il ministro della Difesa on. Pacciardi ha rivolto alle Forze Armate il seguente messaggio: « Ai soldati, marinai, avieri della Repubblica. Nel calendario nazionale abbiamo aggiunto un giorno di festa, dedicato alle Forze Armate. E la scelta non poteva cadere che sul 4 novembre: nessun giorno dell'anno si può considerare più vostro. Dediti tutti i giorni silenziosamente, all'adempimento del dovere, il 4 novembre vi mostrate alla Nazione. Tutti i cittadini potranno visitare le caserme, aeroporti, navi e potranno più intimamente conoscere la vita dei fratelli alle armi. Fra popolo e Forze Armate in quel giorno nessuna barriera. Soldati, marinai, avieri, voi sapete di essere circondati dall'affetto della nazione. Tutti gli italiani, tranne pochi in malafede, sanno che vi preparate a difendere la Patria se fosse attaccata, sanno che le guerre di aggressione sono bandite per sempre dalla nostra politica nazionale, ma sanno anche che più saremo preparati e forti, più allontaneremo i pericoli di guerra. La guerra è una sciagura che si abbatte sui deboli e sta lontana dai forti, disposti a difendersi. Voi sapete di essere già forti, ma lo sarete di più nell'avvenire. Con la vostra disciplinata presenza alle bandiere, voi assicurate l'indipendenza, la libertà, la pace alla nazione e le assicurate anche il rispetto degli stranieri. Questo sentono i buoni Italiani, stretti ancor più, questo giorno, intorno a voi con i vincoli di simpatia e di ammirazione. Siatene fieri ».

Tafferugli a Teheran provocati dai tudehisti

TEHERAN, 4.

Tafferugli senza gravità, sono avvenuti ieri pomeriggio nei tre licei della capitale persiana, in seguito all'intervento degli studenti membri del partito Tudeh, che volevano impedire ai liceali di recarsi alle lezioni, in segno di protesta contro il mancato riconoscimento, da parte delle autorità universitarie, delle associazioni studentesche di tendenza comunista.

Davanti al Liceo Elbourz gli elementi del Tudeh hanno avuto la peggio perché i liceali avevano avuto dei rinforzi dai membri del club sportivo Tadj. Al termine degli scontri si sono avuti alcuni feriti leggeri. Successivamente i liceali hanno percorso le vie della città, scortati da 150 membri del club sportivo, gridando « abbasso il Tudeh — abbasso i venduti ». Più tardi un gruppo di studenti anticomunisti si è recato alla sede dei « partigiani della pace » dove sono scoppiati nuovi tafferugli con gli appartenenti al partito Tudeh.

Nella serata la polizia è riuscita a disperdere tutti i dimostranti e la calma è ritornata nella capitale iraniana.

Si apprende che l'ultimo rappresentante a Teheran della Compagnia AIOC, Richard Seldon, è partito questa mattina, via aerea, diretto a Londra.

COREA

PAN MUN JOM, 4.

La sottocommissione per la conferenza d'armistizio si è riunita questa mattina per un'ora e 55 minuti e nel pomeriggio per alcuni minuti.

Al termine della seduta di questa mattina il generale Nuckols, portavoce ufficiale della delegazione alleata ha dichiarato che i nord coreani hanno mantenuto il punto di vista secondo il quale Kaesong dovrebbe trovarsi completamente nelle loro linee e sotto il loro controllo.

Al termine della seconda seduta Nuckols ha dichiarato che il comando delle Nazioni Unite ha suggerito che le due parti studino una nuova proposta e preparino nuovi argomenti di discussione per domani mattina.

Imprenditori Italiani!

Perché i fratelli in Patria conoscano il Vostro coraggioso lavoro, esponete alla

Mostra d'Oltremare
e del Lavoro Italiano nel Mondo
di NAPOLI
15 Maggio - 15 Settem. 1952

L'anniversario della Vittoria e festa delle Forze Armate

(Continua in 4° pag.)

animo di soldati. Elevando pensierosi e reverente a caduti italiani e somali assicurino Vostra Eccellenza che continueremo con fede, disciplina, vigore immutati a marciare verso lo scopo di sicurezza e di civiltà affidati a noi ».

Ieri, fin dalle primissime ore del mattino la Piazza 4 Novembre si è andata animando.

Il Monumento ai Caduti era passato di bandiere tricolori; militari italiani e somali montavano la guardia d'onore ai lati di esso.

Un battaglione misto, comprendente militari italiani e somali, schierato sulla piazza insieme alla fanfara somala.

Tutte le Autorità, le rappresentanze civili e militari ed una folla numerosa erano convenute per assistere alla cerimonia.

Alle ore 8,15 precise è giunto l'Ambasciatore della Somalia, Ambasciatore Fornari, accolto dal Comandante del Corpo di Sicurezza della Somalia Generale Ferrara e dalle autorità. L'Amministratore ha passato in rivista le truppe e subito dopo ha deposto una corona di fiori ai piedi del Monumento mentre la fanfara somala intonava l'Inno al Piave; la solennità del momento era accentuata dalle salve di artiglieria e dal rombo dei motori degli aerei dell'Aeronautica militare che sorvolavano il luogo della cerimonia.

Successivamente, il cappellano militare ha celebrato la Messa terminata con la preghiera del soldato.

La fanfara Somala che già il 1° novembre per la Commemorazione dei defunti, al cimitero Cattolico, aveva suonato il « Nabucco » e l'« Inno al Piave », attirandosi la viva ammirazione di quanti avevano assistito alla cerimonia, ha anche ieri confermato l'eccellente grado di preparazione raggiunto sotto la guida instancabile del Maestro Belmonte.

Terminato il servizio religioso l'Ambasciatore Fornari, seguito da un corteo di macchine dove avevano preso posto tutte le autorità, si è recato a deporre una corona di fiori al Monumento ai Caduti Somali. Anche qui ai lati del monumento era una guardia d'onore somala; reparti di truppe composti di militari somali e italiani erano schierati per rendere gli onori. Era sul posto anche una larghissima rappresentanza di iscritti all'Associazione Mutilati ed un pubblico numeroso.

L'Amministratore ha deposto una corona di fiori ed ha osservato un minuto di raccoglimento, imitato da tutti i presenti, mentre si rinnovavano le salve di artiglieria e gli aerei sorvolavano a bassa quota il Monumento.

Prima di lasciare il luogo della cerimonia l'Ambasciatore Fornari ha stretto cordialmente la mano al Presidente dell'Associazione Mutilati, pluridecorato (ha anche due medaglie d'argento) Hagi Ali Ilole.

Per tutta la giornata di ieri nei reparti militari italiani e somali si sono svolti particolari festeggiamenti.

DALL'INTERNO

Aumentate le piogge a Oddur

Notizie provenienti da Oddur, informano che le piogge cadute in quella circoscrizione, sono aumentate di intensità in questi ultimi giorni, specialmente nei giorni 1 e 2 corrente.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MARTEDI 6 NOVEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 259 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8.50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LE CONVERSAZIONI PER L'ARMISTIZIO IN COREA

La linea di demarcazione proposta dagli alleati accettata praticamente dai comunisti

Lasciata in sospenso la questione di Kaesong. Il Comando delle Nazioni Unite propone di passare all'esame del punto terzo concernente la commissione di controllo.

TOKIO, 5.

La delegazione delle Nazioni Unite alla conferenza di armistizio a Pan Mun Jom ha oggi formulato le proposte già fatte il 10 agosto scorso: non essendo possibile superare la discussione del secondo punto dell'ordine del giorno (fissazione della linea di demarcazione della zona smilitarizzata) la conferenza è invitata a passare all'esame delle questioni successive.

A Tokio questa sera si notava un ottimismo moderato sulle probabilità che ha la conferenza di giungere prossimamente ad un vero armistizio. Si osserva in effetti che la discussione del secondo punto dell'ordine del giorno è praticamente terminata: i comunisti hanno finalmente accettato di fissare la linea di demarcazione lungo la linea del fronte. Rinunciando al trentottesimo parallelo non rimane altro che determinare alcuni punti di dettaglio sulla carta. Tuttavia la sorte di Kaesong si presenta attualmente come un ostacolo insormontabile, considerando ciascuna delle parti tale città come il bastione avanzato di Seul per gli uni o di Pyongyang per gli altri. Ciò nonostante si rileva che è possibile la discussione delle due altre questioni iscritte all'ordine del giorno, permettendo cioè talune concessioni che potranno condurre i comunisti all'abbandono delle loro pretese su Kaesong.

Poiché essi hanno rinunciato al 38° parallelo potrebbero benissimo rinunciare a Kaesong; tuttavia sono previsti nuovi ostacoli quando la conferenza inizierà le discussioni del seguito dell'ordine del giorno.

Infatti, il terzo punto è quello della istituzione della commissione di controllo. Non si vede come i comunisti possano accettare una commissione mista funzionante sul loro proprio territorio. Sarebbe la prima volta che un paese comunista accetta una simile cosa. Comunque, a tale riguardo, si potrebbe studiare un compromesso: la commissione eserciterebbe il controllo soltanto nella zona smilitarizzata che

separa le forze armate delle due parti e la zona si ingrandirebbe progressivamente. In ogni caso a Tokio ci si attendono lunghe riunioni per l'esame del terzo punto.

La quarta ed ultima questione è quella dello scambio dei prigionieri che sembra più facile a regolarsi.

Taluni osservatori ritengono che i comunisti si affrettano a raggiungere un risultato positivo a questo riguardo.

Il Presidente Truman potrebbe nel caso annunciare il ritorno

dei prigionieri e decorarne alcuni ottenendo un grande successo popolare. L'armistizio potrebbe così aver luogo praticamente subito dopo la realizzazione di un accordo sul punto terzo.

Se i comunisti accettano di passare immediatamente alla discussione del punto terzo, la questione di Kaesong potrà senza dubbio formare anch'essa oggetto di compromesso. Ma per ora ci si attende che i comunisti cercheranno di intensificare la loro pressione su talune parti del fronte attuale per rettificare la linea del fronte e di conseguenza la futura linea di demarcazione.

Infatti, l'attenzione è attualmente attirata da numerosi attacchi comunisti nel settore che i comunisti alleati situano vagamente a ovest e sud ovest di Yongchon. Ora, Yongchon è a una quarantina di chilometri a est di Kaesong. Se la discussione riguardante la linea di demarcazione verrà provvisoriamente sospesa i combattimenti continueranno nella maniera più accanita in attesa della firma dell'armistizio di cui è difficile prevedere la data.

L'Assemblea plenaria delle N. U. inizia oggi i lavori a Parigi

Nella seduta di chiusura della V sessione Malik ha già sollevato la questione della Cina. Iniziativa anglo-franco-americana per la designazione di una commissione d'inchiesta per le elezioni generali in Germania.

PARIGI, 5.

Oggi si svolge la prima seduta delle Nazioni Unite. Ci si attende il primo scontro fra il delegato sovietico Malik e la maggioranza dell'Assemblea riguardo alla rappresentanza cinese.

Infatti le spade sono state affilate e domani, all'inizio della VI Sessione, la questione echeggerà in tutta la sua ampiezza quando si procederà alla verifica dei poteri delle delegazioni.

L'intervento cinese non era atteso per questa prima seduta che doveva limitarsi a dichiarare chiusa la V Sessione e lasciare posto alla VI. Le delegazioni sono in generale d'accordo nel ritenere che la fretta sovietica di sollevare la questione cinese indica da parte dei russi una particolare aggressività.

Tolto qualche lieve incidente la seduta odierna è stata calma. I ministri degli esteri, presenti a Parigi, non vi hanno assistito.

Un'intensa attività diplomatica si svolge intanto fuori del palazzo Chaillot.

Verso la fine del pomeriggio è stata annunciata una iniziativa

franco-anglo-americana circa la iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea della questione della Germania, sotto forma di designazione di una commissione d'inchiesta incaricata di determinare la possibilità di tenere elezioni libere nell'insieme del territorio tedesco.

A questo riguardo si rammentano le difficoltà che le potenze alleate incontrarono nell'occupazione della Germania. Si può prevedere che, come nel 1948, quando vi fu la questione di sottoporre l'affare di Berlino al Consiglio di Sicurezza i russi proclameranno l'incompetenza dell'Assemblea. Tuttavia, questa volta essi non avranno diritto di veto perché ciò è previsto soltanto in seno al Consiglio di Sicurezza.

La questione per la designazione di una commissione d'inchiesta internazionale è così formulata: « Designazione di una commissione internazionale imparziale sotto controllo delle Nazioni Unite per effettuare una inchiesta simultanea nella Re-

(Continua in 2ª pagina)

L'ATTIVITA' dell'Amministrazione

Nella seduta del 3 c. m. la Commissione Tecnico-Amministrativa ha esaminato ed approvato numerose perizie del Genio Civile per lavori di riparazione a stabili demaniali in Mogadiscio, per manutenzione ed esercizio di impianti idrici, elettrici ed industriali nei Commissariati dell'Alto e Basso Giuba, Mudugh e Uebi Scebeli, per ampliamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica in Baidoa, per ripristino di pozzi ad Afmadi, per costruzione di scuole a Genale e a Merca.

Oltre a ciò sono stati presi in esame vari altri affari tra cui l'escavazione di un pozzo a Hortocoio e l'acquisto di macchinari agricoli nonché l'acquisto di imbarcazioni per le popolazioni rivierasche della Migiurtinia.

Il dr. Taylor C. Shore nominato Segretario Principale del Consiglio Consultivo

In seguito alla partenza del dottor A. J. Lucas è stato nominato Segretario Principale del Consiglio Consultivo per la Somalia il dottor Taylor C. Shore.

Il Dr. Shore è nato nel Canada nel 1905. Egli ha frequentato la Queen's University di Kingston, Ontario, e la Harvard University, di Cambridge, Massachusetts. Si laureò all'Università di Harvard in filologia germanica nel 1938 divenendo professore assistente di lingua e letteratura tedesca all'Università di Toronto, Canada. Nel 1940 il Dr. Shore entrò a prestare servizio militare nell'Aeronautica Canadese come ufficiale pilota. Prestò principalmente servizio al Ministero dell'Aeronautica a Londra; successivamente fu l'ufficiale canadese più elevato in grado presso il comando della RAF in Germania. Egli è decorato dell'Ordine dell'Impero Britannico (O.B.E.) per segnalati servizi in guerra. Il Dr. Shore terminò il servizio militare nell'agosto 1946 con il grado di Comandante di gruppo, grado equivalente a quello di colonnello. Successivamente, nel dicembre 1946, il Dr. Shore entrò alle dipendenze dell'Organizzazione delle Nazioni Unite come assistente amministrativo nella divisione delle amministrazioni fiduciarie, Dipartimento dell'Amministrazione Fiduciaria e informazioni sui Territori non autonomi.

Venne in seguito promosso funzionario per gli affari politici nell'Ufficio del sig. Ralph Bunche, Direttore Capo al Dipartimento delle amministrazioni fiduciarie, e informazioni sui territori non autonomi.

Il Dr. Shore fu poi alle dipendenze del Conte Bernadotte e del sig. Bunche, precisamente durante il periodo 1948-49 quando si trattava la questione della mediazione per la Palestina.

Successivamente divenne funzionario capo amministrativo a Beirut, presso la Missione del sig. Gordon Clapp per l'indagine economica sul Medio Oriente. Più tardi il Dr. Shore venne trasferito a Gerusalemme come funzionario amministrativo capo, presso lo Speciale Comitato delle Nazioni Unite per la Palestina.

Il Dr. Shore fu parte del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite dal 30 marzo 1951: egli era funzionario degli affari politici esercitando anche le funzioni di Sostituto Segretario Principale.

Cerimonie a Parigi nell'anniversario della Vittoria

Si apprende che nella ricorrenza del trentatreesimo anniversario della Vittoria, il Ministro del Bilancio on. Pella e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Tupini, hanno deposto un omaggio floreale ai caduti della guerra 15-18 nel viale di accesso dove ha sede il Consolato generale italiano. Ha preso la parola il ministro Pella il quale ha affermato che onorando i Caduti della guerra 1915-18 si difende il patrimonio ideale dell'Italia ed i valori fondamentali della nostra civiltà, della nostra libertà, della nostra religione, della nostra cultura e delle nostre famiglie.

Simpatica risonanza in Egitto e nei Paesi arabi per l'atteggiamento italiano

CAIRO, ottobre (Mondar).

L'opinione pubblica egiziana e dei Paesi arabi ha accolto con molta simpatia l'atteggiamento italiano nei confronti del conflitto anglo-egiziano. Pur non ritenendo attualmente realizzabile nessuna opera di mediazione, si pensa tuttavia che in una seconda fase si possa giungere al momento in cui un'opera amichevole di mediazione potrà essere tentata, fermo restando che l'Egitto non può tornare indietro sulla sua decisione circa la denuncia dei trattati con la Gran Bretagna.

A questo proposito « La Bourse Egyptienne » ha dedicato un suo editoriale in cui ricorda l'opera svolta dall'Italia in Libia e in Africa Orientale prima della guerra ed il successivo mutamento di indirizzo nella politica italiana, ormai nettamente anticolonialistica, e perciò adatta ad ispirare fiducia ai popoli orientali.

Alla direzione

della « Casa degli Italiani di Asmara » ASMARA, 6 (Mondar).

Le elezioni e le nomine per la « Casa degli Italiani » sono state completate con l'elezione del Vice-Presidente nella persona del Prof. Baldo Biagetti insegnante di lettere e filosofia presso il nostro liceo ginnasio Ferdinando Martini. Precedentemente era stato nominato Presidente il Prof. Paolo Guerra. La « Casa degli Italiani » è ora perciò al completo ed in perfetto funzionamento. Le ultime nomine in particolare sono state sottolineate dalla unanime approvazione degli italiani dell'Eritrea, i quali guardano a questo organismo con molta fiducia e simpatia.

L'Assemblea plenaria delle N. U. inizia oggi i lavori a Parigi

(Continuazione della 1ª pagina) pubblica Federale Tedesca, a Berlino e nella zona sovietica della Germania allo scopo di determinare se le condizioni attuali permettano di tenere elezioni realmente libere nell'insieme di queste zone ».

Le tre delegazioni occidentali hanno presentato al Segretario Generale dell'ONU lettere identiche nelle quali si sottolinea il carattere importante e urgente del problema. Le lettere comprendono un breve richiamo degli avvenimenti finora svoltisi.

Si ricorda particolarmente che fin dal 1945 i tre governi alleati hanno costantemente sostenuto che la Germania deve essere riunificata non appena le circostanze permetteranno il ristabilimento di un governo democratico capace di condurre la Germania libera in seno alle organizzazioni pacifiche delle Nazioni libere dell'Europa.

Le tre delegazioni ricordano inoltre che da quell'epoca sono stati compiuti numerosi passi concreti da parte degli alleati e segnamento dai ministri degli esteri delle quattro potenze nel maggio 1949 e con lettere inviate al comando in capo sovietico in Germania dai tre Alti commissari alleati.

Le lettere inoltre ricordano che il governo federale di Bonn ha fatto parecchie proposte intese a preparare la riunificazione della Germania.

CRONACA CITTADINA

AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

L'Amministratore tiene pubblica udienza in giudizi di revisione

Nei giorni 30 e 31 ottobre, l'Amministratore, assistito dal Giudice della Somalia, dal Capo Ufficio AA. Giudiziari e Legislativi, dal Capo dei Qadi della Somalia, Sceik Abucher Abdullahi, e da Sceik Abucher Moheddin, ha tenuto pubblica udienza, nel Palazzo di Giustizia, per l'esame dei ricorsi in revisione presentati — secondo quanto previsto dal vigente ordinamento Giudiziario, contro sentenze dei Tribunali dei Qadi.

Dopo aver udito le parti sono state adottate le seguenti decisioni:

Hassan Sceik Mohamed avverso sentenza del Tribunale dei Qadi di Mogadiscio, che lo condannava al pagamento della « dijah » a favore degli eredi di Ussen Ahmed Uardere, deceduto in seguito ad incidente automobilistico: annullata la sentenza e la precedente sentenza del Qadi di Afgoi

e le parti rinviate dinanzi ad altro Qadi per il rinnovo del giudizio.

Mohamed Ahmed Doula contro sentenza del Tribunale dei Qadi di Merca che lo condannava al pagamento della somma di So. 10.000 in favore degli eredi Abdulaziz Abrar: parzialmente riformata la sentenza del predetto Tribunale, precisandosi le modalità in cui dovrà effettuarsi il pagamento agli aventi diritto.

Nur Abo Majè Abanur contro sentenza del Tribunale dei Qadi di Merca, che respingeva la sua istanza diretta ad ottenere la restituzione di un immobile da parte di Abba Ali Abbanur: è stata dichiarata nulla la sentenza del Tribunale predetto e la precedente sentenza del Qadi di Genale e le parti sono state rinviate dinanzi ad altro Qadi per il rinnovo del giudizio.

Hussein Nur Ali contro sentenza del Tribunale dei Qadi di Baidoa che lo condannava alla restituzione di quattro cammelli a favore di Abdurman Farah Abdulle: si è del pari annullata la sentenza del predetto Tribunale e quella precedentemente emanata dal Qadi di Lugh e le parti sono state rinviate ad altro Qadi per rinnovo del giudizio.

Ahmed Megne Abdalla contro sentenza del Tribunale dei Qadi di Merca, che riconosceva la facoltà di esercitare il diritto di riscatto (sub'fat) a Fatma e ad Ascia Buri Sceik Omarè: è stata confermata la sentenza emessa dal predetto Tribunale ed il ricorrente è stato condannato alle spese di giudizio.

Movimento del Porto

Arrivi: Sambuco « Haital Ismail » (italiano) da Garaad, carico di sale. Sambuco « Hidaatiker » (inglese) da Bargal con 30 tonn. di merce varia. Sambuco « Joharalkher » (inglese) da Bargal con 20 tonn. di merce varia.

Nastro Bianco

Mirella Fioravanti annuncia ai suoi amici tutti la nascita del fratellino DARIO

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Bassa marea ».
Cinema Teatro Hamar - « E' più facile che un cammello ».
Cinema Imperiale - « Oppio » a grande richiesta. Inizio spettacoli 18,30, 20, 21,45.
Cinema Missione - « Minuzzolo » in technicolor.
Supercinema - I Pirati di Capri.
Settimana Incom. Ultima visione.

ANNUNCI ECONOMICI

L'AUTONOLEGGIO « Vittoria » dispone di nuovissima Fiat 1400 con radio. Servizio inappuntabile. Prezzi convenienti sia per gite che per altri usi. VISITATECI: Via 24 Maggio presso Bonanno.
DA STORINO Viale 24 Maggio. Pasta di pura semola extra 0 So. 2,50 il Kg.
MAGAZZINI « PATRIA » troverete le cartucce da caccia originali « M. B. » Baschieri & Pellagri - Bologna, speciali per tiro volo caccia.

Il miglior dono natalizio:

CASSETTE della FORTUNA STOCK

contenenti gli squisiti liquori e brandy delle distillerie Stock S. p. a. Trieste.

PER I VOSTRI AMICI IN SOMALIA:

l'acquisto può essere fatto nei migliori esercizi locali, oppure presso il concessionario, ditta E. M. GRASSI di Mogadiscio e suoi corrispondenti a Chisimaio, Merca, Brava, Belet Uen, Galcaio e Bender Cassim.

PER I VOSTRI AMICI IN ITALIA:

la Stock spedisce per vs. conto a domicilio dei destinatari le Casette della Fortuna Stock.

Per informazioni ed ordinazioni rivolgersi alla ditta E. M. GRASSI di Mogadiscio.

CASSETTE della FORTUNA STOCK

ogni cassetta un premio garantito ed inoltre uno a sorte primo premio valore tre milioni di lire.

Tela Juta per imballo

nei vari spessori, origine italiana, prezzo odierno informativo lire 550-(cinquecentocinquanta) al chilo fob Genova; reggetta e fermagli.

Tondino in tutte le misure

punte di Parigi, profilati.

Per commissioni rivolgersi: DITTA

GINO CAPONE - Mogadiscio

C. P. 10 - Ind. telegr. GICA - Mogadiscio - Tel. 45

B.O.A.C. Verso



L'EST ed IL SUD AFRICA

CONTRADE DI GRANDE AVVENIRE AGRICOLO ED INDUSTRIALE

- ★ UOMINI D'AFFARI ED EMIGRANTI si interessano sempre più all'Africa. Tutte le sue regioni sono facilmente accessibili con i numerosi servizi della B.O.A.C.
- ★ Una rotta attraverso un panorama di eccezionale bellezza.
- ★ Tutti gli aerei della B.O.A.C. hanno le cabine ad aria condizionata e pressione atmosferica controllata.
- ★ Squisiti pasti e prelibati vini serviti gratuitamente e Ricordatevi...

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.



Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., TEAL.

La legge sindacale illustrata dal ministro Rubinacci

ROMA, 5.

Le caratteristiche della legge sindacale sono state illustrate alla Camera dall'on. Rubinacci. Il ministro ha insistito sulla volontà del governo di rispettare ogni libertà sindacale, ma ha anche rivendicato il diritto di intervenire nella proibizione di scioperi illegali. Ha poi specificati quali sono i servizi pubblici che, in ogni caso, debbono funzionare per la soddisfazione delle esigenze cittadine. L'elenco comprende la manutenzione e l'esercizio degli impianti per la produzione e la distribuzione di qualsiasi forza motrice, degli acquedotti, fontane e distribuzione di acqua potabile; il funzionamento dei pubblici ambulatori e di ospedali di qualsiasi categoria; l'esercizio

di servizi anti-incendi; la riscossione dei pubblici tributi; la panificazione e la centrale del latte. Per quanto riguarda la serrata, Rubinacci ha rivelato che, oltre ad essere vietata dalla Costituzione essa viene considerata dalla legge come un reato.

Successivamente Rubinacci ha insistito durante una conferenza stampa nel dimostrare che il disegno di legge si concilia con la Costituzione in quanto è un ampio riconoscimento della libertà sindacale e del diritto di sciopero. Circa questo ultimo egli ha chiarito che lo sciopero se ha i requisiti previsti dalla legge nel nuovo progetto governativo non è più considerato come una manifestazione extra legale, ma anzi viene tutelato e protetto dalla legge.

La Grecia riconosce la crescente importanza del fattore italiano nel Mediterraneo orientale

ATENE, 5 (Mondar).

Il giornale Katomerini, che ha la più forte tiratura di tutta la stampa greca e che è considerato come uno dei più autorevoli quotidiani della capitale, ha oggi pubblicato una nota del suo corrispondente diplomatico il quale scrive tra l'altro: « L'Italia comincia ad assumere una parte molto importante nelle questioni mediterranee. Ciò è sottolineato dai più autorevoli osservatori diplomatici a Washington e a Londra ». Il Giornale continua affermando che anche la nomina di un ambasciatore degli Stati Uniti presso la Santa Sede influirà indirettamente in favore del Governo italiano, date le sue ottime relazioni col Vaticano. D'altra parte la presa di posizione italiana di fronte al conflitto anglo-egiziano è stata apprezzata come una dimostrazione della volontà dell'Italia di contribuire alla soluzione pacifica della questione di Suez. Nello stesso tempo si è convinti che la riorganizzazione delle forze armate italiane procede rapidamente ed andrà ancora meglio dopo l'abolizione delle misure restrittive contenute nel trattato di pace.

« Tutto ciò — conclude il giornale — facilita al Governo italiano la sua attività tendente ad estendere l'influenza politica del Paese, rendendosi la possibilità di riprendere un posto importante fra le grandi potenze ».

Viva attesa in Eritrea per l'arrivo dell'Ambasciatore italiano ad Addis Abeba

ASMARA, 5 (Mondar).

E' vivamente attesa dalla popolazione italiana dell'Eritrea e da quella dell'Etiopia la effettiva ripresa dei rapporti diplomatici fra Roma ed Addis Abeba, ripresa che si attende di giorno in giorno da ormai parecchio tempo. Per dare un'idea di quanto interesse sia collegato alla detta ripresa, basti dire che molti affari commerciali, molte iniziative sono rimandate al giorno in cui ci sarà l'Ambasciatore d'Italia in Addis Abeba. Si spera pertanto che per la imminente apertura della Mostra agricola ed industriale della capitale etiopica l'Ambasciatore Taccoli si trovi nella sua sede etiopica. Per domenica prossima 4 novembre, si aspetta intanto il rientro in Eritrea del Rappresentante d'Italia, Marchese Benedetto Capomazza di Campolattaro, ora in Patria per importanti ragioni dipendenti dal suo ufficio.

Di 35 mila unità il flusso emigratorio in Australia

Il colloquio tra De Gasperi e il Ministro australiano Casey

ROMA, 5.

Il Ministro degli Affari Esteri australiano, Casey, che ha avuto un colloquio col Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri on. De Gasperi, ha espresso la speranza che alla revisione del trattato di pace possa giungersi presto « anche nell'interesse comune dell'Italia e dell'Australia ». Il ministro Casey ha anche fatto presente all'on. De Gasperi il vivo desiderio dell'Australia di migliorare sempre più le buone relazioni esistenti e di cercare di aprire nuove vie di collaborazione fra i due paesi. Circa l'accordo migratorio in atto, il ministro Casey ha affermato che nel primo anno di attuazione 15 mila italiani « assistiti » saranno trasferiti in Australia, oltre a circa 20 mila che si recheranno in Australia con contratti di lavoro individuali. Si avrà quindi, tra l'accordo di emigrazione assistita e gli accordi individuali, il flusso di circa 35 mila persone. Il ministro Casey ha espresso la speranza che tale cifra possa essere successivamente aumentata. Il ministro ha quindi smentito, in risposta ad una domanda, che italiani combattono con le truppe australiane in Corea.

Il 98 per cento dei russi contrari al regime sovietico?

NEW YORK, 5.

Si apprende che una profuga russa, Elinor Lipper, la quale ha trascorso undici anni in un campo di concentramento sovietico, ha dichiarato che il 98 per cento dei russi sono contrari al regime sovietico.

De Gasperi parla alle congressiste comunali

ROMA, 5.

Il Presidente del Consiglio è intervenuto alla inaugurazione del convegno nazionale dei consiglieri comunali e provinciali della Democrazia Cristiana, in Campidoglio. Erano presenti il vicepresidente del Consiglio on. Piccioni, il ministro Spataro, la sottosegretario all'industria, on. Cingolani Guidi, il sindaco Rebecchini e numerosi assessori del comune di Roma. Dopo il saluto del sindaco Rebecchini alla onorevole Maria Jervolino, presidente del convegno, ha preso la parola De Gasperi: « Noi — ha detto il Presidente del Consiglio — anche nell'opera di governo ci richiamiamo al valore delle tradizioni, alla continuità di lavoro e di sacrificio delle generazioni passate ». L'oratore ha poi ricordato che l'insoddisfazione è propria della democrazia, sempre ansiosa del meglio. I programmi, ha proseguito l'oratore, non sono sempre attuabili nella loro integrità, poiché c'è un limite anche alla buona volontà. Questo limite — ha spiegato De Gasperi — consiste nel logorio fisico e negli imprevisti che si incontrano nell'azione del governo. « Pensate alle recenti alluvioni, ha detto il Presidente. La cassa del Mezzogiorno aveva fatto progetti per strade e lavori, ed ora, invece, quei miliardi già stanziati dovranno ricostruire ciò che la furia degli elementi ha distrutto. Perciò questa relatività delle nostre azioni dovrebbe essere considerata come un limite alle critiche ». De Gasperi ha poi rivendicato al governo ogni merito nella ricostruzione ed ha concluso il suo discorso dicendo che negli sforzi compiuti, sono da vedersi esauditi tutti i più ardenti voti. Il discorso del Presidente del Consiglio è stato applaudito a lungo. Quindi sono continuati i lavori del convegno con la relazione dell'on. Margherita Bonifazi sul problema edilizio, dell'on. Gigliola Delandro sui problemi della vita municipale. La discussione sulle relazioni è stata animata e le 400 delegate l'hanno seguita con grande interesse. I lavori proseguiranno i prossimi giorni al tea-

Giunto a Roma il ministro belga della P.I.

ROMA, 5.

E' giunto a Roma, invitato dal governo italiano, il signor Pierre Harmel ministro belga della pubblica istruzione, per presenziare alla cerimonia inaugurale della mostra « d'Italia ed i Fiamminghi », organizzata a Palazzo Barberini nel quadro dell'accordo culturale italo-belga. La sua visita è particolarmente significativa per quanto concerne i futuri sviluppi dei tradizionali rapporti e scambi culturali fra le due nazioni. La mostra sarà inaugurata oggi alle ore 16, con un discorso del ministro della pubblica istruzione on. Segni.

La relazione trimestrale della Banca Internazionale

WASHINGTON, 5.

Nel trimestre luglio-settembre — a quanto risulta dalla relazione pubblicata ieri — la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo ha registrato un utile netto di 4.261.872 dollari, con il quale le riserve generali della Banca sono salite a 46.417.089 dollari. L'utile dello scorso trimestre supera di quasi mezzo milione di dollari quello del luglio-settembre 1950. Ad ammortamento dei crediti concessi, sono stati introitati nello stesso periodo 1.917.184 dollari che comprendono le ultime rate dei prestiti alla Jugoslavia ed alla Finlandia.

Sempre nel periodo in esame sono stati concessi due prestiti per un ammontare complessiva di 70 milioni di dollari, destinati a favorire lo sviluppo economico del Congo: al 30 settembre, la Banca aveva ancora crediti per un totale di 1.183.525.000 dollari.

I problemi dell'educazione infantile

FIRENZE, 5.

Si è svolta ieri sera nel salone dei Dugento a palazzo Vecchio, la seduta inaugurale delle giornate di studio sui problemi dell'educazione infantile promosse dall'UNESCO e dall'assemblea generale della federazione internazionale delle comunità dell'infanzia. Nel corso del convegno i cui lavori si protrarranno fino all'8 novembre, saranno dibattuti i principali problemi pedagogici dell'infanzia con particolare riferimento alle esigenze dei fanciulli privi di assistenza familiare e dei modi di ovviare a questa deficienza nel quadro dei metodi attivi delle comunità infantili.

Eccezionale deformazione della vallata padana

FAENZA, 5.

Un eccezionale fenomeno bradisismico è stato registrato dall'osservatorio Dendandi, a Faenza. Gli inclinografi hanno registrato un sollevamento di trenta centimetri di tutta la valle padana, da Milano a Bologna e dalle Alpi agli Appennini. Il fenomeno, che durava da sedici giorni, ha raggiunto la sua fase massima all'alba di stamane. La vastissima zona non è più tornata nella posizione primitiva. L'eccezionale deformazione della crosta terrestre è strettamente collegata a processi di natura geologica e sismica.

A Roma le Olimpiadi del 1960

ROMA, 5.

Nella prossima riunione del Comitato Internazionale Olimpionico i rappresentanti italiani potranno definitivamente la candidatura di Roma per le olimpiadi del 1960. Gli impianti sportivi di Roma con la riattivazione del foro italico potranno per tale epoca presentare quanto di più moderno e razionale vi è nel campo dello sport. Le stesse località intorno a Roma si prestano per delle suggestive sedi di gare quali il canottaggio al lago di Castelgandolfo e il ciclismo sul classico circuito dei castelli Romani.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Dichiarazioni di Azzam Pascià alla stampa egiziana

CAIRO, 5.

Il Segretario Generale della Lega Araba ha dichiarato alla stampa egiziana che non soltanto tutti i paesi arabi, ma anche tutti i paesi orientali sosterranno la Lega nell'attuale crisi.

Egli ha aggiunto che i suggerimenti secondo cui taluni paesi arabi potrebbero accettare le proposte dei quattro sulla difesa comune del Medio Oriente non sono altro che una pura manovra di propaganda britannica.

Egli ha poi detto che «taluni paesi non sono legati da nessun accordo con alcuna delle potenze occidentali e che tali paesi non sono affatto disposti ad ammettere il sistema di difesa comune che li farebbe entrare in un accordo capace di togliere loro la sovranità. Avete visto quello che è avvenuto all'Egitto».

Azzam Pascià ha continuato: «Noi non dobbiamo spaventarci nel vedere quattro grandi potenze unite contro di noi perché il tra parte».

Egli ha proseguito: «Noi siamo sostenuti dal blocco comunista malgrado le differenze di principi che ci separano. Siamo anche sostenuti dall'Asia islamica e dall'Africa islamica e dai paesi del Mediterraneo che sono leali verso gli arabi, come l'Italia, la Spagna e la Grecia. Noi abbiamo dalla nostra parte la cattolica America Latina. Perciò la Gran Bretagna ha torto di credere che tutto il mondo è con essa. Posso anzi dire qualche cosa di più: noi sappiamo che persino tra altre potenze che mostrano di aver preso posizione, vi sono paesi che non sono interamente dalla parte dei britannici».

Riguardo alla questione del Sudan, Azzam Pascià ha dichiarato che «l'indipendenza completa del Sudan potrebbe essere riconosciuta a condizione di mantenere l'unione dei due paesi sotto la Corona egiziana».

Le dichiarazioni di Azzam Pascià vengono riportate da tutta la stampa egiziana. Gli osservatori ritengono che la dichiarazione sul Sudan va più lontano di tutte le dichiarazioni fatte a questo proposito dallo stesso governo egiziano.

Frattanto si ha da Parigi che il ministro degli esteri egiziano nel corso di una conferenza stampa tenuta questo pomeriggio a palazzo Chaillot, ha dichiarato che nell'ora attuale l'Egitto non ha intenzione di portare il conflitto con la Gran Bretagna davanti al Consiglio di Sicurezza o all'Assemblea Generale dell'ONU. Tuttavia, ha dichiarato Salah El Din Pascià, il nostro atteggiamento può essere modificato in funzione degli avvenimenti.

L'ATTIVITA' DEL GOVERNO

Il Consiglio dei Ministri si occuperà della situazione nel Medio Oriente

I ministri esamineranno anche i rapporti tra Roma e Belgrado e la relazione dell'On. Pella, rientrato a Roma

ROMA, 5.

Particolarmente intensa sarà l'attività del Consiglio dei Ministri in questa settimana: l'ordine del giorno dei lavori prevede non solo un ampio esame di argomenti di ordinaria amministrazione, ma anche lo sviluppo delle relazioni politiche tra l'Italia e la Jugoslavia ed i paesi arabi.

Il Consiglio dei Ministri ascolterà anche la relazione del Ministro del Bilancio, Pella, tornato oggi da Parigi, ove ha partecipato ai lavori del Consiglio dei Cinque della NATO.

Si ha ragione di ritenere che Pella porti dati determinanti sul coordinamento dei paesi atlantici per rafforzare l'apparato difensivo, affinché le spese del riarmo non incidano gravemente sui programmi di carattere civile.

Il Consiglio dei Ministri esaminerà anche i decreti legislativi riguardanti il problema dei fitti e le previdenze per le zone montane.

Data la delicata situazione internazionale, De Gasperi interverrà con i suoi collaboratori sulla questione della revisione del Diktat e sui rapporti tra Roma e Belgrado attraverso trattative auspicate sia da De Gasperi che dalle potenze occidentali.

Per l'inizio di tali trattative non vi sono allo stato dei fatti elementi concreti. Tuttavia la prima occasione favorevole sarà sfruttata dalle diplomazie dei due paesi per i primi sondaggi cui potrebbero seguire trattative vere e proprie.

Il rapido svilupparsi della situazione mediterranea obbligherà il Consiglio dei Ministri ad occuparsi della vertenza tra Londra e il Cairo.

Si sa che De Gasperi non rinuncerebbe al suo proposito di mediazione qualora se ne presentasse l'occasione. Molti osservatori credono di in-

Una colonna di fiamme di migliaia di metri

La quinta esplosione atomica a Las Vegas. Il monte Charleston scosso come da un terremoto. Prima prova realistica di allarme atomico.

LAS VEGAS, 5.

Viene annunciata ufficialmente la quinta esplosione atomica sul poligono di tiro del Pianoro Yucca, che ha avuto luogo alle 16,31 G.M.T.

L'esplosione di oggi è stata più violenta delle altre cinque portate a termine in questi ultimi tempi. La nuvola dell'esplosione è stata intravista trenta secondi dopo a Las Vegas, che è situata a 120 chilometri dal poligono di tiro.

Da testimoni oculari si apprende che anche questa volta la bomba è stata lanciata da un bombardiere B. 29.

La settimana precedente si riteneva che la quinta esplosione sarebbe stata sotterranea, poiché uno scavo di 20 metri di profon-

dità era stato fatto nel poligono di tiro. Non sono stati segnalati danni negli agglomeramenti abitati che erano stati messi in allarme dalla radio per raccomandare agli abitanti di aprire le finestre e di mettere le persone in salvo.

Qualche istante prima dell'esplosione sono stati visti due B. 29 sorvolare il poligono ad una altezza di circa 10.000 metri. Il bagliore dell'esplosione e la doppia fiammata, seguiti immediatamente, sono durati circa cinque secondi, e, secondo gli osservatori, viene considerato che sono durati più a lungo che le detonazioni nucleari precedenti. Una gigantesca colonna di fiamme è salita verso il cielo e nello stesso tempo si è formata la solita nuvola di fumo biancastro.

Gli osservatori che gli si trovavano sulla cima del M. Charleston a 80 chilometri di distanza, hanno stimato che la colonna di fumo ha raggiunto l'altezza di diecimila metri, e quattro minuti dopo l'esplosione si è colorata con un doppio alone.

Cinque minuti dopo l'esplosione, il Monte Charleston è stato scosso da un doppio sussulto: il primo simile ad un terremoto, il secondo come una specie di esplosione che ha avviluppato la montagna per la durata di trentasecondi.

Dopo circa sette minuti la colonna di fumo si è divisa in due e la parte superiore, a forma di fungo, si è diretta verso Las Vegas al di sopra della quale è passata circa un'ora dopo l'esplosione.

L'avvertimento dato dalla Commissione dell'Energia Atomica, alle località suscettibili di essere raggiunte dagli effetti dell'esplosione nucleare, ha avuto per risultato di provocare a Caliente (Nevada), una prova realistica di un allarme atomico.

Avvisati soltanto quindici minuti prima dell'esplosione, lo sceriffo e i suoi collaboratori hanno preso la cosa sul serio e percorrendo la città, in gran furia hanno dato l'ordine agli abitanti di abbandonare gli edifici dopo aver aperto le loro finestre. Essi hanno fatto abbandonare le scuole e tutta la popolazione della cittadina si è trovata riunita nelle strade per osservare gli effetti dell'esplosione atomica che, fra l'altro, è stata sentita fino a Glendale, nelle vicinanze di Los Angeles a 450 chilometri da Las Vegas.

TOTOCALCIO

(per la zona di Roma)

alla "LIBRERIA ITALIA,"

Sono in distribuzione le schede per il CONCORSO 11 sulle partite del 18 novem. 51

Termine UTILE e IMPRO-ROGABILE per la presentazione delle giocate: ORE 17 del 12 novembre 1951

Nuova base petrolifera britannica sul Golfo Persico

ADEN, 5. (Mondar).

La Gran Bretagna dopo il ritiro dalle raffinerie petrolifere di Abad, sta creando nell'Emirato di El Koweit una nuova base per i rifornimenti petroliferi. Grosse petroliere inglesi in questi giorni caricano il combustibile a Mina el-Ahmadi sul Golfo Persico, nel territorio dell'Emirato.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 260 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IN INGHILTERRA

Il dibattito ai Comuni sul programma del Governo

*Il problema dei petroli persiani e le relazioni anglo-egiziane nelle dichiarazioni di Churchill
I rapporti tra il blocco occidentale e orientale.*

LONDRA, 6.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha letto questa mattina il discorso della Corona in cui viene esposto il programma del governo di Churchill. I punti principali sono:

La difesa nazionale mediante rafforzamento delle misure di sicurezza; inflazione; la denazionalizzazione dell'industria siderurgica; la collaborazione con il Commonwealth, gli Stati Uniti e gli alleati europei della Gran Bretagna; ristabilimento della Home Guard e rafforzamento della difesa passiva; l'appoggio alle Nazioni Unite; il proseguimento della partecipazione britannica alla guerra in Corea; la salvaguardia dei diritti ed interessi britannici in Persia e l'abrogazione illegale del patto anglo-egiziano del 1936.

Nel pomeriggio si è iniziato ai Comuni il dibattito sul programma governativo con un intervento di Attlee, leader dell'opposizione laburista. L'ex primo ministro ha dichiarato in particolare che il discorso del trono non ha esposto nessuna politica chiara se non quella di disfare l'opera compiuta dalle precedenti legislature.

Ha quindi preso la parola Winston Churchill il quale ha dato alcune precisazioni sulla situazione finanziaria dell'Inghilterra dicendo che il deficit della bilancia generale dei pagamenti della Gran Bretagna e sue dipendenze d'oltremare è stimata da 5 a 600 milioni di sterline, ma le perdite in oro e in dollari che subirà la zona della sterlina saranno molto più elevati di queste cifre.

Facendo allusione alle relazioni anglo-iraniane il primo ministro ha dichiarato che il suo governo non può accettare la situazione attuale. Il governo britannico è sempre disposto — egli ha detto — ad arrivare ad un accordo sulla questione dei petroli, ma sulla base di una cooperazione equa.

Sulle relazioni anglo-egiziane Churchill ha precisato che il governo britannico continuerà la politica del governo che lo ha

preceduto. « Noi siamo risoluti, ha affermato Churchill, a difendere la nostra posizione in Egitto malgrado la denuncia unilaterale del trattato del 1936. Per quanto ci riguarda faremo tutto ciò che è possibile per mantenere il regime internazionale del Canale di Suez utilizzando non più delle forze necessarie. Riteniamo che la soluzione si possa fondare sulla pazienza e sulla reciproca volontà ».

Auriol inaugura la 6ª Assemblea delle N.U.

Il messicano Padilla Nervo eletto presidente della sessione. La nota dominante dei discorsi di ieri è stata l'augurio di un incontro dei Capi di Stato delle grandi potenze.

PARIGI, 6.

Oggi alle 15,17 (ora locale) Nazrollah Entezam, presidente uscente ha dichiarata aperta la sesta sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Invitando i membri dell'Assemblea ad osservare un minuto di silenzio, riservato alla preghiera e alla meditazione, Entezam, a nome dell'Assemblea, ha rivolto il benvenuto al Presidente della Repubblica Francese, Vincent Auriol, ricordando che è la seconda volta in tre anni che la Francia accoglie l'Assemblea delle Nazioni Unite e pregandolo « di trasmettere al Governo della Repubblica i sentimenti di gratitudine dell'Assemblea per la magnifica ospitalità che ci offre. I delegati dei 60 Stati che compongono questa Assemblea, ha dichiarato Entezam, gli sono sinceramente riconoscenti per aver voluto con la vostra presenza dar loro una nuova prova dell'importanza che il primo magistrato della Repubblica dà alla Organizzazione delle Nazioni Unite come pure della sua fede negli ideali che essa rappresenta e negli scopi che si sforza di raggiungere. Possano la visione e la atmosfera di Parigi ispirare i nostri sforzi nel raggiungimento della pace nel mondo ».

Entezam ha quindi dato la parola al Presidente Auriol il

chiudendo il discorso, Churchill ha fatto una breve allusione alle relazioni fra le grandi potenze e cioè fra est ed ovest. « Noi siamo sempre stati favorevoli a negoziati fra est ed ovest di ampiezza molto più elevata, ma siamo anche dell'avviso che per negoziare bisogna essere forti. E' sempre il nostro destino. La nostra speranza è sempre di poter colmare il vuoto che separa i due blocchi. Tuttavia, dobbiamo essere prudenti. Le realtà della situazione internazionale sono in gran numero avverse e tenaci. Le controversie che separano i due blocchi potranno sembrare inconciliabili, ma in questo caso i nostri sforzi supremi devono portare alla creazione di un clima favorevole a negoziati, basati su fattori umani. Noi dobbiamo partire dal principio che la terza guerra mondiale non è inevitabile ».

quale ha dichiarato che la forza della Organizzazione delle Nazioni Unite dipende dallo stabilimento di un ordine mondiale di giustizia e di pace e di libertà e per conseguenza di sicurezza.

Il Presidente Auriol ha poi espresso l'augurio che i capi di Stato delle grandi potenze vengano a Parigi per prendere reciprocamente un contatto umano, per confrontare in consultazioni le loro divergenze e cercare di ridurre, nello spirito dei principi delle Nazioni Unite, le controversie che paralizzano il mondo.

Successivamente l'Assemblea ha proceduto all'elezione del Presidente, risultando eletto Padilla Nervo, capo della delegazione messicana, con 44 voti contro 9.

La prima seduta è durata non più di un'ora; l'elezione dei vice presidenti e dei presidenti delle commissioni è stata rinviata a domani pomeriggio.

E' stata pure rinviata a mercoledì sera la pubblicazione di un comunicato tripartito delle potenze occidentali, già annunciato per martedì sera, in cui si chiede di aggiungere all'ordine del giorno dell'Assemblea il piano di sicurezza e di disarmo da essi formulato.

Il governo giapponese ha inviato un telegramma al Segretario

(continua in 6ª pagina)

Dopo il suffragio in Italia

Risposta di Einaudi al messaggio di Truman

Churchill invia un telegramma di cordoglio al Presidente del Consiglio

ROMA, 6.

Il Presidente della Repubblica Italiana, on. Luigi Einaudi, ha inviato il seguente telegramma al Presidente degli Stati Uniti, Truman, in risposta al suo messaggio in occasione delle recenti alluvioni: « Sicuro interprete dei sentimenti del paese rendo mille grazie a lei signor Presidente, al governo e al popolo statunitense per le fervide espressioni recate dal messaggio indirizzato in occasione delle recenti alluvioni in Calabria, Sicilia e Sardegna. Ancora una volta confortato dalla solidarietà delle nazioni amiche il popolo italiano si è accinto a fronteggiare la nuova sventura con quel medesimo spirito che anima la sua tenace opera ricostruttiva intesa alla conquista di un miglior avvenire ».

Da parte sua il Primo Ministro Churchill ha inviato al Presidente del Consiglio De Gasperi un telegramma per esprimere il suo dolore per le vittime e per i danni provocati in Italia dalle recenti alluvioni e per significare a nome del popolo britannico il dolore per tutti coloro che ne sono rimasti colpiti.

Si apprende intanto che dopo una prima visita compiuta al seguito del Presidente Einaudi, il sottosegretario al lavoro on. Filippo Murbata si è nuovamente recato in Calabria per una più diligente visita ai paesi del versante jonico che maggiormente hanno risentito della furia degli elementi. L'on. Mirdaca, si incontrerà a Reggio Calabria con i sottosegretari ai lavori pubblici.

L'Ambasciatore Cerulli ricevuto dallo Scià di Persia

ROMA, 6.

Si apprende da Teheran che l'ambasciatore italiano, dr. Enrico Cerulli ha fatto visita ieri allo Scià di Persia col quale si è intrattenuto in un lungo colloquio. Subito dopo la visita allo Scià, il dr. Cerulli si è incontrato col Ministro degli Esteri persiano Baquir Kasemi.

CONSOLATI ITALIANI a Liegi, Tripoli e Bengasi

ROMA, 6.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato nella sua riunione di ieri l'istituzione di consolati di prima categoria a Liegi, Tripoli e Bengasi.

Arrivi e partenze

Ieri mattina è partito per Roma il Capo di Gabinetto dell'Amministrazione dr. Spinelli. Da Roma si recerà a Parigi per prendere parte, in seno alla Delegazione Italiana, diretta dall'Ambasciatore Guidotti, ai lavori dell'Assemblea delle Nazioni Unite per la parte che concerne il rapporto del Consiglio di Tutela all'Assemblea rapporto che tratta, tra l'altro, anche dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana in Somalia.

Una messa in suffragio degli italiani deceduti nel Belgio

ROMA, 6.

A cura dell'opera nazionale per l'assistenza religiosa e morale degli operai è stata celebrata ieri a Bruxelles nella chiesa di San Giuseppe una messa di requiem in suffragio degli italiani deceduti nel Belgio durante l'ultimo anno e specialmente degli operai italiani morti nelle miniere. Erano presenti alla cerimonia mons. Asta, in rappresentanza del Nunzio apostolico, il consigliere Iamperturco in rappresentanza dell'ambasciata d'Italia, ed il dr. Duchene capo di gabinetto del ministero del lavoro belga e numerosi membri della colonia italiana di Bruxelles.

CRONACA CITTADINA

LA FIERA di Addis Abeba

La Camera di Commercio della Somalia comunica che venerdì 9 c. m. alle ore 10 si chiudono improrogabilmente le iscrizioni per la partecipazione alla Fiera di Addis Abeba con la Delegazione Commerciale della Somalia.

Conferenza della Somalia

La Conferenza della Somalia nell'Assemblea del 27 ottobre 1951 ha eletto il nuovo Comitato Direttivo che risulta così formato:

Presidente: Islao Mahadalle Mohamed — dell'Unione Nazionale Somala; Segretario Generale: Mohamed Mohamud Fodde — del Comitato Progr. Somalo; Consiglieri: Mohamed Nur Mohamed, dell'Unione Nazionale Somala; Mohamud Mohamed Arur, del Comitato Progr. Somalo; Mohamud Erzi, della Lega Progr. Somala; Ali Aden Mussa, della Lega Progr. Somala; Aptidon Omar, dell'Associazione Gioventù

Abgal; Moheddin Mallim, dell'Associazione Gioventù Abgal; Mohamed Mohamud Ghivin, dell'Associazione Gioventù Dir; Ahmed Iacub, dell'Associazione Gioventù Dir; Osman Hussien, Hidalet Islam Scidle Mob.; Osman Arai, Hidalet Islam Scidle Mob.; Garun Mohamed, dell'Associazione Nazionale Comb. Somali; Hassan Ali, dell'Associazione Nazionale Combattenti Somali; Osman Dinle, dell'Unione Patriottica Bimal; Abdi Scerif, dell'Unione Patriottica Bimal; Seek Abdullai Mohamed, Tribale; Seek Mohamud Mohamed Cadi, Tribale; Iahia Hagi Abdullai, Tribale; Iahia Sadik Omar Tribale; Iole Mahallim, Tribale; Hassan Ali Gabo, Tribale.

Il Presidente della Conferenza Islao Mahadalle

UFFICIO DEL GIUDICE DELLA SOMALIA

Il sottoscritto Cancelliere
AVVISA

Che il Giudice dell'esecuzione dr. Maurizio Scanu, nel processo di espropriazione forzata immobiliare promossa dal Sig. Vieri Bruno contro Antonione Mario ha fissato la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Apprezzamento di terreno di mq. 2600, sito in Mogadiscio sul lotto n. 47 del piano regolatore, racchiuso nei seguenti confini: a Nord con strada in progetto che lo divide dal lotto 44 bis, ad ovest con un'altra strada in progetto che lo divide dal lotto 46, ad est con altra porzione del lotto n. 44 bis, a sud con strada in progetto che lo divide dal lotto 47 D.

2°) n. 5 (cinque) fabbricati costruiti sullo stesso apprezzamento di terreno di cui uno di 6 (sei) vani;

3°) (tre) di quattro vani ed uno di tre vani, oltre i servizi. Detti fabbricati sono distinti con le tabelle F VI 26; 27; 22; 16 e 17.

Modalità di vendita: La vendita avrà luogo in un solo lotto al prezzo base complessiva di Sp. 119.474.70 (centoottantannove mila quattrocentosettantaquattro e 70%) come da prezzo determinato dall'esperto.

Ogni offerente dovrà presentare una cauzione pari ad 1/10 del prezzo offerto, depositando la somma in Cancelleria.

L'offerta non può essere inferiore al valore determinato dall'esperto.

La dichiarazione di offerta deve essere depositata in Cancelleria entro giorni 30 (trenta) da oggi due novembre 1951.

IL CANCELLIERE
G. Di Vito

ESERCITAZIONI DI TIRO

Si comunica che nei giorni 6, 7 e 8 novembre p. v. saranno effettuate dalle ore 06,30 in poi — tiri di addestramento nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandiere rosse e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto e il limite Est del Campo Bottego, che lo specchio d'acqua antistante per una profondità di cinque miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimane aperta al traffico.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima °C 24

Temperatura minima °C 21

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 10

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 10

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 10

Previsioni per le prossime 24 ore

Costa somala. Sulla centromeridionale tempo ancora perturbato a causa di masse d'aria fredde superprovenienti dal primo quadrante

contrasto con le inferiori del SSW.

Pioggie discrete da formazioni calizzate da cumulinembi ed a carattere temporalesco nelle ore pomeridiane ed al mattino presto. Sulla settentrionale cielo nuvoloso da nubi medie.

Venti: sulla meridionale deboli sud e sulla settentrionale da est.

Mare: poco mosso.

Giorno 8 novembre 1951.

Alta marea: ore 00,02 e ore 11,58

Bassa marea: ore 06,03 e ore 08,07

Autocarri
Autovetture
Motocicli - Cicli

sempre "Firestone"

il pneumatico più venduto nel mondo

S.A.I.E.M.A. - Tel. 49
MOGADISCIO



THE MARK
OF QUALITY
AND SYMBOL
OF SERVICE

Macchine da scrivere e da calcolo, a mano ed elettriche, Olivetti - Calcolatrici a cursori - Nastri - Pezzi di ricambio Duplicatori, accessori e cancelleria originale SADA - Registratori Cassa a leve RIV.

OFFICINA MODERNA PER RIPARAZIONI:

Macchine da Scrivere, Calcolo, Duplicatori
CON PERSONALE SPECIALIZZATO ITALIANO

Ditta GINO CAPONE

MOGADISCIO - Casella Postale 10 - Telefono 45

Ind. telegrafico: GICA - Mogadiscio

سواق السيارات

قبل أن تشرعوا في أسفاركم زوروا موزع جننا (الذي كان ليباري) لاجل:

تموين زاهب - عجلات بريل - بطاريات «مينسيمبرغ» - أدوات العمل على السيارات - تفصيل وتزييت - لحام كهربائي وأوتوجينو - مساعدة بريل مجاناً - وكل ما ينفع سيارات النقل والركاب.

تنبيه: محطة جننا كائنة جنب سوبرسينا.

Recentissimi arrivi di
CIOCCOLATO SVIZZERO
BISCOTTERIA SAIWA
NOCI SORRENTO
CHAMPAGNE FRANCESE
VERDURE SOTT'ACETO

alla Ditta E. M. GRASSI
Telefono 106

Questa sera al SUPERCINEMA: Un film modernissimo! Conturbante!!

«HO SOGNATO IL PARADISO»

con GERALDINE BROOK - VITTORIO GASSMAN ★ ★ ★ Il drammatico incontro di due esseri che si cercano. L travolgente passione di una donna che non si deve amare. PRIMA VISIONE ASSOLUTA - Vietato ai minori di 16 anni

UN LIBRO PER VOI

"Gli Idoli della caverna"

di FREDRIC PROKOSCH
(Edizione Mondadori "La Medusa")

F. Prokosh autore de « Gli Asiatici » e di « Sette in fuga » ha scritto un libro che s'intitola « Gli Idoli della Caverna » vale a dire quel tanto di misterioso nascosto in ognuno di noi, nella caverna del nostro subcosciente e che si rivela quando noi non ce l'aspettiamo. Dice nel libro: « Una parte di noi resta bestiale. In noi tutti c'è una minuscola caverna dove l'incontrollabile mostro continua a celarsi ». E poi: « La natura umana sembra sperduta in una giungla d'incertezza ».

E' la storia di due amori, quello di Jonathan per Lidia, ballerina del Metropolitan, spregiudicata e corrotta, per quanto Jonathan è dolce, remissivo, indeciso e buono, e l'amore di Delia per Pierre Maillard, pittore francese, superficiale, opportunist. Notate che ho scritto l'amore di Jonathan e l'amore di Delia, perché sono in verità loro due soli ad amare veramente. E' un libro le cui pagine si avvicinano molto alle migliori de « Il filo del rasoio » di Maugham, forse più vivaci e brillanti. Lo sfondo è New York durante la guerra, e la vicenda si svolge tra le quinte del Metropolitan dove lavora la compagnia dei balletti di cui fa parte Lidia e i salotti mondani e letterari degli stranieri rifugiatisi a New York, dove bazzicano anche gli americani puro sangue. La trama è complessa e lineare insieme.

Jonathan s'innamora di Lidia

misteriosa, subdola e sincera, buona e malvagia. E' un essere inquieto, complesso e perverso, che ha, in fondo paura della vita e vuole tenerla in pugno per non temerla più. Jonathan è tutt'altro, e l'inquieto e incostante Lidia lo fa soffrire finché a poco a poco disgustato, poi indifferente, si allontana da lei. E' come un ragazzo alla prima sbandata!

L'amore di Delia e di Pierre ha invece tutt'altra forza. Delia ci appare bellissima, quasi una fanciulla, ingenua e sognante. Ci si rivela improvvisamente donna, quando, abbandonato il marito, sfida la rigorosa cerchia di parenti ed amici che la circonda, imponendo la passione che la travolge. Ci si rivela capace di un amore appassionato, ma nello stesso tempo egocentrico. E' addirittura spietata, e questo ci stupisce in tanta dolcezza e sensibilità, di fronte alla sofferenza sorda del marito. Pierre, da buon pittore francese e un po' « bohème », ha paura di questa passione che riuscirebbe forse a legarlo per sempre ed è seccato dell'egocentrismo e della gelosia di Delia. Ma Delia ama, soffre, ha perso la pace e la ragione; la gelosia la divora, ha bisogno di riposo e lo cerca nella morte.

La fine è drammatica ed inaspettata.

Jonathan in un secondo tempo si accorge di amare anche egli Delia, ma questa è già presa dalla passione che le ha tolto il discernimento. Forse l'amore quieto e sereno di Jonathan l'avrebbe resa felice e forse, serva d'insegnamento, non c'è pace se non nella via giusta. Gli altri personaggi sono una folla di persone ciarliere, eleganti, intellettuali, alcune simpatiche, tutte cornice viva ai quattro personaggi principali.

N. C.

confronto tra i due sistemi di governo (la prima parte del libro)

confronto tra i due sistemi di governo (la prima parte del libro)

confronto tra i due sistemi di governo (la prima parte del libro)

confronto tra i due sistemi di governo (la prima parte del libro)

confronto tra i due sistemi di governo (la prima parte del libro)

IL PROGRESSO del libero sindacalismo illustrato dall'On. Pastore

ROMA, 5.

Notevoli sono stati i progressi del sindacalismo libero, ha affermato l'onorevole Pastore nel discorso che ha concluso il congresso provinciale della CISL a Milano. Il sindacalista ha rilevato che la CISL ha per obiettivo primo la difesa di un salario capace di reggere un certo tenore di vita. Quindi Pastore ha illustrato con le cifre il progresso compiuto dal libero sindacalismo e come, anche in centri industriali che furono sempre appannaggio del sindacalismo estremista, sempre nuovi seggi vengono strappati ai comunisti della composizione delle commissioni interne. L'oratore ha concluso il suo intervento illustrando la legge sindacale che verrà tra breve, portata all'esame del Parlamento.

(parte seconda del libro)

confronto tra i due sistemi di governo (la prima parte del libro)

confronto tra i due sistemi di governo (la prima parte del libro)

confronto tra i due sistemi di governo (la prima parte del libro)

confronto tra i due sistemi di governo (la prima parte del libro)

confronto tra i due sistemi di governo (la prima parte del libro)

confronto tra i due sistemi di governo (la prima parte del libro)

B.O.A.C. Verso



L'EST ed IL SUD AFRICA
CONTRADE DI GRANDE AVVENIRE
AGRICOLA ED INDUSTRIALE

- ★ UOMINI D'AFFARI ED EMIGRANTI si interessano sempre più all'Africa. Tutte le sue regioni sono facilmente accessibili con i numerosi servizi della B.O.A.C.
- ★ Una rotta attraverso un panorama di eccezionale bellezza.
- ★ Tutti gli aerei della B.O.A.C. hanno le cabine ad aria condizionata e pressione atmosferica controllata.
- ★ Squisiti pasti e prelibati vini serviti gratuitamente e Ricordatevi...

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.



Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., TEAL

احتفال القطر الصومالي بذكرى مرور ستة سنوات على تأسيس هيئة الأمم المتحدة

احتفل مساء ٢٤ أكتوبر بذكرى مرور ستة سنوات على تأسيس هيئة الأمم المتحدة في نادي «لوتشيو» احتفالا بأقامه سكرتير المجلس الاستشاري لهيئة الأمم المتحدة. وقد حضر الاحتفال جميع السلطات المحلية وكثير من أهالي صوماليا المنتهون مختلف الطبقات.

خطاب

للحكومة الفلبين

قدم الدكتور جورو ديب إلى وزير المفاوض فكتوريو د. كاريو رئيس المجلس الاستشاري التابع لهيئة الأمم المتحدة في صوماليا ثم ألقى سعادته كلمة تناول في افتتاحها الذكرى السنوية لاجتماع هيئة الأمم، وبعد ذلك مضى ووصف الاحمية الخصوصية والمكانة التي يجب أن تكونا يوم الامم المتحدة في أهالي صوماليا الذين يستمدون الادارة الوصية خيرات لم ينلها اي

إلهم ما فاه به ممثل الفلبين: صاحب السعادة ويا أيها السيدات والسادة إن من حسن حظي بصفتي رئيسا للمجلس الاستشاري في صوماليا التابع للأمم المتحدة أن أهدى تحية القديم للجميع في يوم الامم المتحدة إن هذه الذكرى تسمى يوم الامم المتحدة» إذ قبل ستة أعوام ٢٦ يونيو ١٩٤٥ تم التوقيع على ميثاق الأمم المتحدة في سان فرانسيسكو وقد أصبح الميثاق ساري المفعول بعد أربعة أشهر أي في ٢٤ أكتوبر ١٩٤٥. إن إكمال اليوم السنة السادسة منذ أصبح الميثاق ساري المفعول. ليس ثمة حاجة إلى بسط أهداف الأمم المتحدة في هذا القطر هو إستبعاد الانسحاب إلى الحرب لتسوية الخلافات الدولية من الأذهان. ولكن لا تنحصر أهداف الأمم المتحدة في منع وقوع حرب بل تحاول أن تنشأ في العالم من الطرق للتأمين الاقتصادي

والاجتماعي مناديا برفع مستوى معيشة جميع الشعوب وذلك حتى يستطيعوا أن يعيشوا بضمان أقوى وفي حرية أجزل وتكون خيرات الحضارة في متناولهم.

أن الأمم المتحدة منظمة تشتمل على جميع أمم العالم وهي للجمع وأن مقدمة الميثاق تبدأ بالصيغة التالية: «نحن شعوب الأمم المتحدة».

وفي هذه الايام الحالكه القلقة التي تتكشف فيها السحابات الخيفة على الأفق يجب أن يتجنب العالم الاضمحلال الذي يمكن أن يحدث إن استعملت القنبلة الذرية. هذا ويجب أن تنتصر مبادئ التعاون والصبر والتفاهم لدى الصراع القائم بين الشيوعية والديموقراطية.

نحن شعوب الأمم المتحدة نرى إلى استبعاد الالتجاء إلى القوة ونسعى جهدا لنشر الاهداف السامية التي للهيئة ولم نجتمع فقط لغايات الأمم المتحدة ذات الصبغة العمومية. نحن في هذا القطر الموضوع تحت نظام إدارة الوصاية لنا أسباب أخرى تدعونا إلى الاحتفال بذكرى حلول السنة السادسة منذ دخول الميثاق في المفعولية.

إن إيطاليا قد أخذت من الأمم المتحدة مهمة مقدسة مبنية على ثلاثة قواعد رئيسية وهي:

(١) مصالح سكان هذا القطر فوق كل شيء.

(٢) التزام الادارة القائمة بالسلطة من تلقاء نفسها بالعهد المقدس للقيام بمشروع واسع النطاق في سبيل ترقية السكان.

(٣) وعلاوة على ذلك إن على الادارة أن تبذل مجهودا لتحقيق أهداف إتفاقية الوصاية الا وهي الحكم الذاتي. وليست هذه هي الأهداف الرئيسية الوحيدة بل هناك لوائح خاصة في إتفاقية وصاية صوماليا - كما تعرفون ذلك - ليس لها أثر في الإتفاقيات العشرة الأخرى للاقطار الموضوعة تحت الوصاية وهذه اللوائح هي:

(١) أن صوماليا يجب أن تتطور إلى دولة مستقلة وذات سيادة.

(٢) يجب أن يكون الاستقلال عند إنتهاء العشر سنوات مؤمنا.

(٣) على أن يساعد مجلس إستشاري مؤلف من ثلاثة أعضاء الادارة القائمة بالوصاية في مهمتها العظيمة لاعداد الاهالي للاستقلال خلال هذه المدة. إنني مسرور جدا بحضور سعادة الحاكم الاداري معنا في هذا الحفل وهو يعرف كما أعرف أنا الشروط التي بموجبها أخذت إيطاليا على عاتقها غير محجرة العهد المقدس.

إن مهمة إيطاليا عظيمة للغاية دون شك.

أيها الأصدقاء، إن هذا العمل صعب سيما أن أحوال القطر هي الآتية: عدم النضوج عموما من الناحية السياسية وانخفاض التطور الثقافي واقتصاد مبني على ثروات فقيرة. إن هذه العوامل قد جعلت على إيطاليا موضوع إيصال هذه الأمة إلى الاستقلال عند إنتهاء العشر سنوات أكثر حرجا.

ولن الحكومة الإيطالية كانت

تعرف تماما أحوال هذا القطر ووضعها عندما أخذت العهد فهي إذن لن تهمل الواجب المقدس الذي تمهدت به ولا شك أنها ستبذل كل نفيسة بلوغ الهدف. هذا وأكرر أن المهمة صعبة جدا ولكن أعتقد أنه لا يستحيل ترقية البلاد في غضون عشر سنوات؛ هذا الأمر ممكن، وسوف يتم فعلا.

أما فيما يتعلق بي شخصيا بصفتي مندوب حكومة الفلبين وعضو المجلس الاستشاري أعرب بكل تأكيد عن إخلاصي لمبادئ إدارة الوصاية وسأبذل مجهوداتي من جديد حتى تصل الادارة القائمة بالوصاية بمساعدة المجلس الاستشاري إلى النجاح في المهمة الصعبة للغاية منقذا قرارات الجمعية العمومية التابعة للأمم المتحدة. تتننى أن يكون في وسعنا تأدية تحية للدولة الجديدة بفضيلة النجاح في هذه المهمة بعد عشر سنوات.

فلتحيا إيطاليا ولتحيا صوماليا

خطاب الحاكم العام السفير فورناري

مسؤوليات إيطاليا

واستطرد الحاكم العام قائلا: إن مقدشو مقر هيئة خاصة انشأتها جمعية الأمم المتحدة وهي اللجنة الاستشارية التابعة لها في صوماليا وتتكون هذه اللجنة من ممثلي كولومبيا ومصر والفلبين ومن سكرتارية مؤلفة من موظفي الأمم المتحدة.

ونحن اليوم نحتفل أيضا بعيد المجلس الاستشاري ومن واجبي ان أقدم اليه شكراتي الخالصة بالنيابة عن الشعب الصومالي وعن الادارة الإيطالية فيما أبداه من التعاون الوثيق والمساهمة النافعة في جميع الميادين.

وان إيطاليا التي أخذت على عاتقها مسؤولية السلطة الوصية على القطر الصومالي رجحت بكل سرور التوصية التي ترمى إلى المعاونة والنصائح الصادرة من قبل هذه الهيئة الدولية. هذا وقد حددت اختصاصية هذا المجلس في إتفاقية الوصاية وهو بدوره يشاهد أعمالنا ونشاطنا وبناتنا الحسنة.

فقد أظهر هذا التعاون الدولي ذو الطابع الجديد بصورة خاصة الرضاء التام والغبطة والارتياح في قلوب الأغلبية الساحقة من الشعوب. وقد خول للسلطة الوصية المسؤولية الكاملة للقيام بأعمالها كما ترك لها السلطة الخاصة لتنفيذ مهمتها بكفاءة ومقدرة وعهد إلى المجلس الاستشاري (البقية في الصحيفة الثالثة)

يا حضرة الرئيس!

إن جميع سكان صوماليا الذين يشعرون بتضامنهم المشترك في التمسك العميق ببلادهم والذين يعملون في سبيل التعاون الصادق مع بعضهم البعض ولهم الايمان الوثيق فيما يتعلق بمستقبلهم يشتركون اليوم مع ممثلي الأمم المتحدة في الاحتفال بمناسبة هذه الذكرى التاريخية.

شكر صوماليا للأمم المتحدة

ثم مضى السفير فورناري يقول: يشعر هؤلاء الصوماليون بأن هذا العيد عيدهم!

وبناء على توصية قدمتها الجمعية العامة للأمم المتحدة قد وضعت صوماليا تحت وصاية إيطاليا حتى تعدها للاستقلال في بحر عشر سنوات.

وبهذه المناسبة يتقدم الشعب الصومالي بشكره الخالص للأمم المتحدة التي اختارت إيطاليا للقيام بهذه المهمة المقدسة.

ولقد اجتمع هنا الكثير من وجهاء الشعب الصومالي البارزين ليحتفلوا بهذا العيد السنوي وليؤكدوا مساهمتهم التامة لتلك المبادئ المبنية على الحرية والسلام والتسامح والديموقراطية والتعاون قوامها وثيقة سان فرانسيسكو ليس فقط برشدتهم بل برغبتهم وبقلوبهم أيضا.

Dovrebbe avere, come dice la canzone, una lunga penna nera. Ma da un po' di tempo il cappello è come le torte, più ci metti, più ci trovi!

Questo premesso, passiamo a parlare con una certa serietà dei cappelli, complemento necessarissimo di ogni nostra toilette elegante. Detto tra noi, e, in sordina, è necessario quanto volete, ma quando se ne può fare a meno, specie se c'è caldo e siete ben pettinate, se ne fa a meno proprio volentieri. Concedo però che in certe occasioni è necessario: per esempio, colazioni eleganti, cocktail, ricevimenti e cerimonie ufficiali, matrimoni. Occorre allora procurarsi uno di quegli aggeggi deliziosi che, grandi o piccoli, piumati o infiorati, assumono per noi una grande importanza, urtano la suscettibilità del marito, solleticano il naso del tuo vicino di destra, mentre quello di sinistra ti sussurra che ti dona tanto al viso. Noi che ci avviciniamo al freddo siamo decisamente per le forme piccole e pelose, sì, perché quest'anno si usano molto i cappelli di pelliccia. Ma voi, beate voi, che vivete sempre al caldo, potete anche scegliere quei cappelloni immensi e fatali che però se non siete alte quanto basta vi faranno definire dalla vostra amica più cara: un fungo che cammina! Premessa anche quest'altra cosa, voglio tentare di descrivervi seguendo la falsariga della moda in atto qualche bel cappello, non senza avervi prima dato questo avvertimento che è quasi un ordine: non andate

4 chiacchiere sulla Moda

"Il cappello, il cappello che noi portiamo,, ecc.

paglia, la forma "canotier". Essa può anche essere in gros e guarnirsi con fiori di paglia, nastri, o fiori attaccati dietro e in basso sotto l'ala sino a sfiorare la nuca. Così, la canottiera, ammorbidita da guarnizioni eleganti viene autorizzata ad essere portata pure con abiti importanti. Tra le canottiere eleganti ne ho vista una in crine bianco e rosa, misto: attorno al capo tre cordoni di crine imbottito in nero e bianco formavano tutta la guarnizione. La veletta era aderente al viso. Un'altra graziosissima canottiera era di paglia naturale a calotta rigata: nel doppio spessore della calotta passa un nastro di taffetas che s'intravede e forma un immenso nodo sulla nuca. Ancora una versione della canottiera è a calotta piatta e a bordo leggermente rivoltato in sotto. E' di paglia gialla bordata di alette nere. Una veletta a bordi ondulati ne ammorbidisce i contorni.

Attualissimo, come la canottiera, è il berretto che, a differenza della canottiera che deve posarsi rigidamente sulla testa, può adattarsi meglio ad ogni viso e, guarnito di fiori o velette o ali piumate, si adatta pure alle varie occasioni. Graziosissimo per un abito elegante un tamburino di gros-grain bianco, posato in avanti e guarnito di fiori bianchi e viola, mentre la veletta, delicatamente viola, dà il "non so che" al viso. Per un pranzo o un ricevimento è pure indicata quella calotta di paglia bianca, su cui è posata una trina rigata di crine blu, la veletta è in tinta a piccoli pois. Il tutto arieggia molto il cappello delle "Merveilleuses", linea molto di moda quest'anno. Elegantissima su di un semplice abito di popeline nero il berretto di paglia gialla, messo dritto sulla testa, e guarnito da un grosso nodo di nastro di organza a righe bianche, pistacchio e malva, che scende sulle spalle come una criniera. Un cappello molto chic è quel piccolo casco tutto di violette, guarnito di due grosse ali di velluto rubino. Fa chic l'abito più semplice e più luminosi i biondi capelli su cui è posato.

Un cappello elegantissimo per una cerimonia importante o un cocktail party è quella calottina tonda e messa proprio dritta in testa tutto di minoches color champagne, con un pouff di filamenti di paglia da un lato.

Se avete di avanzo un paio di matasse di lana nera, datela alla modista che con molta grazia l'attorciglierà con del velluto color sabbia, formandone un

grazioso turbante un po' a forma di tamburello, messo dritto sulla testa e che si farà ammirare da tutti per la sua semplice originalità. Và molto la linea a "pagoda" e ho visto su di un vestito rigato in verde e nero una pagoda di paglia grezza, come quella dei coolies cinesi, con uno spillone grossissimo nero che faceva un gran bell'effetto, come gli occhi della proprietaria che avevano una netta tendenza verso l'obliquo. Mosconi, sì, proprio mosconi, ma non di quelli che girano intorno alle belle ragazze bensì di paglia nera, si erano posati sulla grossa rete che faceva da veletta alla piccola canottiera di tessuto a righe bianche e nere.

Se si possiede un viso adatto, le cuffiette sono graziosissime. Io, per dirla alla maniera snob, le adoro. Tante foglie verdi formavano la cupola d'una cuffietta, e due crisantemi bianchi la guarnivano, partendo dal centro della testa e scendendo sull'orecchio sinistro.

Se amate gl'immensi cappelloni che danno un'aria così fatale a tutte le donne che li sanno portare, allora potete costruirvene di bellissimi, in tulle, pizzo, con piccoli ciuffi d'aireone che formano il sott'ala, in organza. Stupendo è quello di pizzo chantilly grigio fumo. Il merletto fuoriesce dal bordo del cappello, formando una leggera lievissima ruche. Il cappello comporta anche i così detti "mitaines" cioè i guanti lunghissi-



Linea ondulata per questo cappello di raso nero bordato in velluto. Velletta a pois di cellophane.

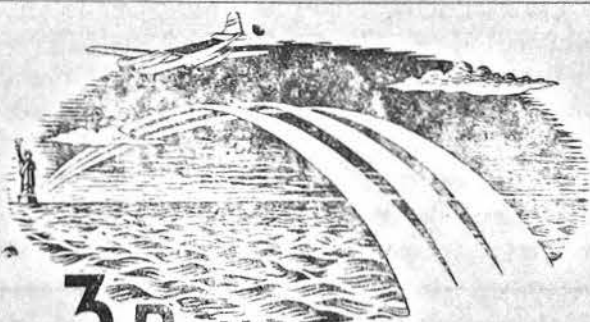
mi di chantilly, ma che arrivano, senza dita, sino a metà mano.

Con la calotta di velluto, la immensa falda può essere anche di tulle nero in diversi strati, e tenuto rigidissimo. Tutto di crine, ma lavorato con eleganza e finezza estreme, può avere la sott'ala tutta di piccolissimi ciuffi di aigrettes. Di lino nero, immenso, può avere la sua nota di colore nelle due rose dalle delicatissime sfumature, posate una sopra e una sotto l'ala. Se una fanciulla o una giovane signora hanno un vestito di organza bianco, possono mettere il cappellone di crine bianco, col nastro di organza rosa e bianco, come il vestito. Volete due cappelli originali? Uno è un piattello di paglia nera, messo dritto dritto e completamente ricoperto di struzzo nero (lo struzzo ritorna agli onori). L'altro è un tamburello di vernice rossa, ricoperto di grosso pizzo bianco, con una dritta è chilometrica, ma dico chilometrica, penna nera. Ed eccoci a posto anche con la canzone: sul cappello che noi portiamo c'è finalmente la lunga penna nera. SHEILA



Turbante giallo e grigio

mai con un cappello in testa e senza calze ai piedi, a meno che il cappello non sia di paglia grezza e debba soltanto ripararvi da i raggi del sole; commettereste altrimenti una gaffe imperdonabile! Le nuove collezioni di cappelli tendono a scoprire la nuca, con gli chignons, o i capelli tagliati a V — quindi tendono a spostarsi in avanti, ma pure i tamburelli, le "cloches", le cuffiette resistono imperterriti, perché non tutte le donne amano gli chignons posticci (che specialmente posati sulla toilette fanno un certo effetto!), o i riccioli incollati alla direttorio. C'è quindi un po' di tutto per compiacere ogni donna. I cappelli più chic, per voi che vivete in un clima caldo, sono naturalmente le paglie esotiche, o nastri gros grain, o in cachemir autentico, e qualche volta in raso e velluto, o tessuti laminati. Prima tra tutte è, in



Attraverso l'Atlantico

Volate verso l'U.S.A. con **B.O.A.C.**

Due servizi giornalieri LONDRA - NUOVA YORK

- ★ **ROTTA DEL CANADA**
NUOVA YORK — VIA LONDRA E MONTREAL
- ★ **ROTTA DEL NORD**
NUOVA YORK — DIRETTO VIA LONDRA
- ★ **ROTTA CENTRALE**
NUOVA YORK — VIA ROMA — LISBONA — BERMUDA

Un solo prezzo — Un solo biglietto — per tutte le rotte

VOLATE VERSO NUOVA YORK VIA LONDRA
RITORNATE DA NUOVA YORK VIA BERMUDA

Godete doppiamente il vostro viaggio!

B.O.A.C.

PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A. TEAL

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Una nota di Londra al Cairo

Il governo inglese riafferma l'illegalità dell'abrogazione del trattato 1936 e dell'accordo del 1899

I rapporti della Compagnia del Canale con il governo egiziano sono normali.

LONDRA, 6.

Il governo britannico ha fatto oggi consegnare al governo egiziano la risposta alla nota egiziana del 28 ottobre.

Nella sua nota il governo britannico ritiene che la decisione unilaterale dell'Egitto di abrogare il trattato anglo-egiziano del 1936 e l'accordo del 1899 concernente il condominio sul Sudan è illegale e contraria ai principi delle Nazioni Unite. Di conseguenza — aggiunge la nota — il governo inglese considera gli accordi ed il trattato in questione sempre validi e considera il governo egiziano responsabile di qualsiasi attentato alla pace ed altresì di tutti i danni che potrebbero risultare dalla sua decisione.

La nota precisa che tuttavia l'attuale governo britannico, esattamente come il governo che lo ha preceduto, desidera svolgere negoziati in vista della revisione del trattato del 1936 conformemente alla procedura prevista dagli articoli 8 e 16 del trattato stesso.

Dal Cairo si apprende che la Compagnia del Canale di Suez in un suo comunicato afferma come, contrariamente a talune informazioni apparse sulla stampa, nessuna controversia è sorta fra il governo egiziano e la Compagnia dopo l'inizio della crisi contrassegnata dall'abrogazione, da parte dell'Egitto, del trattato del 1936.

Al contrario, il ministro dell'interno ed il ministro delle finanze egiziani hanno dovuto riconoscere la correttezza con cui

la Compagnia disimpegna il servizio pubblico internazionale, ed i suoi obblighi nei confronti del governo egiziano.

Al di fuori della modifica dell'orario e del ritmo dei convogli tutti i servizi della Compagnia vengono assicurati dal suo personale nelle condizioni abituali. E' opportuno notare — dice il comunicato — che gli scioperi interessanti il servizio di approdo delle navi ed il servizio dei proiettori mobili, utilizzati dalle navi per il transito di notte, riguardano personale e imprese totalmente estranee alla Compagnia del Canale di Suez.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI IERI

Aumento dei canoni di locazione e preroga del regime vincolistico

La relazione del Ministro Pella sulla riunione dei cinque
ROMA, 6.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi nuovamente, ha ascoltato una breve relazione del Ministro Pella, di ritorno da Parigi. Il Ministro del Bilancio ha detto che nelle riunioni che il Comitato dei cinque ha tenuto a Parigi sono state esaminate le principali questioni relative alla cooperazione dei paesi atlantici sul piano della politica economica e finanziaria e dell'attività culturale.

In relazione alle deliberazioni adottate gli esperti studieranno a fondo i temi trattati, poi il

nistro sistema di vita sarà in gran pericolo».

Il Generale ha oggi rivelato che aveva chiesto al Presidente Truman, al momento della nomina, di non lasciarlo troppo a lungo in Europa. Egli si è rifiutato di precisare per quanto tempo riteneva ancora necessario conservare l'attuale posto onde portare a termine il compito affidatogli.

Il Presidente Truman in un discorso pronunciato oggi davanti alla Società Nazionale dei Disegnatori ha dichiarato che Eisenhower era venuto a Washington per studiare i problemi della stabilità economica europea, quali sono posti dagli sforzi del riarmo.

L'AFFARE DEL PETROLIO IRANIANO

Continuano le conversazioni di Mossadeq al Dipartimento di Stato

WASHINGTON, 6.

Proseguono i colloqui fra il primo ministro iraniano Mossadeq e George Mac Ghee, sostituto segretario di Stato, incaricato per gli affari del Medio Oriente.

Un nuovo incontro deve aver luogo fra le due personalità. Il portavoce del Dipartimento di Stato nel dare questa notizia ha inoltre precisato che il governo americano si tiene in contatto con l'Ambasciatore della Gran Bretagna a Washington allo scopo di veder riuniti di nuovo, con la mediazione del governo americano, le due parti in contrasto. Finora non è stato possibile giungere a questa riunione.

L'emigrazione italiana

ROMA, 6.

L'emigrazione italiana nei paesi transoceanici è ancora molto limitata. Secondo cifre ufficiali nel primo semestre del 1951 i nostri emigranti partiti per via mare sono ascesi a 74373

Auriol inaugura la 6ª Assemblea delle NU

(Continuazione della 1ª pagina)

rio Generale chiedendo l'ammissione di un osservatore per assistere alle sedute dell'Assemblea allo stesso titolo del rappresentante del governo di Bonn.

La nota dominante dell'odierna seduta di apertura è quella contenuta nel discorso di Auriol auspicante un incontro dei capi di Stato per studiare le controverse. Questa frase si ritrova in termini più generali anche nel discorso del delegato dell'Iran presidente uscente e del suo successore, Padilla Nervo, delegato del Messico.

In realtà essa ha sorpreso molti delegati, ma non è stata molto commentata dopo la seduta. Alcune parole pronunciate nei corridoi da parte di Vishinsky erano estremamente prudenti. Il ministro degli esteri sovietico fingeva anzi di non avere esattamente compreso ciò che voleva dire il Presidente. Gli osservatori fanno notare che, d'altra parte, il Presidente della Repubblica Francese non ha formulato proposte precise e si è limitato a esprimere un voto che è condiviso dall'insieme del popolo francese.

Nella seduta di ieri, conclusiva della quinta sessione, l'Assemblea ha respinto la proposta sovietica con cui si chiedeva che fosse d'urgenza esaminato il problema del seggio che spetta alla Cina comunista in seno alle Nazioni Unite.

DALL'INTERNO

La riconciliazione di due cabil

VILLABRUZZI, 5.

Un grave fatto di sangue avvenuto verso la fine del mese di luglio, in località Giohar, aveva turbato le popolazioni del quel territorio, appartenenti alla cabilia Mattan Abdallah (Abgal).

Tale Mohamed Mahamud Mahamud Ali Cabila Mohamed Mussa si imbatteva in loschi individui appartenenti alla cabilia Eli Omar che si trovavano di passaggio al limite della Residenza di Villabruzzo con Balad.

I delinquenti assalivano il malcapitato uccidendolo a colpi di pugnale. Alcuni compagni accorsi subito dopo il crimine, trasportavano e seppellivano la salma, prima che arrivasse la polizia.

Le autorità, dopo gli accertamenti del caso, imponevano alle due cabil Eli Omar e Mohamed Mussa una cauzione di 3000 somali per parte, a garanzia del mantenimento dell'ordine in quella zona, onde evitare il ripetersi di tali gravi fatti, entro un periodo di sei mesi, dopo la regolamentazione delle pendenze in corso fra i due gruppi.

Il 4 del mese corrente infatti, in località Siddi è avvenuto alla presenza dei Residenti di Balad e Giohar (Villabruzzo) la solenne riconciliazione tra le cabil interessate.

Il giorno 23 corrente vi sarà un'altra riunione dei gruppi interessati, a Balad, per regolare le ultime questioni e per disciplinare l'accesso ai pascoli.

Eisenhower rientra a Parigi dopo i colloqui con Truman

WASHINGTON, 6.

Il Gen. Eisenhower, giunto nella capitale americana per conferire col presidente Truman, è ripartito oggi in aereo per Parigi dopo un soggiorno di 48 ore a Washington.

Prima di partire il Gen. Eisenhower ha confermato alla stampa di essere venuto negli Stati Uniti per ottenere gli equipaggiamenti ed i mezzi necessari per assicurare la sicurezza dell'Europa occidentale che è di vitale importanza per la sicurezza stessa degli Stati Uniti. « Il mondo libero — egli ha detto — deve creare un sistema di sicurezza collettivo altrimenti il

Molte riserve sono state formulate sull'opportunità di prendere come dati per la determinazione della misura degli aumenti, l'imponibile accertato nei confronti dell'inquilino, alcuni della complementare o della tassa di famiglia.

Tutti si sono trovati invece — in linea di massima — d'accordo nel riconoscere l'opportunità di escludere dal regime vincolistico gli immobili di lusso.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 1951

Anno II - N. 261 - Prezzo 10 cent.

Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

UN PIANO CONCRETO PER MANTENERE LA PACE NEL MONDO

Dichiarazione franco-anglo-americana per la riduzione degli armamenti

I 7 punti della dichiarazione. Un controllo internazionale continuo

PARIGI, 7.

Il Ministero degli Esteri francese ha pubblicato la seguente dichiarazione franco-anglo-americana:

1) La Francia, la Gran Bretagna, gli Stati Uniti sottoporran- no all'esame della sesta sessione dell'Assemblea Generale dell'O. N.U., proposte in vista di procedere ad una regolamentazione limitazione e riduzione equilibrata di tutte le forze armate e di tutte le armi, comprese quelle atomiche.

2) Fino a quando prevarranno le attuali condizioni di tensione internazionale i tre Governi hanno il dovere e l'inflessibile determinazione di continuare nei loro sforzi per realizzare le forze necessarie alla loro sicurezza e a quella del mondo libero, sicurezza senza la quale non può esservi la pace nella giustizia.

Sono convinti tuttavia che se tutti i Governi si uniranno sinceramente per cooperare ad una regolamentazione e limitazione effettiva delle forze armate e degli armamenti, il pericolo di guerra diminuirà considerevolmente e la sicurezza di tutte le nazioni sarà rafforzata.

3) Qualunque piano che tenda ad un sincero regolamento limitazione e riduzione equilibrata dell'insieme delle forze armate e degli armamenti, deve comportare, come prima ed indispensabile tappa, la realizzazione del sistema di divulgazione e verifica. Questo sistema deve continuare in maniera continua. Deve far conoscere per tappe successive tutte le forze armate, ivi comprese le forze paramilitari; le forze di sicurezza e le forze di polizia; tutti gli armamenti, ivi comprese le armi atomiche. Deve prevedere l'ispezione internazionale effettiva e la verifica dell'esattezza ed il carattere adeguato delle informazioni così raccolte.

4) Un tale sistema costituirebbe la parte essenziale del programma di regolamentazione e limitazione di tutte le forze armate e di tutti gli armamenti, di modo che la loro riduzione equilibrata ad un livello che diminuirebbe considerevolmente la possibilità di aggressione, coronerebbe il successo; ridurrebbe di conseguenza il rischio di vedere l'aggressione armata utilizzata

come mezzo politico nazionale.

5) I tre governi ritengono che il programma pratico dovrebbe comportare criteri di limitazione degli armamenti di tutte le forze armate e di riduzione della parte della produzione nazionale la cui utilizzazione ai fini militari non è autorizzata.

Norme saranno fissate per stabilire, mediante reciproco accordo, nel quadro delle limitazioni e restrizioni prescritte, i programmi militari nazionali.

A meno che un piano più soddisfacente e più efficace possa essere stabilito, e fintanto che un tale piano non sarà stato prodotto, sarà il piano dell'ONU per il controllo internazionale della energia atomica e per la proibizione delle armi atomiche che dovrà continuare a servire di base nella redazione di tutte le parti del programma di regolamentazione limitazione e riduzione equilibrata di tutti gli armamenti

e di tutte le forze armate che abbiano rapporto con l'energia atomica.

6) I tre governi ritengono che la discussione di questo programma dovrebbe cominciare subito. Tuttavia esso non potrà entrare in vigore mentre le forze dell'ONU fronteggiano l'aggressione in Corea.

I tre governi affermano che le principali questioni politiche che dividono il mondo possono e devono essere regolate contemporaneamente all'entrata in vigore di questo programma.

7) I tre governi condividono con tutti i membri dell'ONU la responsabilità di facilitare la realizzazione nel mondo di condizioni tali che la pace e la sicurezza internazionale siano assicurate.

Ritengono che la loro proposta offra al mondo la probabilità di marciare verso questo obiettivo.

Roberto Urdaneto Arbelaes Presidente della Colombia

Una settimana fa, Roberto Urdaneto Arbelaes, che era Ministro degli Esteri e della Guerra della Colombia, è stato, dalle due Camere riunite, eletto per acclamazione « Premier Designato », cioè Vice Presidente della Repubblica.

A seguito del desiderio espresso dal Presidente della Repubblica, Laureano Gomez, di lasciare temporaneamente il potere per ragioni di salute, l'altro ieri il Dott. Urdaneto ha preso possesso della Presidenza della Repubblica.

S. E. l'Ambasciatore Fornari, appena appresa la notizia, ha diretto al Presidente Urdaneto, il seguente telegramma:

« Nel deplorare la malattia di S. E. il Presidente Gomez ed esprimendo i migliori voti per la Sua guarigione, prego Vostra Eccellenza di gradire le mie amichevoli felicitazioni per vederla a reggere i destini della Colombia, ricordando sempre i Suoi cordiali sentimenti verso l'Italia espressi a Lake Success ed auspicando la continuazione della Sua opera in

« Somalia ».

Fin da quando era molto giovane, dedicò tutta la sua attività alla vita pubblica. Fu ripetutamente eletto membro della Camera dei Deputati prima che avesse trenta anni, ed anche prima di quell'età fu eletto membro del Senato. Nel 1928 fu delegato della Colombia alla Conferenza Panamericana all'Avana. Nel 1931 fu Ministro delle Finanze e alla fine dello stesso

(continua in 6ª pagina)

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

Hagi Illole Mohamed, Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti Somali (A.N.Co.S.), con il Consiglio Direttivo costituito dai signori: Hagi Mohamed Dirar Ibrahim, Maccaran Mohamed Addo, Hassan Mohamed Osman, Sceik Ali Omar Berkan, Kassar Nur Muddei, Mohamed Ibrahim Uadal, Erzi Uarsama Suguro e Garun Mohamud Keisce;

I Consiglieri Terr. Bogor Mussa Yusuf e Ismail Yusuf, che hanno rappresentato all'Amministratore problemi della Migriurtinia;

Il Consigliere Terr. Mohamed Sceik Osman che ha esposto questioni di carattere generale.

LA RIUNIONE dei Capi degli Uffici

Ieri, sotto la presidenza di S. E. l'Amministratore, si è tenuta la riunione settimanale dei Capi degli Uffici, nella quale sono stati esaminati i seguenti argomenti:

Situazione degli operai giornalieri dipendenti dall'Amministrazione;

La relazione dell'Ufficio dell'Istruzione sul piano quinquennale per lo sviluppo della scuola in Somalia. A proposito di essa, S. E. l'Amministratore ha espresso il Suo compiacimento all'estensore della relazione e a coloro che hanno contribuito alla preparazione del piano.

Liquidazione dei danni agli agricoltori somali della zona tra Mahadei e Villabruzzi, che fu inondata artificialmente, l'anno scorso, per impedire maggiori danni a valle;

Provvedimenti per la sistemazione degli ospedali.

DALL'ERITREA

Matienzo si reca a Parigi

ROMA, 7.

Si apprende dall'Asmara che il commissario dell'ONU per la Eritrea, Eduardo Matienzo, è partito dall'Asmara diretto a Parigi dove presenterà al segretario generale dell'ONU una relazione sui progressi conseguiti nella regione. Matienzo ha dichiarato che la questione dell'Eritrea non verrà discussa alla Assemblea Generale dell'ONU.

Nubifragio ad Oddur

Violente piogge ad Afgoi

— Ci viene telegrafato da Baidoa che dalle ore 7 alle ore 21 di ieri un violento nubifragio si è abbattuto su Oddur e zone limitrofe, causando l'inondazione del paese e del fortino. L'acqua che ha superato un metro di altezza, ha allagato gli uffici e le abitazioni degli italiani e dei somali. Diverse abitazioni somale sono diroccate. Gli effetti personali e le scorte viveri delle popolazioni sono andate perdute. Molto bestiame è deceduto; le buche di deposito della dura sono allagate.

Dalle prime informazioni i danni si presumono notevoli.

È stato interessato il comando militare di Baidoa perchè invii sul posto propri elementi di stanza a Uegit non essendo possibile effettuare soccorsi e un intervento diretto a causa della intransitabilità delle strade.

Ad Afgoi ha piovuto abbondantemente e tutte le strade sono — non occorre dirlo — chiuse. La Residenza ha avvertito che sconsiglia anche il passaggio sulla pedonale per Merca.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio Valute e Commercio Estero

Tutti coloro che dal 1° Aprile 1950 abbiano importato nel Territorio « in importazione temporanea » vetture automobili, autocarri e trattori agricoli di qualsiasi marca e provenienza, sono invitati a presentarsi entro il 20 novembre 1951 all'Ufficio Valute e Commercio Estero con i relativi documenti, od a farli comunque pervenire all'Ufficio stesso entro il termine suddetto.

ATTO DI ONESTÀ

E' doveroso segnalare con soddisfazione l'atto di onestà compiuto da Abdulkadir Dahir Scek di anni 19, Badi Addo.

Il predetto rinveniva la mattina del 5 corrente in Piazza Rava la Somma di So. 960 e si affrettava a consegnarla alla Stazione Centrale di Polizia.

La notevole somma era stata smarrita da Mahamud Mohamed Sobrie, di anni 28, Abgal Uaesle, al quale la Polizia l'ha riconsegnata.

Movimento del Porto

E' previsto per il giorno 9 l'arrivo del Piroscalo inglese « Albany » proveniente da Mombasa.

Per il giorno 10 è previsto l'arrivo della M/N « Giuliana Fassio », proveniente da Genova con merce varia e passeggeri.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima	C° 31,5
Temperatura minima	C° 23,5
Belet Uen	
Altezza fiume Scebeii	m. 4,—
Afgoi	
Altezza fiume Scebeii	m. 4,45
Lugh Ferrandi	
Altezza fiume Giuba	m. 3,29
Previsioni per le prossime 24 ore:	

Costa somala: tempo in lieve miglioramento; ma non definitivo. Sulla meridionale costiera poco nuvoloso. Sulla centrale costiera e media interna ancora piogge; ma meno intense, nelle ore pomeridiane ed al mattino presto. Sulla settentrionale cielo prevalentemente bello.

Venti: su tutta la costa deboli oscillanti fra SSW-SE.

Mare: poco mosso o mosso.

Giorno 9 novembre 1951.

Alta marea: ore 00,50 e ore 13,03.

Bassa marea: ore 07,08 e ore 18,18.

BAR SPORT

(Campo Sportivo)

Mastica al ghiaccio con mezz
servizio completo So. 1
L'aperitivo del Libano
PROVATELO!

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Balam » film indiano.

Cinema Teatro Hamar - « Lo specchio scuro ».

Cinema Imperiale - « Oppio ».

Cinema Missione - « Passione di Amazzoni » in Technicolor.

Supercinema - « Ho sognato il paradiso ». Grande successo. Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

LAUREANDO Ingegneria conoscenza inglese, impiegherebbe: Incarico Tecnico-amministrativo presso Ditta, Impresa, Consorzio, Società. Scrivere Tessera Postale 401770 Mogadiscio.

APPARTAMENTO 3-4 camere servizi, cercasi urgentemente, anche zona periferica. Per eventuali offerte rivolgersi Porro.

ASTA PUBBLICA Via Diaz 25. Domenica 11 novembre ore 9. Viti Eternit; Boccole ottone; Utensili cava; Cuscinetti; Rottame; Attrezzi ecc.

OCCASIONE vendesi Balilla quattro marce quattro porte con motore e carrozzeria completamente revisionati. Per trattative rivolgersi officina Levita Campo Sportivo.

LA DITTA TERZAGHI prima di trasferirsi nei nuovi locali effettuerà una liquidazione eccezionale dal giorno 8 al 15 corrente.

L'AUTONOLEGGIO « Vittoria » dispone di nuovissima Fiat 1400 con radio. Servizio inappuntabile! Prezzi convenienti sia per gite che per altri usi. VISITATECI: Viale 24 Maggio presso Bonanno.

DA STORINO Viale 24 Maggio. Pasta di pura semola extra 0 a So. 2,50 il Kg.

MAGAZZINI « PATRIA » troverete le cartucce da caccia originali « M. B. » Baschieri & Pellagri — Bologna, speciali per tiro volo e caccia.

L'AUTONOLEGGIO - RIMESSA « Gagliardi » avverte la Sua Speff. clientela d'essersi trasferita nei locali siti in Via Regina Elena N. 9 Telefono N. 68 (di fronte Bar Impero). E di avere a disposizione dei Sigg. clienti, vetture: Vauxhall 1100 e 500 C.

« AUTONOLEGGIO BENADIR » 1100; Giardinetta 500 C.; Topolini 500 C. con e senza autista. Prezzi convenienti, da Guardia dietro alla Cattedrale.

NOLEGGIO Scooters M. V. presso all'Autoscuola Benadir di Abu Mohamed Nur dietro alla Cattedrale.

ATLANTE Scolastico Geografico, Epopea Omerica, Poema Virgiliano, Grammatica Inglese e Letture (del Sardo), Petrocchi: Piccolo Dizionario della lingua Italiana etc. etc, sono arrivati alla Libreria Impero di Porro.

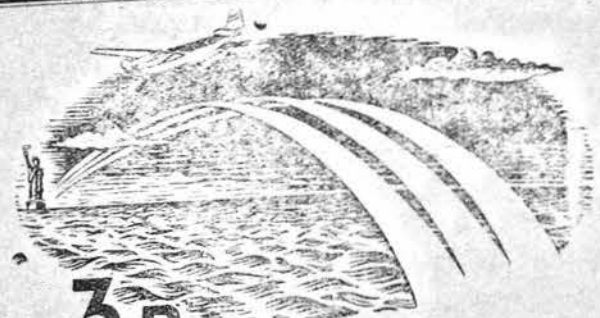
LA PERGOLA

Questa sera

Grande Festa Danzante

con Ricchi Premi

Ricordate LA PERGOLA! Ogni sabato
specialità CANNOLI alla SICILIANA



3 Rotte

Attraverso l'Atlantico

Volate verso l'U.S.A. con **B.O.A.C.**

Due servizi giornalieri LONDRA - NUOVA YORK

- ★ **ROTTA DEL CANADA**
NUOVA YORK - VIA LONDRA E MONTREAL
- ★ **ROTTA DEL NORD**
NUOVA YORK - DIRETTO VIA LONDRA
- ★ **ROTTA CENTRALE**
NUOVA YORK - VIA ROMA - LISBONA - BERMUDA

Un solo prezzo - Un solo biglietto - per tutte le rotte

VOLATE VERSO NUOVA YORK VIA LONDRA
RITORNATE DA NUOVA YORK VIA BERMUDA

Godete doppiamente il vostro viaggio!

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A. TEAL

RISO ITALIANO

delle Riserie Italiane Riunite

OLIO d'OLIVA Sairo

delle Raffinerie di Imperia

THE di Giava e dell'Indonesia

Prodotti MOTTA

Per commissioni rivolgersi

Ditta GINO CAPONE

MOGADISCIO - Casella Postale 10 - Telefono 45
Ind. telegrafico: GICA - Mogadiscio

Questa sera all' **HAMAR** Olivia DE HAVILLAND Lew AYRES in un avvincente e indimenticabile dramma

LO SPECCHIO SCURO

AMORE - SEDUZIONE - VENDETTA in una Prima Visione "UNIVERSAL INTERNAZIONALE"

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 26 Giugno al 6 Luglio 1951 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 56.550

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 8.885.396

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI

Abdi Aden Mohamed Adama	Uagdore
Abdi Ali Aden Ali Uerabei	Magani
Abdi Madakei Moh. Aulian	Argab
Aden Ali Assan Leisan	Orsi
Aden Ibrahim Duale Ahan	Argab
Aden Moh. Samantar Merchan	Farah Ugas
Ammed Ali Mussa Osman Mah.	Bah Dir
Assan Abdicarum Amb. Arabo	Tamimi
Assan Ali Subo Abdi Uarabera	Magani
Assan Cant Mohamed Ogaden	Macaul
Assan Moh. Assan Giron	Uamadei
Amnou Umogne Iusuf Aulian	Turadde
Dahir Cadi Ammed le Aulian	Aden Cher
Dahir Moh. Abdi Issa Mah.	Mussa Issa
Farah Cheire Guled Issa	Abarual
Issa Aden Iaden Leisan	Orsi
Iusuf Abdi Gama Dolbahante	Farah Garad
Mohamed Abdille Far. Beidian	Ali
Mohamed Mah. Ahm. Scekal	Aucutub
Ussen Aden Scire Issa	Abarual
Ussen Assan Subar Aulian	Aden Cher

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Abdi Ali Issak Elai	Leisan
Abdi Astur Osman Elai	Uarabera
Abdi Mahadi. Talasc Elai	Gauanen
Abdullahi Abucar Oss. Bimal	Soleman
Abdullahi Umar Abd. Elai	Ienar
Abdur Iusuf Ali Darot	Osman Mah.
Abucar Moh. Omar Bimal	Soleman
Abdi Giumale Omar Bimal	Daud
Abdi Moh. Abdalla Elai	Guedi Fade
Abdi Abdulle Ibrahim Elai	Arin
Ammed Assan Nur Bimal	Dabrue
Ammed Ferid Ammed Arabo	Onolagni
Ammed Malak Osman Dighil	Eile
Ammed Moh. Ali Elai	Guedi Fade
Amo Gassim Ibrahim Elai	Nasie
Amer Abdalla Amed Arabo	Laghi
Assan Maahim Ibrahim Elai	Nasie
Assan Moh. Ussen Bimal	Saad
Assan Uarsama Ali Auadile	Abdi Iusuf
Farah Auadile Guled Averghedir	Saad
Farah Osman Nur Auadile	Abdi Iusuf
Fido Osman Urale Giddu	Surubi
Ibrahim Addo Mahim Scekal	Agri Bausan
Ibrahim Assan Moh. Elai	Guedi Fade
Ibrahim Moh. Ibrahim Leisan	Barre
Iusuf Moh. Mah. Abgal	Matan
Moh. Abiker Abdulla Bimal	Daud
Moh. Ali Iaei Sciucurere	Abeile Scekei
Moh. Daud Eden Ene	Ali Abdalla
Moh. Eden Ussen Elai	Arin
Moh. Fido Giumale Abgal	Harti
Moh. Giumale Omar Averghedir	Aer
Moh. Osman Moh. Giddu	Rohulah
Nuhò Neghei Arbò Bimal	Mahitir
Omar Dahir Duncale Agiuran	Ualamoghe
Said Elmi Agi Iusuf Osman Mah.	Ismail Moh.
Soleman Assan Mumin Dighil	Uber Agi
Scek Abdi Aliò Tunni	Haggiua

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Ahmed Salah Moh. Suacron	Issa Aulian
Barre Salah Moh. Suacron	Issa Aulian
Gama Ahmed Nur Ali Soleman	Ismail Ali
Issa Moh. Farah Suacron	Issa Aulian
Issa Moh. Issa Suacron	Issa Aulian
Iusuf Mah. Roble Ismail Ionis	Farah Ismail
Iusuf Moh. Iusuf Suacron	Gibrail
Mahamud Iusuf Ali Casschecabe	Salah Mussa
Mohamed Abdi Moh. Suacron	Issa Aulian
Moh. Mumin Moh. Suacron	Issa Aulian
Moh. Said Mah. Suacron	Aden Abdur.
Mussa Osman Mah. Suacron	Aden Abdur.
Salah Gulet Issahak Suacron	Issa Aulian
Salah Ismail Abdicar. Uadalmoghe	Idris
Samantar Ussen Ali Ali Soleman	Aulian

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abdi Aden Moh. Ogaden	Abdalla Tal.
Abdi Carim Bariò Bartirè	Gahohe
Abdi Omar Culane Averghedir	Saad
Abdull. Ahmed Mah. Scekal	Aucutub
Aden Abdi Ussen Scekal	Aucutub
Aden Mah. Assan Ogaden	Macabul
Aden Steffan Roble Eritreo	Amesin
Agri Sarur Mobarek Arabo	Bil Amin
Ahmed Aden Ussen Harti	Issa Mah.
Ali Assan Osman Scekal	Aucutub
Ali Moh. Abdi Giddu	Uaes
Ared Mursal Nur Ogaden	Abdalla Tal.
Assan Ali Taci Giron	Garuale

Assan Moh. Ali Elidie	Uardere
Assan Ali Aden Dir	Surre
Assan Ali Taci Giron	Garuale
Assan Ibrahim Aulian Gagei	Aion
Assan Abdicar Gama Scekal	Aucutub
Assan Ammed Farah Harti	Issa Mah.
Assan Iose Farahan Leisan	Orsi
Assan Assano Scirung. Elai	Guedi Fade
Assan Dine Ali Harti	Beidian
Guedi Sambul Omar Ogaden	Macabul
Iama Baden Mudei Scekal	Loboghe
Ibrahim Ammed Issa Harti	Amanle
Iero Camis Farahan Maguassa	Muale
Iose Abdi Nasib Elai	Bogodi
Issa Giero Mohamed Ogaden	Moh. Zuber
Iusuf Madi Branagi bagium	Macciandà
Iusuf Moh. Abdi bagium	Macciandà
Iusuf Scire Osman Harti	Issa Mah.
Mah. Moh. Abdi Scekal	Loboghe
Mah. Moh. Omar Ogaden	Macabul
Moh. Abi Osman Tunni	Goigal
Moh. Ali Omar Ogaden	Aulian
Moh. Assan Abdi Leisan	Bari
Moh. Botan Erzi Averghedir	Saad
Moh. Issa Gama Harti	Issa Mah.
Moh. Masuo Sciori bagium	Cnambone
Moh. Scekal Ammed Ab. Arabo	Abdullahi
Moh. Uarsama Farah Harti	Issa Mah.
Moh. Uale Abi Moh. Bimal	Saad
Nasib Moh. Nasib bagium	Scirunguata
Nasib Ammed Ussen Dir	Surre
Omar Abdalla Ali bagium	Notan
Osman Abdulle Ammed Scekal	Loboghe
Osman Ammed Mote bagium	Muscirunguata
Osman Ileri Abdi Tunni	Dactire
Saad Curo Egan Ascerat	Assan
Sammene Ussen Galmoscekal	Aucutub
Scek Agde Agi Fai bagium	Scerogi
Scek Abdi Aden Tunni	Dafarat
Ugiare Osman Ali Harti	Lelcasce
Ussen Osman Abdi Dogondide	Garar
Ussen Scire Erzi Harti	Osman Mah.

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU

Abdane Uarab Aden Moh. Zuber	Guled Calaf
Abdi Ammed Musse Abascul	Issak
Abdi Gassim Abdi Moh. Zuber	Ugaz Guled
Abdi Maahim An. S. Moh. Zuber	Ersi
Abdullahi Abdi Iusuf Moh. Zuber	Aden Cher
Abdullahi Aden Idr. Bartire	Guled
Abdullahi Dagar Abdi Bartire	Guled
Aden Abdalla Fara Moh. Zuber	Amir
Aden Assan Abdi Moh. Zuber	Sciosciore
Aden Assan Daher Bartire	Guled
Agri Ussen Fara Moh. Zuber	Ugaz Nur
Ammed Ali Omar Moh. Zuber	Ali Nasir
Ammed Bosc Osman Moh. Zuber	Amed
Ammed Bulle Abdi Macabul	Ibrahim
Ammed Iusuf Ali Moh. Zuber	Ersi
Ali Abdi Ahmed Moh. Zuber	Amir
Ali Bulle Abdi Moh. Zuber	Ersi
Ali Moh. Mohamed Moh. Zuber	Issak
Arale Guhad Iusuf Moh. Zuber	Ali Balol
Assan Ibrahim Ussen Moh. Zuber	Ersi
Barre Gherses Abdi Moh. Zuber	Guled Calaf
Bulle Aden Ibrahim Moh. Zuber	Amir
Eundid Maall. Sala M. Moh. Zuber	Ali Nasir
Burale Ibrahim Ah. Moh. Zuber	Highis
Calif Gassim Aden Moh. Zuber	Guled Calaf
Calif Ibrahim Abdur. Moh. Zuber	Amaden
Cuso Ali Mussa Bartire	Guled
Dagane Gollo Ahmed Moh. Zuber	Ali Nasir
Dagane Scekal Iusuf A. Aulian	Turadde
Dore Liban Abdulle Moh. Zuber	Amir
Fara Assan Abdi Moh. Zuber	Issak
Gadid Ali Omar Bahgheri	Osman Ader
Gainan Ibr. Abdullai Moh. Zuber	Amaden
Gamas Maallim Ius. A. Bartire	Guled
Girou Bosc Abdi Moh. Zuber	Guled Calaf
Gure Galsacio Ali Moh. Zuber	Issak
Ibrahim Ad Ali Macabul	Saad
Ibrahim Ali Moh. Moh. Zuber	Samantar Cal.
Ibrahim Moh. Ersi Moh. Zuber	Ersi
Ibrahim Osman Ibr. Moh. Zuber	Balad
Liban Ali Osman Moh. Zuber	Ugaz Nur
Mah. Odoua Ussen Bartire	Guled
Mah. Ussen Scekal Ab. Moh. Zuber	Amaden
Makoma Didou Agi Us. Moh. Zuber	Ugaz Nur
Moh. Abdi Uarfa Moh. Zuber	Ugaz Guled
Moh. Assan Abdi Moh. Zuber	Aden Cher
Moh. Assan Omar Moh. Zuber	Ersi
Moh. Dero Nuno Bartire	Guled
Moh. Ibrahim Sahal Moh. Zuber	Guled Calaf
Moh. Omar Assan Bahgheri	Gibrail

Moh. Somo Gure Moh. Zuber	Ersi
Moung Odoua Ali Moh. Zuber	Amir
Nur Abdullai Said Moh. Zuber	Highis
Nur Ibrahim Ali Moh. Zuber	Samantar Cal.
Nur Uama Ali Moh. Zuber	Abi Ionis
Olo Dore Ahmed Moh. Zuber	Ali Nasir
Ore Osman Elmi Moh. Zuber	Guled Calaf
Roble Barisa Bale Moh. Zuber	Amaden
Saad Cunno Osman Moh. Zuber	Aden Cher
Saad Scekal Abd. Assan Moh. Zuber	Issak
Scho Assan Elmi Bartire	Guled
Sirad Ali Ismail Moh. Zuber	Guled Calaf
Sugo Mahamud Assan Moh. Zuber	Guled Calaf
Ugiare Assan Iusuf Moh. Zuber	Guled Calaf
Ummo Ibrahim Ali Moh. Zuber	Aden Cher
Ussen Assan Moh. Moh. Zuber	Amir
Ussen Bulle Mohamed Bartire	Uaes

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Ahmed Aden Louai	Abo Aro
Abdi Ahmed Mah. Scide	Barre
Abdi Elmi Assan Caranie	Abucar
Abdi Elmi Liban Macanne	Osman Ader
Abdi Osman Ionis Elai	Bohorat
Abdulle. Moh. Muebil Arabo	Badani
Abdulle. Moh. Sciohe Intire	Uacie
Abdulle. Sala bin Salah Arabo	Giabali
Abdulle. Scekal Mudei A. Scekal	Aucutub
Abdulla Ali Ibr. Erdo	Garsed
Abdulla Amduha Ali Uadan	Manad Mol.
Abdulla Sami Said Arabo	Barascid
Abdur. Ali Idris Agiuran	Intire
Abdur. Omar Abdalla Issak	Arub
Abucar Alasso Kagne Abgal	Uaesle
Aden Ali Abdi Gaigial	Dogondide
Aden Ali Assan Uber	Uie
Ahmed Ali Issak Ogaden	Aulian
Ammed Casib Nasib Arabo	Uman
Ammed Moh. Nur Illivi	Ionuene
Ammed Sami Salamin Arabo	Alki
Ali Abdalla Omar Arabo	Bauafi
Ali Abtidon Alafo Averghedir	Soleman
Ali Ibrahim Nur Uadan	Mahad Mol.
Ali Mahim Assan Scekal	Loboghe
Ali Mursal Assan Elledi	Orat
Ali Roble Gabo Erdo	Garsed
Ali Ussen Dinle Agiuran	Ualamoghe
Ali Ussen Iusuf Aitire	Mandau
Ascichir Guled Abdur. Averghedir	Saad
Assan Ahmed Mahad Abgal	Iusuf
Asan Ahmed Moh. Abgal	Matan
Asan Mahallim Ali Abgal	Iusuf
Assan Moh. Nur Abgal	Matan
Assan Omar Ugas O. Abgal	Daud
Assan Uadan Igal Abgal	Uaesle
Bule Mussa Mahim Barbare	Uaravane
Burfule Idò Osman Uadana	Mahad Mol.
Calif Bulale Scerei Badi Addo	Illave
Calif Nur Mire Madiban	Liban
Faris Abdi Assan Elai	Bohorat
Mah. Aden Farah Murosada	Septi
Mah. Moghe Adde Abgal	Daud
Moh. Abdi Mah. Scekal	Loboghe
Moh. Ali Ambur Murosada	Septi
Moh. Gama Aiar Averghedir	Saad
Moh. Mah. Moh. Aitire	Mamo
Moh. Osman Eno Scekal	Malim
Moh. Osman Nur Bimal	Ismim
Moh. Salah Uardere Averghedir	Saad
Nur Ibrahim Omar Ghelidle	Auouardere
Omar Ali Auad Arabo	Mahamudi
Omar Uardere Ullusso Murosada	Septi
Omar Ullusso Giumale Abgal	Uaesle
Osman Moh. Afei Caranie	Schauai
Osman Moh. Mah. Auadile	Ibrahim Issa
Said Scego Chero Bravano	Goigal
Salad Elmi Uarsama Averghedir	Aer
Scek Aden Uarsama Abgal	Daud
Scek Osman Mudei Ali Scekal	Ou Ieber
Scek Salah Moh. Said Arabo	Scek bin Gine
Sciarar Ali Alim Badi Addo	Amud
Scire Mah. Sahal Averghedir	Saad
Sidò Malele Osman Uarasane	Omarò Osman
Suffi Abcò Ali Bandabo	Bahar Sufi
Tahlil Moh. Salah Averghedir	Soleman
Ussen Abicar Mahad Uadan	Mahad Mol.
Ussen Aden Abtidon Merchan	Orasame
Ussen Beile Giumale Auadile	Ugas
Ussen Moh. Ussen Abgal	Abdalla Gal.
Ussen Uardere Farah Averghedir	Saad

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdalla Amedini Ism.	Assu
Abdulla Siu Koble	Caesie
Aden Issa Ali	Caesie
Ahmed Giano Alessa	Matan
Ahmed Ussen Osman	Issa
Ali Abdi Farah	Caesie
Ali Arrale Gole	Caesie
Ali Mah. Said	Aunan
Ali Kage Alessò	Daud
Ali Kage Mahad	Daud
Arum Iusuf Guled	Madatan
Asci Ghedi Auale	Averghedir
Assan Maalim Ambur	Abidik
Farah Koble Olò	Agon
Gama Scirre Mussa	Moh. Abdi
Iusuf Elmi Absughe	Soleman
Mah. Abdi Iusuf	Ali Soleman
Mah. Gama Farah	Omar Mah.
Moh. Agi Ali	Dafet
Moh. Ahmed Adde	Omar Mah.
Moh. Assan Alesò	Abgal
Moh. Mah. Nur	Abgal
Moh. Samantar Ah.	Merehan
Nur Ido Maad	Abgal
Osman Dirie Elmi	Averghedir
Saleh Mah. Ghedi	Suacron
Scidane Farah Guled	Averghedir
Tahlil Abdulla Farah	Omar Mah.
Uarsama Iusuf Ali	Averghedir
Ussen Ahmed Carsce	Madiban
Ussen Ali Siad	Murosada

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURT

Abdi Iahie Assan	Galgial	Aptisame
Abdi Magalle Ali	Badi Addo	Suber
Abdi Ussen Nur	Badi Addo	Mamie
Abdalla Giubade Elmi	Badi Addo	Illave

Aden Cassim Mumin	Galgial
Aden Iusuf Assan	Auadile
Artin Nur Ghedo	Galgial
Ahmed Uedie Barro	Auadile
Ali Assan Auale	Auadile
Ali Giunale Fido	Auadile
Ali Koble Abdulle	Galgial
Ali Ussen Ahmed	Galgial
Assan Macaran Gium	Auadile
Barre Sciral Nur	Auadile
Culmie Uasughe Negh.	Auadile
Dahir Asci Nur	Auadile
Dirie Uehe Surie	Averghedir
Iusuf Fido Ibrahim	Galgial
Iusuf Maho Raghe	Auadile
Iusuf Roble Mohamed	Auadile
Moh. Afra Ilalo	Abgal
Moh. Barcadle Ghirsc.	Averghedir
Moh. Mah. Sobrie	Badi Addo
Moh. Soleman Ali	Galgial
Moh. Sceek Abdull. M.	Dir
Nur Aden Abdulle	Galgial
Nur Moh. Amin	Badi Addo
Omar Mumin Abdi	Badi Addo
Osman Moh. Samo	Galgiale
Roble Ali Gaiscek	Averghedir
Scerif Moh. Ali	Arabo
Ussen Moh. Addo	Badi Addo

SOTTOCOMMISSIONE DI CALCAIO

Farah Ali	Osman Mah. Ersi
-----------	-----------------

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURT
(2ª Parte)

Abdi Idris Ahmed	Galgial	Dogondide
Abdi Mahd Fini	Galgial	Sugo
Abdi Siad Rago	Badi Addo	Delave
Abdi Siad Mohamed	Auadile	Ali Mad.

Abdulla Moh. Omar	Auadile	Ugas
Abdulla Uehe Gulet	Auadile	Abdalla
Aden Cassim Intuf	Galgial	Aptisame
Ahmed Abdulla Barro	Galgial	Aptisame
Ahmed Agi Mussa	Badi Addo	Ier
Ahmed Ibrahim Farah	Galgial	Aptisame
Ali Maghen Barro	Badi Addo	Aigab
Ali Moh. Mah.	Auadile	Ugas
Amin Dero Elmi	Badi Addo	Illave
Assan Alasso Alane	Auadile	Ieber Madan.
Barre Burale Iaco	Badi Addo	Eile
Barro Omar Siad	Galgiale	Ibrahim Issa
Dirie Ali Issa	Auadile	Suber
Dubo Abdi Issak	Auadile	Afi
Elmi Ussen Gure	Badi Addo	Ibrahim Issa
Fara Abdi Ragali	Auadile	Ibrahim Issa
Gassim Omar Mohall.	Auadile	Amud
Giunale Gilal Fido	Galgial	Ieber Mad.
Gure Agarin	Badi Addo	Abdalla
Ibrahim Ussen Abicar	Auadile	Aptisame
Mahad Afra Abdalle	Auadile	Ali Mad.
Moh. Abdi Giunale	Galgial	Ugas
Moh. Elmi Ugas	Badi Addo	Aptisame
Moh. Nur Osman	Galgial	Suber
Muddei Abarle Fara	Badi Addo	Sugo
Mussa Ali Nur	Galgial	Illave
Nur Assan Sugo	Galgial	Sugo
Omar Aden Abdalla	Badi Addo	Ieber Alofi
Omar Moh. Ilale	Galgial	Mamie
Omar Osman Nur	Badi Addo	Nolo
Osman Barro Mahan	Auadile	Madle
Sagarò Dinle Abdi	Badi Addo	Ieber Mad.
Sciar Uarsughe Afrah	Auadile	Ali Madan.
Scirar Uelie Osman	Auadile	Ieber Mad.
Sobrie Omar Abdulla	Auadile	Mamie
Tigò Ghedo Undi	Badi Addo	Issa
Ussen Abdi Giunale	Auadile	Aptisame
Ussen Farah Moh.	Galgial	Abdalla
Ussen Gagnare Oscio	Auadile	

Conferenza internazionale
degli industriali a New York
ROMA, 7.

Si sono riuniti ieri a Roma 40 industriali italiani, membri della delegazione che parteciperà alla prima conferenza internazionale degli industriali e che avrà luogo a New York fra il 2 e il 5 dicembre.

Gli industriali italiani che insieme a 270 colleghi europei, parteciperanno alla conferenza, rappresentano praticamente tutte le maggiori industrie nazionali.

Scopo della conferenza, è quello di partecipare con gli industriali americani ad uno scambio di vedute che non ha precedenti nella storia economica, sui problemi produttivi di maggiore interesse per il mondo libero.

Come è stato osservato da una autorevole personalità — non si tratta di uno dei consueti convegni di assistenza tecnica nel programma ECA, ma un tentativo per aprire nuove vie alla reciproca conoscenza dei metodi e della tecnica delle industrie dei diversi paesi.

Si apprende inoltre che 400 giovani lavoratori italiani seguiranno gli industriali negli Stati Uniti a partire dai primi dell'anno prossimo.

Questi giovani, uomini e donne, fanno parte di un gruppo di 2000 operai provenienti da tutta l'Europa e resteranno in America un anno.

Il dr. Costa, presidente della Confindustria, ha auspicato l'unificazione generale della sterlina e del dollaro, dalla quale soltanto potrà derivare una normalizzazione delle relazioni economiche occidentali e un reale beneficio per l'economia dell'Europa e delle singole nazioni.

AL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'EUROPEA

Favorevolmente discusse
le proposte del Ministro La Malfa
per ridurre l'eccedenza creditizia
PARIGI, 7.

Il Consiglio direttivo dell'Unione Europea per i Pagamenti riunitosi ieri a Parigi, sotto la presidenza del dr. Carli, ha discusso il caso dell'eccedenza creditizia italiana ed ha esaminato le misure prese a tale riguardo dal nostro paese, traendone una impressione nettamente favorevole in quanto esse rappresentano un passo importante verso la apertura del mercato italiano. La Unione Europea per i Pagamenti ha riconosciuto che tali misure tendono al riequilibrio della situazione nel senso dell'aumento degli scambi, aumentando le importazioni piuttosto che il volume delle esportazioni. La direzione europea per i pagamenti, sta ora formulando alcune proposte che si ritiene potranno essere di gradimento del governo italiano. Appena definite tali proposte saranno presentate al Consiglio esecutivo dell'OECE che dovrà approvarle, secondo la procedura abituale.

Varata la motonave "Europa,"

Presenti il Ministro della Marina Mercantile on. Cappa, il Sindaco di Trieste ed altre personalità, è stata varata alla Spezia la Motonave « Europa » del Lolyd Triestino. Dopo il varo, il Sindaco di Trieste ha preso la parola, portando alle autorità ed alla folla convenuta il saluto della sua città ed auspicando l'unione di tutti gli italiani per la rivendicazione dei sacri diritti della Patria. La motonave stazza 11.400 tonnellate, è lunga 158 metri e può trasportare 484 passeggeri. L'unità — che svilupperà una velocità di venti nodi — è destinata con la gemella « Africa », in allestimento a Monfalcone, ad incrementare e consolidare la fattiva politica di interscambio tra l'Italia e l'Africa.

Defezioni dalle file comuniste
nel Molise

CAMPOBASSO, 7.

Anche nel Molise si stanno verificando defezioni dalle file comuniste. Giorni or sono infatti un gruppo di 18 persone residenti nei comuni di Bonefro, Santa Croce e Castellino di Bifulco si sono recati in commissione alla sede del comitato provinciale della democrazia cristiana di Campobasso dove hanno consegnato le tessere di iscrizione al P. C. I. chiedendo di essere iscritti alla democrazia cristiana.

Nuovi stabilimenti inaugurati
a Napoli

ROMA, 7.

I ministri Campilli e Rubini hanno inaugurato a Napoli alcuni stabilimenti ed a Pompei i nuovi scavi nella zona orientale della città. Il prof. Majuri ha illustrato ai ministri il programma dei lavori da compiere, coll'intervento finanziario della Cassa del Mezzogiorno. La ripresa vera e propria dello scavo occuperà non meno di 300 operai nei due cantieri-scuola. La stessa Cassa del Mezzogiorno ha poi finanziato la costruzione dell'auditorium, nel quale saranno tenuti in determinati periodi dell'anno, conferenze, lezioni, convegni ecc. Si prevede che l'auditorium possa funzionare nella prossima stagione estiva. Successivamente si sono recati a Sorrento ove hanno inaugurato i lavori per l'acquedotto sorrentino, il quale non oltre il 1952 assicurerà l'approvvigionamento idrico a tutti i paesi della penisola sorrentina.

Prossimo convegno internazionale
della stampa sportiva

ROMA, 7.

Con il patrocinio del CONI l'Unione Stampa Sportiva italiana, organizzerà a Roma nei giorni 9 e 10 corrente l'assemblea generale della stampa sportiva internazionale. I lavori si svolgeranno in Campidoglio e l'assemblea sarà presieduta dal belga Signor Victor Boin.

Il telefono sulla "Giulio Cesare"

Molte interessanti caratteristiche presenta la nuova Motonave « Giulio Cesare ». Una di queste riguarda il settore delle comunicazioni. Infatti è stato installato a bordo un radiotelefono che, qualunque sarà la posizione della nave nel corso della traversata, permetterà di comunicare con le reti telefoniche di ogni Paese e quindi con le più remote località. Il collegamento sarà mantenuto attraverso due stazioni di grande potenza. Estesissima è poi la rete telefonica interna composta di un centralino automatico e di 176 apparecchi.

Giocatori convocati
per l'incontro Italia-Egitto

ROMA, 7.

Nel prossimo incontro calcistico internazionale Italia-Svizzera non scenderà in campo Muccinelli che si è infortunato domenica scorsa nell'incontro Juventus-Sampdoria. Si apprende poi che la federazione ha convocato per l'incontro Italia-Egitto anche i giocatori Vitali della Fiorentina e Antonazzi della Lazio.

Migliorati gli scambi
Italia-Brasile

ROMA, 7.

Gli scambi commerciali fra l'Italia e il Brasile sono in continuo miglioramento mentre la bilancia commerciale tra i due paesi tende ad equilibrarsi. Nei primi sei mesi del 1950 il conto si era chiuso con un saldo passivo per l'Italia di circa sei miliardi di lire; nello stesso periodo del corrente anno si registra invece un saldo attivo per il nostro paese di circa un miliardo.

Leggete e diffondete:

**Il Corriere
della Somalia**

L'Anniversario della rivoluzione d'ottobre celebrato a Mosca

Il "tradizionale rapporto" di Beria nella tradizionale maniera comunista

PARIGI, 7.

Ha avuto luogo ieri a Mosca la celebrazione del 34° anniversario della Rivoluzione d'ottobre.

La celebrazione è stata effettuata da Lavrenti Beria, uno dei Vice Presidenti del Consiglio Commissario del Popolo e membro del Politburo.

Beria ha presentato il rapporto tradizionale che rifà il cammino percorso dalla fondazione dello stato sovietico e definisce la politica del governo e del partito, attuale e futura.

Beria ha reso in primo luogo omaggio al partito ed a Stalin. Ha ricordato il successo del piano quinquennale di questo dopoguerra, piano che ha contribuito al rafforzamento della potenza dello stato sovietico.

Entrando nel campo della politica estera Beria ha ricordato che attualmente esistono due campi, due tendenze nel mondo. Da una parte la Russia, le democrazie popolari e le forze progressiste del mondo intero che lottano per il mantenimento della pace ed aumentare il benessere dei lavoratori; per il diritto di ciascuna nazione di disporre di se stessa; dall'altra parte è il campo dell'imperialismo diretto dagli Stati Uniti i cui sforzi tendono a scatenare una nuova guerra mondiale ed a ridurre in schiavitù gli altri popoli.

Beria ha poi parlato della grande vittoria riportata dal popolo cinese che ha salvato il suo paese dagli artigli degli imperialisti con l'aiuto fraterno della Russia: la Cina che attualmente lotta per la pace nel campo democratico lavorando per il miglioramento del tenore di vita dei lavoratori cinesi.

L'anno trascorso, ha proseguito Beria, è stato caratterizzato, nel campo dell'imperialismo, dall'aggressione, dalla crisi, economica e da contraddizioni interne come pure dall'indebolimento del suo prestigio.

Ogni attività in questo campo è stata dedicata verso la preparazione della guerra, imponendo nuovi sacrifici ai lavoratori. Per contro la realizzazione di piani economici pacifici è stata la principale attività nel campo della democrazia e del progresso.

Beria, continuando, ha dichiarato che l'esercito sovietico è dotato dell'armamento più moderno capace di portare colpi fulminanti a coloro che, a dispetto delle lezioni della storia, attenteranno alla sicurezza dello stato sovietico.

Insistendo particolarmente sulle realizzazioni economiche della Russia, Beria ha detto che la produzione sovietica di acciaio eguaglia quella della Francia, Belgio, Gran Bretagna e Svezia messe insieme. Un analogo aumento di produzione è valevole in tutti gli altri settori. Esaminando i problemi demografici Beria ha detto che la Russia vede attualmente un aumento annuale di 3 milioni di anime.

Sottolineando lo sviluppo della scienza sovietica ha affermato che gli scienziati russi occupano nel mondo il primo posto. L'ampiezza degli sforzi forniti dalla Russia nel campo della pace testimoniano le aspirazioni pacifiche del Governo sovietico.

Beria ha poi fatto il processo alla politica occidentale accusando i dirigenti francesi di partecipare alla rinascita dell'imperialismo tedesco. Egli si è levato contro il trattato di pace col Giappone che non serve a scopi di pace ma a quelli della guerra. Ha poi cercato di dimostrare il carattere bellicista della politica degli Stati Uniti analizzando il conflitto coreano. Ha accusato i parlamentari americani di far trascinare a lungo le conversa-

zioni di Kaesong. Esaminando successivamente le possibilità di cooperazione tra i sistemi sovietici e quello capitalista, Beria ha ricordato che fin dai primi anni dall'avvento dei sovietici, Lenin affermò tali possibilità ed ha ripetuto le parole del Generalissimo Stalin secondo cui il commercio costituisce il miglior terreno di cooperazione fra i paesi socialisti e quelli capitalisti.

Beria ha anche dichiarato che la Russia è pronta a concludere accordi di non aggressione con i paesi capitalisti, affrettandosi ad aggiungere che invece i dirigenti di questi ultimi paesi non si preoccupano affatto di concluderli poiché altrimenti ne sarebbero colpiti i loro progetti di aggressione.

La Russia è più potente che mai, ha affermato Beria, il suo popolo è più unito che mai e più cosciente che mai della sua forza: i nostri avversari sappiano che se essi attaccheranno la Russia saranno accolti in maniera tale da perdere per sempre la voglia di attentare alla libertà ed alla indipendenza dei paesi sovietici.

Ricordando le parole di Stalin « La pace può essere conservata se i popoli ne prendono in mano la difesa », Beria ha affermato che nella lotta per la pace i partiti comunisti sono in testa.

Il progetto di difesa del Medio Oriente comprenderà sette paesi

CAIRO, 7.

L'Egitto ha denunciato all'O. N. U. quelli che esso ritiene atti di aggressione inglesi.

La comunicazione egiziana precisa che l'azione britannica nella zona del Canale di Suez va prendendo sempre più la forma di carattere bellico.

Da parte sua il governo britannico ha accusato l'Egitto di violare la Carta delle Nazioni Unite ed ha dichiarato che intende mantenere le sue truppe nella zona del Canale nonostante l'abrogazione, da parte egiziana, del trattato anglo-egiziano del 1936.

Da Parigi si apprende che il progetto di difesa del Medio Oriente sarà ulteriormente rafforzato trasformandolo in un fronte unico di sette paesi e cioè: Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti, Turchia, Sudafrica, Australia e Nuova Zelanda. I rispettivi governi faranno tra breve una dichiarazione comune.

Eisenhower parteciperebbe alla riunione atlantica di Roma

ROMA, 7.

Si apprende da Parigi che il Consiglio Atlantico si riunirà a Roma il 24 novembre corrente. Questa decisione è stata presa dai ministri degli esteri di Gran Bretagna, di Francia e degli Stati Uniti dopo consultazioni con i ministri degli esteri delle potenze atlantiche attualmente a Parigi. Alla riunione parteciperanno i ministri degli esteri della difesa e delle finanze dei dodici paesi membri del NATO. Vi saranno anche osservatori greci e turchi. E' noto infatti che l'ammissione della Grecia e della Turchia all'organizzazione deve essere ratificata dai paesi membri. Si ritiene che Eisenhower parteciperà alla riunione per esporre la situazione difensiva nonché i risultati dei suoi recenti colloqui di Washington.

Violento terremoto a Faenza

FAENZA, 7.

Un terremoto di estrema violenza è stato registrato ieri sera dai microsismografi Bandandi. Il movimento sismico si è iniziato alle ore 17,50 con una prolungata serie di vibrazioni che sono andate man mano accentuandosi tanto che alle 18,35 per il sopraggiungere di onde massimali le iennine sono state sbalzate dai registratori. Secondo i tracciati fenomeno avrebbe avuto prevalente direzione sud-nord e sarebbe a circa otto chilometri da Faenza.

Moneta falsa russa immessa in Austria

ROMA, 7.

Si apprende da Vienna che la Russia sta inondando l'Austria di carta moneta falsificata. Informazioni attinte negli ambienti governativi austriaci confermano che in tal modo le autorità sovietiche intendono minare la stabilità economica del paese. La origine russa della moneta falsa è stata scoperta da un ufficiale postale quando due ufficiali russi ritirarono dei grossi pacchi contenenti moneta austriaca falsificata indirizzata agli uffici giurisdizionali russi.

Una meteora luminosa scambiata per esplosione atomica

OKLAHOMA CITY, 7.

Una meteora di grande luminosità ha attraversato il cielo nella regione di Oklahoma City, questa mattina, per andare a schiacciarsi nella campagna vicina.

La palla di fuoco faceva un rumore simile a quello del tuono ed ha provocato un grande spavento fra la popolazione che aveva creduto si trattasse di esplosione atomica.

Leon Jouhaux

Premio Nobel per la pace

OSLO, 7.

Il premio per la pace è stato assegnato al francese Léon Jouhaux.

Léon Jouhaux è nato nel 1879 da una famiglia di operai ed incominciò giovanissimo a lavorare in diverse imprese studiando contemporaneamente al Liceo Colbert ed in seguito al Liceo Diderot; successivamente alla Sorbonne, all'Università Popolare e alla Scuola Antropologica.

Si dedicò all'azione sindacalista e, nel 1906, fu scelto dall'unione degli operai delle fabbriche di fiammiferi per rappresentare la Confederazione Generale del Lavoro (C.G.T.).

Nel 1909 divenne tesoriere della Confederazione e, a 29 anni, segretario generale. Alcuni giorni prima della prima guerra mondiale, Léon Jouhaux con un suo collega tedesco, Legin, tentò di organizzare una Lega antimilitarista, ma l'iniziativa non ebbe seguito.

All'indomani dell'assassinio di Jean Jaures, nel 1914, assicurò che il sindacalismo francese avrebbe contribuito alla difesa della nazione, ed assunse funzioni ufficiali per tutta la durata della guerra.

Nel 1917, alla conferenza delle Trade Unions inglesi, prima di gettare le basi dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, divenne Vice Presidente della Federazione Internazionale del Lavoro.

Oltre all'attività sindacale, dal 1925 al 1928, presentò alla Società delle Nazioni il punto di vista francese sul disarmo e

sulle questioni economiche.

In Francia egli diede il suo impulso alla C.G.T. che nel 1928 contava due milioni di aderenti. Dopo l'avvento del governo di Léon Blum, nel cui Gabinetto rifiutò di entrare, Jouhaux fu nominato Direttore della Banca di Francia nazionalizzata e Presidente del Consiglio Economico.

Egli rappresentò la C.G.T. alle riunioni dell'Hotel Matignon, da dove uscirono le nuove leggi sociali.

Sentendo l'avvicinarsi di un nuovo conflitto, Jouhaux si recò negli Stati Uniti pregando il Presidente Roosevelt di intervenire per evitare una nuova guerra.

Con l'armistizio del giugno 1940 (la C.G.T. dipendeva dal governo di Vichy) il suo segretario generale veniva arrestato ed internato a Evens les Bains; Jouhaux veniva deportato nel 1943 e liberato nel 1945.

Rientrato in Francia l'8 maggio dello stesso anno Jouhaux venne immediatamente rieletto al suo posto di Segretario Generale della C.G.T.. Malgrado la età avanzata la sua attività non rallentò mai e nel 1945 fu rieletto Vice Presidente della Federazione Sindacale Mondiale, delegato francese alle Assemblee Generali delle Nazioni Unite nel 1947, 1948, 1949. Fu inoltre eletto Presidente della Sezione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro e nel 1949 fu Presidente del Consiglio Internazionale del Movimento Europeo.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

ALL'ASSEMBLEA DELLE NAZIONI UNITE

Oggi inizia
la discussione generale**Ieri è terminata l'organizzazione degli uffici di presidenza. Richiesta della Russia di iscrivere all'o.d.g. la rappresentanza della Cina**

PARIGI, 7.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nella seduta di ieri ha proceduto alla nomina dei sette vice presidenti che risultano: Francia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Russia, Cina nazionalista, Jugoslavia e Iraq.

Sono stati quindi nominati i presidenti delle sei commissioni. Terminata l'organizzazione generale la seduta è stata rinviata a domani per iniziare la discussione.

Sono iscritti quattro oratori: Brasile, Olanda, Stati Uniti e Russia.

La delegazione sovietica, con una comunicazione in data 6 novembre, inviata al Segretario Generale, ha proposto l'iscrizione all'ordine del giorno della sesta sessione dell'importante e urgente questione della rappresentanza della Cina alle Nazioni Unite.

In una memoria esplicativa, unita alla lettera che porta la firma di Vishinsky, la delegazione sovietica dichiara di ritenere necessario attirare l'attenzione sul fatto che il regolamento di tale questione è stato finora ritardato in maniera inammissibile.

« E' noto — dice la memoria — che l'attuale delegazione non ha affatto il diritto di rappresentare la Cina e, tuttavia, parla ancora a nome di questo paese. La delegazione sovietica ed altre delegazioni presso le Nazioni Unite hanno a più riprese attirato l'attenzione su questa violazione dei diritti sovrani del popolo cinese, assolutamente inammissibile. L'Assemblea Generale come pure altri organismi delle Nazioni Unite non potranno funzionare fino a quando la Repubblica Popolare della Cina, immenso stato la cui popolazione rappresenta quasi un quarto della popolazione del globo, non potrà essere rappresentata alle Nazioni Unite ».

La memoria conclude dicendo che un immediato regolamento della questione della rappresentanza della Cina e l'invito, ai rappresentanti della Repubblica Popolare della Cina nominati dal Governo Centrale del Popolo, a partecipare ai lavori dell'Assemblea Generale e dei suoi organismi contribuiranno in maniera essenziale al mantenimento della pace internazionale ed al rafforzamento delle Nazioni Unite.

Sicurezza, e nella qualità di Ministro degli Esteri di Colombia fu eletto Presidente della Commissione Politica.

Siamo informati che S. E. il Ministro Castello, attualmente rappresentante della Colombia nel Consiglio Consultivo per la Somalia, ha fatto la sua carriera diplomatica, del 1927, accanto a quella del Presidente del Consiglio Urdaneta.

DALL'INTERNO

Inaugurato l'anno scolastico
1951-1952 a Bender Cassim

BENDER CASSIM, ottobre.

Anche quest'anno in Bender Cassim, con una semplice ma solenne cerimonia, le Scuole Elementari si sono aperte.

Presenti il Residente dr. Zuccardi, in rappresentanza del Commissario Regionale della Migurtinia, le altre autorità del luogo, i Capi, i Notabili, i maestri, gli alunni ed i loro familiari, si è svolta una cerimonia in una atmosfera di serenità e di felice unità di sentimenti.

Tali serenità e concorde sollecitudine per la prosperità della Scuola venivano particolarmente espresse dal Maestro Nasser Haluagi e dai Capi e Notabili, Presidente Mussa Mohamed dell'L.P.S., Hagi Mirè Hassan, Segretario dell'S.Y.L., Mohamed Ali

Quasi contemporaneamente alla dichiarazione "tripartita"

Truman indica al popolo americano
la natura e la portata
della proposta di riduzione degli armamenti

WASHINGTON, 7.

Il Presidente Truman ha oggi pronunciato un discorso dichiarando che qualche ora prima gli Stati Uniti la Gran Bretagna e la Francia avevano annunciato la presentazione all'Assemblea Generale dell'ONU di una proposta comune di grandissima importanza: la riduzione degli armamenti che pesano così fortemente nel mondo; è il solo mezzo indicato dal buon senso.

« La proposta comune — ha detto Truman — è stata preparata con la più grande cura e noi riteniamo che essa rappresenti un miglioramento sui modi in precedenza studiati per risolvere il problema.

I principi fondamentali di un sistema reale ed applicabile per la riduzione degli armamenti sono semplici. In primo luogo si devono comprendere tutti i tipi di armi; in secondo luogo devono essere accettati da tutte le nazioni che hanno forze armate notevoli; in terzo luogo il piano deve essere basato su garanzie che assicurino l'esecuzione dei principi da parte di tutte le nazioni.

Noi speriamo che la proposta che oggi facciamo verrà iscritta come prima questione all'ordine del giorno delle commissioni competenti.

Proponiamo in primo luogo che si proceda all'inventario di tutte le forze armate e degli armamenti. Tale inventario dovrebbe effettuarsi in tutti i paesi che abbiano una potenza militare notevole e sarebbe controllato e verificato in ogni paese da ispettori appartenenti a diversi paesi. Questi ispettori avrebbero l'autorità necessaria per scoprire la realtà dei fatti. Proponiamo che durante lo svolgimento dell'inventario le nazioni elaborino precisi accordi in vista di una effettiva riduzione delle forze armate.

Proponiamo infine che le operazioni siano compiute al più presto possibile e siano portate a piena conoscenza di tutti e con uguale fermezza nei riguardi di tutti.

Qualunque nazione che non si dimostri pronta ad accettare tali misure e ad applicarle non avrà alcun sincero interesse al disarmo.

Il governo sovietico ha proposto a diverse riprese la riduzione di armamenti ma non ha mai proposto un efficace sistema di controllo. Nessun Governo che abbia il senso della responsabilità può accettare di ridurre

le proprie difese se esso non sa quale situazione tale riduzione lo lascerebbe di fronte alle forze armate di altri paesi.

E' per questo che noi proponiamo come prima misura, un inventario onesto che sia continuamente tenuto aggiornato di tutte le forze armate di tutti gli armamenti, ivi compresi gli armamenti atomici.

Tale inventario verrebbe effettuato per stadi successivi dando dapprima le informazioni meno importanti per poi passare a quelle più delicate.

La verifica degli armamenti deve essere costante. Gli ispettori devono conoscere lo stato degli armamenti e egualmente la loro evoluzione. Essi devono sapere se le forze armate di un paese aumentano o diminuiscono. Man mano che si prenderà conoscenza della situazione si potranno effettuare progressi ed arrivare ad un mutuo accordo determinando la quantità e la natura esatta degli armamenti e delle forze armate che ciascun paese sarà in definitiva autorizzato a conservare.

Come ho detto il piano procederebbe per tappe. Ogni tappa superata farebbe nascere una mutua fiducia per la successiva. Se, non importa in quale stadio, un paese desse prova di malafede tutte le nazioni partecipanti ne sarebbero immediatamente informate e potrebbero agire in tempo per difendersi.

Di fronte alla lunga e triste storia dei nostri negoziati con la Russia non vi è dubbio si possa pensare che ogni nuovo tentativo di ridurre gli armamenti non sarebbe altro che una perdita di tempo. Tuttavia noi che abbiamo il senso della responsabilità dobbiamo tentare il disarmo nonostante tutte le difficoltà.

Noi non facciamo questa proposta perché colti da un improvviso spirito di ottimismo. Né la facciamo come ultimo gesto di disperazione. La facciamo perché condividiamo con tutti gli altri membri delle Nazioni Unite la responsabilità di tentare la creazione delle condizioni che assicurino la pace e la sicurezza internazionali. Tutti i popoli del mondo vogliono la pace.

Facendo questa proposta di riduzione degli armamenti non diciamo che la crisi degli affari internazionali è trascorsa e neppure che è meno grave. Ciò non è. Noi non possiamo permetterci neppure per un minuto di abbandonare la nostra vigilanza nel programma di difesa.

Truman ha terminato dicendo: « Domando vivamente al Kremlin di accettare questa proposta. Gli domando di renderla nota al popolo russo. Gli uomini del Kremlin sono responsabili delle vite e dell'avvenire di una grande nazione, di un popolo che ha sete di pace. Anche se tutti i popoli dietro il sipario di ferro sono schiacciati dal fardello degli armamenti e dalla produzione di guerra essi sperano tuttavia di liberarsene e di avere la possibilità di godere delle migliori cose della vita ».

Riunione dell'esecutivo
internazionale liberale

ROMA, 7.

Oggi si riunisce a Roma l'esecutivo internazionale liberale. Ai lavori parteciperanno numerosi rappresentanti del partito liberale.

IL PRESIDENTE
della Colombia

(Continuazione della 1ª pagina)

anno fu Ministro degli Esteri. Con questa ultima carica egli presiedette la delegazione della Colombia alla Conferenza Colombo-Peruviana del 1932-33 per regolare la questione fra i due Paesi nella regione delle Amazzoni. Nel 1934-35 fu nuovamente Ministro degli Esteri e successivamente fu il primo ambasciatore della Colombia al Perù.

Poi ambasciatore di Colombia a Buenos Aires e membro del Comitato Interministeriale dei Giureconsulti. Di nuovo, a più riprese, Ministro degli Affari Esteri e Ministro degli Interni. Ha partecipato al convegno di S. Francisco, essendo uno dei redattori della Carta delle Nazioni Unite. Capo della Delegazione Permanente di Colombia alle Nazioni Unite ed al Consiglio di

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 9 NOVEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 262 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Vishinsky respinge la proposta di disarmo delle "tre potenze,"

Il Ministro sovietico presenta un progetto di risoluzione su 4 punti

PARIGI, 8.

Durante la giornata di ieri la tesi americana e quella russa sono state esposte davanti all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite da Acheson e da Vishinsky.

L'impressione che si ha dopo questi due discorsi è che parlando linguaggi totalmente differenti sarà difficile se non impossibile intendersi o anche ravvicinare i punti di vista tra gli occidentali ed il blocco sovietico, nel corso della presente sessione.

Gli ottimisti, i quali speravano che l'Assemblea avrebbe permesso un mutamento di clima nelle relazioni internazionali sono rimasti delusi.

Dopo il discorso inaugurale del Presidente Auriol che il primo giorno dell'Assemblea suggeriva la riunione dei grandi ci si ritrova fin da ieri davanti all'opposizione irriducibile tra le due grandi Potenze.

Se il discorso di Acheson conteneva numerosi attacchi contro la Russia e l'accusava di essere la sola responsabile della insicurezza del mondo, esso conteneva tuttavia un appello alla discussione.

Vishinsky ha risposto dicendo che egli rifiutava nettamente la discussione sulla base delle proposte fatte dagli americani. Riaffermando la tesi sovietica sul disarmo Vishinsky ha scartato di nuovo il piano americano di disarmo.

Acheson, nel suo discorso, affermando l'urgenza di ridurre gli armamenti ha detto che il mondo non vuole né trucchi né parole vuote; il mondo non vuole gesti teatrali di propaganda; vuole fatti concreti per la salvezza dell'uomo libero.

Il primo elemento necessario per il disarmo è il censimento degli armamenti e la verifica, su di una base continua, perché è impossibile alle nazioni applicare tale programma a meno che ognuna non conosca quali sono le forze degli armamenti delle altre nazioni.

Vishinsky ha parlato nel pomeriggio per un'ora e 25 minuti di seguito. Dopo aver reso omaggio al popolo francese che accoglie per la seconda volta l'Assemblea delle Nazioni Unite, Vishinsky ha dichiarato che « la delegazione sovietica ritiene suo dovere fare tutti gli sforzi per allontanare gli ostacoli alla pace e la minaccia di guerra mondiale.

«L'economia degli Stati Uniti è malata, essa soffre dell'inflazione militare. La corsa agli armamenti, cui si abbandonano i paesi atlantici, comporta un aumento dei loro bilanci militari e, di conseguenza, l'aumento delle imposte». Vishinsky si è poi dedicato ad illustrare la situazione economica della Francia e della Gran Bretagna dicendo che essa è disastrosa a causa degli armamenti. Ha poi citato la legge americana promulgata nei giorni scorsi e che prevede l'embargo sulle merci destinate alla Russia. Ha rigettato la responsabilità del-

la guerra in Corea sugli americani, i quali continuano a sabotare la conferenza di Kaesong bombardando le zone neutre. Si è quindi levato vigorosamente contro il piano di aggressione preparato dagli stati atlantici sotto la direzione degli Stati Uniti. Ha parlato delle esperienze atomiche che hanno avuto luogo in Russia, ed ha dichiarato che il timore di una aggressione atomica da parte sovietica, è priva di qualsiasi fondamento. Ha fatto una violenta requisitoria contro l'Assemblea, dicendo che essa ha violato i principi e gli scopi delle Nazioni Unite prendendo la vergognosa decisione di qualificare la Cina come aggressore ed altresì contro il Consiglio di Sicurezza per aver iscritto all'ordine del giorno le lagnanze contro l'Iran, in violazione della Carta delle Nazioni Unite che proibisce l'intervento negli affari interni di uno Stato. Ha criticato l'attività del Consiglio Economico Sociale che, invece di perseguire scopi pacifici di ricostruzione, aiuta l'aggressione militare in Corea. Ha affermato che l'ONU è una organizzazione fatta per gli americani e obbedisce agli ordini degli aggressori americani. Gli effettivi dei Paesi atlantici, ha dichiarato Vishinsky, rappresentano il doppio

degli effettivi attuali della Russia.

Successivamente egli ha esaminato il piano di disarmo, sottoposto da tre. Da tutto questo documento, ha dichiarato il ministro sovietico, bisogna cogliere, il fine essenziale, e cioè che le potenze occidentali continueranno ad armarsi ed a produrre macchine. Esse dicono che la pace si può ottenere soltanto grazie ad una potente forza militare. Questa è la tesi della diplomazia totale americana, come l'ha esposta, questa mattina, il Segretario di Stato Acheson. Vishinsky ha poi accusato gli americani di aver sabotato la conferenza dei quattro a Palazzo Rosa, ed ha qualificato come una « farsa » la firma del Trattato di pace col Giappone. Continuando il ministro sovietico ha affermato che la Russia consacra tutti i suoi sforzi per utilizzare a scopi pacifici la energia atomica e cioè per cambiare il corso dei fiumi ed irrigare le regioni aride. « Oggi vengono presentate delle proposte che non hanno nulla a che vedere con un controllo efficace. Nessun governo che si rispetti può accettarle. L'organismo di controllo che viene proposto è destinato a legalizzare l'impiego dell'arma atomica e non ad interdirla. Dopo aver letto il discorso di Acheson non ho dormito tutta la notte e sono stato preso dal riso; questo piano non è altro che la derisione del controllo internazionale. Si insiste perché il Cremlino accetti le proposte e si ripetono le vecchie calunnie, si parla del sipario di ferro e di tutte le altre stupidaggini che sarebbe ora di gettar via dagli archivi del Dipartimento di Stato ».

A questo punto Vishinsky ha presentato il seguente progetto di risoluzione: 1°. L'Assemblea Generale dichiara incompatibile con la qualità di membri delle Nazioni Unite la partecipazione al Blocco aggressivo atlantico e l'installazione di basi navali ed aeree e terrestri su territori stranieri, 2°. L'Assemblea Generale raccomanda

(Continua in 4ª pagina)

L'AMMINISTRATORE per le popolazioni di Oddur

S. E. l'Amministratore, appena apprese le notizie sul nubifragio di Oddur ha, nello stesso pomeriggio di ieri, telegrafato al Commissario di Baidoa ed al Residente di Oddur pregandoli di portare alle popolazioni infortunate la sua parola di conforto e di sostegno. Ha contemporaneamente disposto perché la somma di diecimila somali sia messa a disposizione dalle Autorità locali per i primi soccorsi.

Telegramma augurale dell'On. Brusasca al nuovo Presidente dell'Assemblea dell'ONU

ROMA, 8.

Il sottosegretario di Stato on. Brusasca ha inviato un telegramma di felicitazioni all'ambasciatore Padilla Nervo del Messico che è stato eletto Presidente dell'Assemblea dell'ONU.

Prossimo viaggio a Parigi del Cancelliere Adenauer

BONN, 8.

Il Cancelliere Adenauer ha annunciato oggi che egli si recherà a Parigi il 21 e il 22 novembre per incontrarsi con i Ministri degli Esteri di Gran Bretagna, Stati Uniti e Francia.

I COMMENTI DI DE GASPERI AL DISCORSO DI TRUMAN

"Le proposte occidentali all'ONU rappresentano un grande contributo alla pace"

Favorevole impressione della stampa italiana

ROMA, 8.

Il primo commento ufficiale italiano alle proposte del Presidente Truman per il controllo e la riduzione degli armamenti, è stato fatto stasera da Alcide De Gasperi. « Il discorso del Presidente Truman e le proposte presentate dalle democrazie all'ONU — ha dichiarato il Presidente del Consiglio — rappresentano un grande contributo alla causa della pace.

« Una volta ancora le democrazie offrono la possibilità di assicurare al mondo un disarmo effettivo, una pace durevole, e una vera collaborazione tra i popoli. Coloro che desiderano sinceramente la riduzione degli armamenti non possono dubitare dell'inventario delle forze armate e del controllo effettivo da parte dell'ONU sulla limitazione delle armi.

« Lotteremo affinché il desiderio di pace dei popoli sia rispettato ed intercederemo gli uomini responsabili ad

aderire alle proposte delle democrazie occidentali ».

Il « Messaggero » di questa mattina si domanda quali possibilità abbia il passo delle tre potenze occidentali così chiaramente commentato nel discorso di Truman. « E' certo — dice il giornale — che non solo i governi, ma i popoli occidentali sarebbero lieti di dedicarsi tranquillamente alle opere di pace e dato che da Mosca si è tanto ripetuto lo stesso, si può supporre che il popolo russo non desideri di prepararsi ai campi di battaglia. Si potrebbe quindi dedurre che l'iniziativa dei tre grandi debba avere questa volta maggiore fortuna delle volte precedenti ».

« Tuttavia — secondo il Messaggero — gli armamenti già raggiunti potrebbero ostacolare l'attuazione del piano ».

Però, è da sperare che essi invece portino all'effetto contrario e cioè facciano vedere con chiarezza il peri-

colo, sì da suggerire ai responsabili della politica internazionale, maggiore comprensione e migliore volontà di accordi.

Il « Popolo » dopo aver fatta la storia di quella che è l'attuale corsa agli armamenti, di aver constatato che fu la Russia ad opporsi nel 1946 al famoso piano Baruch per il controllo internazionale degli armamenti, scrive che la proposta dei tre governi occidentali è attuabile in quanto si presenta con elementi concreti. Infatti mira a superare la divisione in due blocchi, ad eliminare la guerra fredda ed a instaurare un nuovo corso politico, fondato non più sulla gara degli armamenti, ma sui valori della ragione, delle forze morali e spirituali che onorano la civiltà.

« Se la Russia rifiuterà un ragionevole accordo — conclude il giornale — allora per i popoli liberi amanti della pace, non rimane purtroppo altra scelta che provvedere alla propria sicurezza con tutta l'energia ».

Il « Tempo » infine trova che il discorso di Truman segue una logica ferrea ed è, per le persone di buon senso, una risposta concreta a quella propaganda di Mosca fondata sui comitati, congressi e festival dei partigiani della pace.

Il Presidente Truman ha portato infatti il problema degli armamenti dal terreno di una propaganda unilaterale a quello della massima Assise internazionale su cui si fonda la difesa del diritto dei popoli e la conservazione della pace.

La riunione preparatoria del Consiglio della FAO

ROMA, 8.

Il Consiglio della FAO si riunirà il 12 novembre per preparare i lavori della sesta conferenza dell'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, che si apre il 19 novembre.

Il Consiglio redigerà, come è noto, un rapporto sulla situazione mondiale dell'alimentazione e dell'agricoltura, che sarà in seguito sottoposto all'esame della conferenza.

I Reali di Danimarca giunti a Roma

ROMA, 8.

Col direttissimo proveniente da Milano sono giunti alle 23,45 alla stazione Termini, Re Federico e la Regina Ingrid di Danimarca. I Sovrani che viaggiano in forma strettamente privata sono stati ossequiati all'arrivo dal Ministro e dal Console di Danimarca a Roma.

IL PROBLEMA dell'unificazione tedesca

BONN, 8.

Il Presidente della Repubblica federale tedesca, Theodor Heuss ha respinto ieri sera l'invito di incontrare Wilhima Pieck a Berlino per discutere l'unificazione territoriale e politica del paese.

Nella risposta inviata a Pieck, il Presidente della Repubblica federale si dichiara d'accordo con Adenauer per una commissione neutrale di inchiesta in tutta la Germania per accertare la possibilità di libere elezioni.

Il complesso della Scala invitato a New York

ROMA, 8.

Il governatore dello Stato di New York, signor Dewey, ha rivolto un invito alla sovrintendenza del teatro alla Scala, per la partecipazione dell'intero complesso artistico, alla inaugurazione di un nuovo grande teatro che avverrà l'anno prossimo nella metropoli americana. Per avviare le trattative, il segretario generale della Scala, rag. Orlandi, è partito ieri in aereo dalla Malpensa per New York.

Il Capo del turismo giapponese ospite di Roma

ROMA, 8.

E' stato in questi giorni ospite di Roma il dott. Majima, direttore capo del turismo in Giappone. Il dott. Majima, accompagnato dal prof. Gino Perni, segretario del comitato nazionale di iniziativa turistica, è stato ricevuto dall'alto commissario per il turismo, on. Romani, nonché dal dottor De Cesare, direttore generale dell'Ente, e dalla direzione generale della C.I.T. Durante il suo soggiorno romano, il dott. Majima ha avuto la opportunità di rendersi personalmente conto dell'attrezzatura alberghiera e dell'organizzazione turistica italiana. Prima di lasciare l'Italia egli ha visitato Napoli e Genova.

Domenica prossima Italia-Svezia

ROMA, 8.

Domenica 11 corrente verrà disputato allo stadio fiorentino l'incontro internazionale di calcio tra la rappresentativa italiana e quella svedese. La radiocronaca della partita verrà radiodiffusa sulle onde corte di metri 16,85 e 19,58 rispettivamente mc/s 17,8 e 15,32 a partire dalle ore 14 tempo di Greenwich.

L'allenamento a Torino degli azzurri che incontreranno gli egiziani

TORINO, 8.

Allo stadio di Torino si è allenata la nazionale giovanile che domenica prossima giocherà al Cairo contro la nazionale egiziana. L'allenamento ha messo in luce molte deficienze specie nella mediana e nell'attacco, e si è concluso con un pareggio con la squadra del Cagliari.

QUANDO LA FORTUNA E' NEMICA Fa "13" al Totocalcio con una schedina non giocata

TORINO, 8.

Una spiacevole disavventura è capitata ad un povero falegname sordomuto, tale Giuseppe Balossino, di anni 38. Il Balossino che ogni settimana con amabile costanza gioca al totocalcio, sabato scorso compilò tre schedine giocandone però una sola per mancanza di denaro. Domenica apprendendo i risultati lo sfortunato falegname si è accorto di aver fatto 13 con una delle schedine non giocate perdendo così 50 milioni di lire.

Cronaca di Mogadiscio

Il Fiocco Verde

Il Comitato di Beneficenza avverte che le riunioni di signore che si dedicano alla confezione di indumenti per i bambini poveri, alla sede della Scuola Regina Elena, avranno luogo, dalla prossima settimana ogni mercoledì anziché ogni lunedì, all'ora consueta (ore 16,30).

Associazione Motociclistica

Si preavverte che nella prima decade del corrente mese di novembre verrà disputata la Terza prova di velocità valevole per il Campionato Motociclistico della Somalia.

In un prosimo comunicato verranno resi noti il percorso e le modalità.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 31, —
Temperatura minima C° 24,5

Belet Uen
Altezza fiume Scebeli m. 4, —

Afgoi
Altezza fiume Scebeli m. 4,45

Lugh Ferrandi
Altezza fiume Giuba m. 3,75

Previsioni per le prossime 24 ore:

Sulla zona meridionale costiera tempo buono; meridionale interna ancora piovosa. Sulla centrale costiera e media interna cielo coperto da nubi di cattivo tempo. Formazioni di cumulonembi di discreta ampiezza ed interessante estensione territoriale di zona, apporteranno pioggia di una certa importanza, specialmente nelle ore pomeridiane ed la mattina presto.

Giorno 10 novembre 1951.

Alta marea: ore 01,30 e ore 13,53.

Bassa marea: ore 07,55 e ore 19,57.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - «Deserto di fuoco» ultima visione.

Cinema El Gab - «Oppio».

Cinema Teatro Hamar - «Lo specchio scuro».

Cinema Imperiale - «Simme è Napule paisà!».

Supercinema - «Il diavolo nero» e settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

PONTE differenziale per Fiat 634, rinforzato, con semiasse sfilabili trainati e ponte portante, modificata eseguita dall'officina specializzata «O.R.M.A.» di Parma. Spinazzè, Corso Vittorio Emanuele Palazzo De Vincenzi.

L'AUTONOLEGGIO - RIMESSA «Gagliardi» avverte la Sua Spett. clientela d'essersi trasferita nei locali siti in Via Regina Elena N. 9. Telefono N. 68 (di fronte Bar Impero). E di avere a disposizione dei Sigg. clienti, vetture: Vauxhall 1100 e 500 C.

ASTA PUBBLICA Via Diaz 25. Domenica 11 novembre ore 9. Viti Eternit; Boccole ottone; Utensili cava; Cuscini; Rottame; Attrezzi ecc.

ATTENZIONE!! Vendesi: Pompa centrifuga 350 (con e senza motore). Gruppato elettrogeno Kw 5 C. C. Volts ed 110 Lister. Motori Diesel Deutz ed altre marche. Trattori «Hanomag» 55 HP tutti revisionati. Rivolgersi «Officina Costa Cesare» Mogadiscio.

VENDESI Balilla Coppa d'Oro. Rivolgersi Officina Bolognani.

DA ASSANALY telef. 67 nuovo arrivo elegantissime originali casse canfora. Sapone italiano da bucato 62% acidità ottimo per acqua salmastra.

Autocarri Autovetture Motocicli-Cicli

sempre "Firestone"

il pneumatico più venduto nel mondo

S.A.I.E.M.A. - Tel. 49 MOGADISCIO



THE MARK OF QUALITY AND SYMBOL OF SERVICE

سواق السيارات

قبل أن تشرعوا في أسفاركم زوروا موزع جننا (الذي كان ليازي) لاجل:

تأمين زاهب - عجالات بريل - بطاريات «مينسيمبرغ» - أدوات العمل على السيارات - تغسيل وتزييت - لحام كهربائي وأوتوجينو - مساعدة بريل بجانا - وكل ما ينفع سيارات النقل والركاب. نبيه: محطة جننا كاثنة جنب سوبرسينا.

Questa sera

CINEMA IMPERIALE

in 1ª Visione

"Simme 'e Napule paisà!...

e da CLAUDIO VILLA e ALFREDO JANDOLO udrete le canzoni:

"Tornerai,, - "Simme 'e Napule paisà!,, - "Santa Lucia luntana,, - "O! Mari,, - "Silenzio cantatore,, - "Tazza è caffè,, e "Avana"

con
PAOLA BARBARA
CARLO LOMBARDI
MARIA d'AYALA
NINO MANFREDI
in una commovente
storia d'amore
dell'ultimo dopoguerra

Lieve miglioramento nella produzione alimentare mondiale

ROMA, novembre.

Nella decorsa annata, la produzione alimentare mondiale è aumentata del 3% circa, ma molto resta ancora da fare se si vuole definitivamente risolvere il problema dell'alimentazione. A queste conclusioni giunge, nella sua relazione annuale, il direttore generale della FAO, Norris E. Dodd. In generale — afferma la relazione — si sono avuti notevoli progressi nella produzione alimentare dei paesi industrializzati, laddove nelle zone arretrate non sono stati neppure raggiunti i livelli dell'anteguerra.

Passando a parlare dell'agricoltura in Europa, Dodd registra un aumento generale della produttività che ha consentito di riportare la produzione unitaria al valore prebellico. Il fatto che la produttività sia aumentata non solo nei paesi dove le rese erano basse, ma anche in quelle a rese relativamente alte starebbe ad indicare che la teoria, in base alla quale la produzione di certe zone europee avrebbe carattere troppo intensivo per consentire ulteriori miglioramenti, è solo parzialmente attendibile. Dal punto di vista commerciale, si può rilevare che nella decorsa annata le importazioni di generi alimentari dalla America Latina sono diminuite, ed è aumentato nel contempo il volume degli scambi intraeuropei di questo settore.

L'aumento del 3% nella produzione totale ha superato leggermente l'aumento demografico ma — osserva Dodd — non ha contribuito in misura sostanziale a migliorare il tenore alimentare nelle zone che di un tale miglioramento hanno massimamente bisogno. Il miglioramento della situazione alimentare mondiale, infatti non comporta solamente un aumento generale della produzione, ma anche un aumento proporzionale all'aumento demografico ed un miglioramento della distribuzione di generi alimentari nelle diverse zone del mondo.

Nelle attuali contingenze — prosegue la relazione — per raggiungere l'obiettivo della FAO, ed assicurare cioè che tutte le popolazioni vengano ad avere una sufficiente disponibilità di generi alimentari, è necessario dedicare particolare attenzione al problema di assegnare all'agricoltura ed all'industria quantità sufficienti di prodotti chimici, di acciaio e di altre materie prime in scarsa disponibilità per consentire agli agricoltori di continuare e ricevere nella misura indispensabile i fertilizzanti, gli insetticidi ed il macchinario agricolo di cui hanno bisogno. Ove questo non sia fatto — avverte Dodd — lo sforzo difensivo si ripercuoterà negativamente non solo sulla produzione delle aree depresse ma anche su quella dei paesi a maggiore sviluppo economico, che in questo dopoguerra hanno segnato nel settore agricolo i progressi più rapidi.

Quanto al futuro, il direttore generale della FAO rileva che i possibili sviluppi della situazione agricola ed alimentare mondiale nei prossimi anni sono numerosi, date le attuali incertezze sia economiche che politiche. Dopo il recente e rapido aumento, i prezzi dei generi alimentari in generale si sono stabilizzati, ma non è da escludere che possono presentarsi in prosieguo nuove pressioni inflazionistiche.

Concludendo, Dodd rileva che, se da un lato le zone arretrate debbono affrontare con maggior slancio e decisione i problemi dello sviluppo agricolo ed industriale, dal canto loro i paesi a base industriale debbono prendere provvedimenti speciali per accelerare lo sviluppo economico dei primi e proteggerlo nei difficili tempi che si affacciano.

"ALBA RADIOSA"

In questi giorni ha visto la luce il primo libro d'italiano « Alba Radiosa ».

Desidero parlare di questa pubblicazione perché è giusto che tutti — italiani e somali — conoscano con quanta serietà di propositi l'Amministrazione Fiduciaria Italiana affronta i problemi della istruzione.

Se il libro di studio dev'essere adatto all'ambiente ed alla mentalità della popolazione locale, è ovvio che per gli alunni somali non vi sono in commercio libri perfettamente rispondenti alle loro necessità. I libri occidentali affrontano i problemi educativi in funzione occidentale e ciò indipendentemente dal fattore religioso, che è pure determinante in questo campo.

Gli stessi libri compilati in lingua araba rispecchiano il mondo dei paesi islamici mediterranei; non la vita, i costumi, le necessità locali.

Di ciò la necessità di scrivere dei libri che — almeno per la educazione di base — siano aderenti ai bisogni morali e concreti della popolazione autoctona.

« Alba Radiosa », sillabario scritto da competenti e da conoscitori della Somalia e del bambino somalo, risponde a questi requisiti.

Centoquarantasette pagine illustrate a colori con 330 illustrazioni e 12 tavole fuori testo, compilate secondo i criteri didattici del metodo naturale.

Messo da parte anche in Somalia il tradizionale metodo sillabico, si presentano al bambino decine e decine di figure ciascuna

illustrando una cosa concreta, che l'alunno nella quasi generalità dei casi conosce.

Sono i nomi delle cose che vanno imparate dopo essersi esercitati a riprodurle con il disegno. E' l'ideogramma che precede la parola scritta.

Il bambino, sotto la guida del maestro, imparerà a scrivere non m — i = mi, ma la parola intera, esprimente un'idea concreta, andando a cercare suono per suono, lettera per lettera nell'alfabeto illustrato, disegnando più che scrivendo, in un primo tempo, gli stessi segni grafici.

In pochi giorni, non oltre 15-20, il bambino è in condizione di leggere e la lettura sarà subito sensata.

Ecco la prima frase del testo:

« Io ho penna e calamaio ».

E' possibilissimo che un bambino di 6 anni legga correttamente questo pensiero dopo pochi giorni di scuola perché penna e calamaio non sono scritti, ma disegnati.

La frase risulta quindi una combinazione di scrittura « io ho » e di illustrazioni « penna-calamaio ».

Le proposizioni si fanno via via più difficili, le parole aumentano ed i disegni diminuiscono. Quanta gioia nel bambino che non più costretto a leggere filastrocche di ni, no, nu, na, ne, che non hanno alcun significato, può ora veramente leggere dei pensieri a senso compiuto, comprendere la lettura e commentarla.

Le pagine della tombola figurata, intercalate in tutto il testo,

costituiscono un diversivo interessante: 8-9 quadretti con le parole corrispondenti poste a caso in diverse pagine.

Leggete « gatto », piccoli frugoletti, pensate a cosa è il gatto e poi andate a cercare la figurina corrispondente. Quale sarà il premio che il maestro assegnerà a chi per primo indicherà con esattezza tutte le figurine corrispondenti alle parole scritte?

I contrari (grande e piccolo), le proposizioni semplici ed articolate, alcuni avverbi principali, l'uso dei verbi più importanti, l'articolo ecc. danno argomento a pagine di grammatica italiana che il bambino può apprendere senza studiare alcuna regola e divertendosi un mondo.

« La gallina, le galline ».

Chi non comprenderà l'uso di « la » e « le » solo osservando la solitaria gallinella o le galline che in gruppo si fanno compagnia?

« Cadigia apre l'armadio »; « Ali chiude la valigia ». Si osservino le illustrazioni e si veda chi sta aprendo e chi sta chiudendo e, conseguentemente, il significato dei due verbi.

Così, illustrazione dietro illustrazione, frase dietro frase, seguendo un preciso criterio di successione logica delle difficoltà, si snodano le prime 65 pagine del testo che tanti segreti schiudono al bambino in riferimento alla lingua che apprende.

Chi sono i grandi amici del bambino? Gli animali. Si potrebbe dire che questo libro sia dedicato all'amicizia che intercorre fra fanciulli ed animali, quelli domestici coi quali il piccolo vive e quei di boscaglia dei quali subisce, invece, il fascino.

E poi i raccontini di religione (la festa del sacrificio — Scek Sufi — Ramadan — ecc.) e quelli dedicati al lavoro della modesta opera artigiana di chi fa le stuoie ed i tungi, ai grandi mezzi di trasporto ed alle moderne aziende agricole.

Si hanno anche le pagine dedicate all'educazione civile, all'ONU, all'Italia.

L'illustrazione dell'ultima pagina ha pochi segni altamente simbolici. Da una stella alta nel cielo — è lo stellone d'Italia — si diparte una fonte di luce che nella divergenza dei suoi raggi illumina l'Italia e la Somalia. Uno stesso ideale di civiltà e di progresso unisce i due popoli ed i bambini « sanno che con lo studio si diventa bravi e buoni cittadini ».

E' l'alba di un popolo questa. Che quest'alba sia radiosissima.

Il libro porta la dedica « Perché al popolo somalo si schiuda un nuovo orizzonte ».

Compilato da educatori e per fini educativi, più che con la mente, è stato scritto col cuore.

C'è da augurarsi che tutti comprendano il profondo valore di questa verità.

R. JOPPI

FOTO STUDIO ULTRA

Notifica alla Spett. Clientela di avere RIDOTTI i PREZZI su tutti i tipi di carta e cartoncino:

Ingrand. formato	6 x 9	So. 0,40
»	7 x 10	» 0,50
»	9 x 12	» 0,60
»	9 x 14	» 0,70
»	10 x 15	» 0,80
»	13 x 18	» 1,00
»	18 x 24	» 2,50

Lavoro perfetto e rapido, si accettano ordinazioni per via Postale, prossima lavorazione di negativi e positivi a COLORI.

Foto Studio "ULTRA"

Via A. Diaz 19-21-23 — Mogadiscio

RIV - Cuscinetti a sfere - Bronzine di biella e bronzine di banco - Raddrizzatori di corrente
brevettati per l'azionamento dei motorini d'avviamento e per la carica delle batterie.

Ricambi Auto - - Ferramenta in genere
Utensileria, articoli casalinghi della Ditta Paolo Morassutti

Contatori per acqua Astra

Per commissioni rivolgersi: DITTA

GINO CAPONE - Mogadiscio

C. P. 10 - Ind. telegr. GICA - Mogadiscio - Tel. 45

9 novembre 1951.

Il Corriere della Somalia

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Delusione generale dopo il discorso del Ministro sovietico all'ONU

PARIGI, 8.

Un portavoce francese, commentando l'intervento di Vishinsky all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato che questo discorso è manifestamente destinato a scoraggiare tutte le iniziative occidentali allo scopo di sostituirle con iniziative sovietiche. E' falso pretendere che gli occidentali non desiderano la definitiva interdizione delle armi atomiche; al contrario questo è lo scopo finale verso cui esse tendono. Il portavoce ha confermato d'altra parte che il discorso di Vishinsky presenta una novità: l'introduzione nei negoziati coreani di una clausola politica, quella concernente il ritiro delle truppe alleate al di là del 38° parallelo. Dal punto di vista degli alleati tale questione dovrà invece essere trattata più tardi, nel corso dei negoziati politici, e non durante le conversazioni destinate a portare alla cessazione del fuoco. L'introduzione di questa nuova pretesa non è certo di natura tale da facilitare l'armistizio. Secondo Vishinsky gli effettivi occidentali sarebbero il doppio di quelli del 1939. In quell'epoca, invece, gli effettivi americani non esistevano. L'affermazione è falsa per ciò che riguarda la Francia. Dal 1945 in poi tutti gli occidentali disarmarono. Si può dire altrettanto della Russia? Vishinsky pretende che il governo americano è all'origine del Piano Schuman e Plevin. Ciò è notoriamente inesatto. La Francia si è semplicemente rallegrata che tali piani abbiano ricevuto buona accoglienza da parte americana. Il portavoce ha terminato dicendo che la frase più tipica di Vishinsky è quella secondo cui, tutte le proposte occidentali di pace sono in complesso qualificate come miserabili e destinate a nascondere piani di guerra. Il ministro sovietico torna a dire che soltanto i piani presentati dalla Russia devono essere esaminati. Questo atteggiamento non è una novità.

Il delegato indiano, Sir Benigal Rau, commentando il discorso di Vishinsky, ha dichiarato che la proposta sovietica non ha portato nessun fatto nuovo. In essa non vi è uno spirito di accomodamento nei confronti della proposta tripartita di disarmo esposta da Dean Acheson. Interrogato su un possibile intervento dell'India nella questione del disarmo, Sir Benigal Rau ha precisato che eventuali iniziative a tale riguardo, dovranno essere prese a Nuova Delhi.

A Buenos Aires, il giornale

del mattino « La Nacion », commentando il discorso pronunciato dal Presidente Auriol, all'apertura dell'Assemblea dell'O. N. U., scrive che tale discorso costituisce un degno e solenne prologo dell'Assemblea delle Nazioni Unite. Auriol ha dichiarato chiaramente e fermamente, come una delle più illustri e potenti nazioni del mondo, intenda fare il suo dovere nel quadro del compito comune per la pace e la sicurezza del mondo. « La Nacion » esprime la speranza che il piano di disarmo, sottoposto dai « tre », sia l'inizio della via che liberi il mondo dall'inquietante guerra fredda, nemica di ogni progresso materiale e spirituale.

Si riunirà a Parigi il Consiglio Consultivo del patto di Bruxelles

LONDRA, 8.

Il Consiglio Consultivo del trattato di Bruxelles terrà la sua undicesima sessione martedì 13 novembre a Parigi. La riunione sarà presieduta da Robert Schuman, ministro degli esteri francese. Gli altri membri del Comitato sono: Van Zeeland (Belgio), Beck (Lussamburgo), Stikker (Paesi Bassi) e Anthony Eden (Gran Bretagna).

Mossadeq si tratterà a Washington per tutta la settimana corrente

WASHINGTON, 8.

Il Vice Presidente del Consiglio iraniano Hussein Fatemi ha dichiarato oggi alla stampa che il dr. Mossadeq si propone di continuare le conversazioni, con le personalità ufficiali americane sulla questione dei petroli, fino al termine della settimana in corso.

Hussein Fatemi non ha precisato se sono stati realizzati progressi negli sforzi per assicurare la ripresa dei negoziati fra l'Iran e la Gran Bretagna.

Fatemi ha aggiunto che Mossadeq è sempre fermo nella posizione secondo cui la nazionalizzazione dell'industria del petrolio dell'Iran è un fatto compiuto e che la Persia negozierà sulla questione dell'indennizzo e della vendita del petrolio.

Il portavoce iraniano si è rifiutato di rispondere ai giornalisti che chiedevano se l'Iran ha in animo di affidare la produzione del petrolio ad una compagnia straniera diversa dall'AIOC come mezzo per uscire dal punto morto.

Fatemi ha infine annunciato che contava di tenere una nuova conferenza stampa a breve scadenza per parlare dei negoziati in corso.

Mossadeq ha quasi quotidiani colloqui con George Mac Ghee, sostituto segretario di stato incaricato delle questioni del Medio Oriente.

L'entità numerica delle unità base dell'esercito europeo

PARIGI, 8.

Si apprende che alla conferenza per l'esercito europeo, a Parigi, è stato raggiunto ieri un accordo di massima sull'entità numerica delle unità base che sarebbero composte di 12 mila uomini. L'esercito europeo comprenderebbe 43 di queste unità, così ripartite: 14 francesi, 12 italiane, 12 tedesche, 5 del Benelux.

DALL'INTERNO

Molte zone del Territorio infestate dalle cavallette

Tempestivi provvedimenti per combattere l'invasione

Numerosi dispacci pervenuti a Mogadiscio da varie località, danno notizia di una cospicua invasione di cavallette in molte zone del territorio.

Da Lugh si apprende che è stata segnalata la presenza di uova depositate, nella zona di Dagit Mule, a ovest di Lugh, per una estensione di circa 300 metri.

Al confine etiopico, comunica la Residenza di Galcaio, un capo Merehan ha avvistato cavallette appena nate su di un fronte esteso, ma non ha precisato. Le autorità hanno subito provveduto ad inviare esploratori, per avere indicazioni in tal senso.

Così pure da El Bur, informano che la zona di Canghelle presso Dusa Mareh è particolarmente infestata di larve al secondo e terzo stadio. Si è provveduto alla formazione di prime squadre

per la disinfezione.

Sciame in deposizione sono stati pure accertati ad El Bur e zone circostanti. Le autorità hanno provveduto alle prime necessità.

In seguito ad una spedizione ricognitiva organizzata dalla Residenza di Belet Uen, viene rilevata la presenza di larve tipo giallo nella zona a nord-ovest di Belet Uen, in un raggio di 15 chilometri.

Alcuni capi di villaggi situati a sud-est, segnalano invece la presenza di uova, depositate particolarmente nella zona di Doban.

Lo speciale servizio per le cavallette, sotto la direzione dell'Ufficio Agricoltura, sta provvedendo energicamente a far fronte alla invasione, che, questa volta, ha una estensione imponente.

Vishinsky respinge la proposta di disarmo delle "tre potenze"

(Continuazione della 1ª pagina)

che gli Stati partecipanti alla guerra di Corea pongano fine alla guerra e ritirino le loro truppe entro dieci giorni sotto il 38° parallelo; le truppe straniere dovranno essere evacuate dalla Corea entro tre mesi; 3° L'Assemblea Generale rivolge un appello a tutti gli Stati membri e non membri delle Nazioni Unite per esaminare, in una conferenza internazionale, il problema della riduzione reale delle forze armate, come pure l'interdizione ed il controllo delle armi atomiche e ciò entro il più breve termine possibile ed al più tardi al primo giugno 1952; 4° L'Assemblea Generale invita le cinque grandi Potenze: Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Russia e Cina a concludere un patto di pace. Invita inoltre tutti popoli pacifici ad associarsi.

Uscendo dalla seduta Acheson ha dichiarato che Vishinsky ha invittamente lottato per due ore per confutare la tesi americana. Negli ambienti britannici si dichiara che la proposta del ministro sovietico sarà certamente respinta con schiacciante maggioranza dall'Assemblea Generale.

Notizie dall'interno

La riconciliazione fra Sagalo e Barre

VILLABRUZZI, 6.

Siamo ora in grado di dare maggiori particolari della riconciliazione fra gli Scidle Sagalo e Barre, di cui già demmo notizia telegrafica.

L'accordo testé raggiunto ha dato luogo a manifestazioni di giubilo da parte anche delle altre rer dei Scidle; Ualamoi, rerIssa, Ghermagalle e, soprattutto, degli Uakbio che tanta parte attiva hanno avuto in tale riconciliazione.

L'annuncio ufficiale è stato dato dal Commissario Tomaselli nella mattinata del ventotto corrente, alla presenza del Residente dr. Muinente e delle rappresentanze delle rer riconciliate.

La manifestazione si è svolta nello spiazzo prospiciente la Residenza e, dopo le tradizionali strette di mano, hanno parlato il notabile di Barrè Hauadle, Barrè Musbak (Uakbio), il notabile Jgris Aptid per i Barre ed il capo Mohamed Ibrahim per i Sagalo.

A tutti ha risposto il Commissario Regionale, dr. Tomaselli, dicendosi lieto di potere ufficialmente annunciare la riconciliazione dei Barre e Sagalo, che fanno parte della stessa grande famiglia dei Scidle.

Infine, a coronamento della manifestazione, si sono svolte i tradizionali scambi di omaggio intervallati dal suono dei corni e dalle dimostrazioni di giubilo di tutti i presenti.

Alla cerimonia hanno presenziato, fra gli altri, il 1° Qadi Seek Ahmed Seek Ali, il Santone Seek Hassan Seek Mohamed Ojaie, Hagi Abdulle Isgove, Nur Scerifo, Hagi Jusuf Mahallim, l'interprete Sciafi bin Scialle, il secondo Qadi, Seek Ahmed Farah, il notabile Mahallim Ali ed il Katib della Moschea Principale, Hagi Ibrahim.

La riconciliazione fra Sagalo e Barre, appresa con grande entusiasmo dalle popolazioni residenti in questa Circoscrizione, ha anche offerto lo spunto ad episodi gentili. tra questi va ricordato il matrimonio tra la figlia di Hagi Jusuf Mahallim Segretario locale dell'Unione Africana ed il notabile Barrè Musbak, effettuato come da desiderio espresso dagli interessati, il giorno dell'auspicata riconciliazione.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 10 NOVEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 263 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU

Adottata l'iscrizione all'o.d.g. delle N.U. della questione di una inchiesta per le elezioni libere in Germania

PARIGI, 10.

E' continuata la seduta dell'Assemblea Generale. Anche l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea ha continuato lo studio delle materie da iscrivere all'ordine del giorno.

All'Assemblea plenaria si sono avuti diversi interventi fra cui notevoli quelli del direttore dell'Ufficio Internazionale del Lavoro David A. Morse. Parlando della funzione del B. I. T. Morse ha ricordato la convenzione internazionale del lavoro sulla protezione dei diritti sindacali adottata 4 anni or sono e l'istituzione, due anni fa, di una commissione di investigazione e conciliazione incaricata di procedere all'esame imparziale delle affermazioni sugli attentati contro i diritti sindacali. Egli si è rammaricato che tale commissione non abbia finora potuto funzionare perché i vari governi non hanno ancora dato il loro consenso per il funzionamento di tale istituto sui loro territori.

Successivamente Morse ha parlato delle decisioni prese a Napoli dopo la conferenza internazionale dell'emigrazione.

Dopo Morse ha parlato il presidente dell'organizzazione per l'alimentazione e agricoltura M. G. Barton il quale ha lanciato un appello patetico perché le nazioni unite intensifichino i loro sforzi per trovare un mezzo che ponga fine alla carestia, elemento essenziale per edificare la sicurezza nel mondo.

E' quindi salito alla tribuna il direttore generale dell'UNESCO, Bodet. Successivamente ha parlato il direttore generale dell'organizzazione mondiale di sanità il quale ha dichiarato che ad oggi ben 79 nazioni nel mondo hanno accettato la costituzione dell'organizzazione.

L'Ufficio di presidenza dell'Assemblea Generale, continuando lo studio dell'ordine del giorno provvisorio ha discusso la proposta anglo-franco-

americana concernente la creazione di una commissione delle Nazioni Unite incaricata di procedere ad una inchiesta sull'insieme del territorio tedesco per stabilire la possibilità di tenervi elezioni libere.

Immediatamente il delegato Malik si è opposto all'iscrizione dicendo di essere in favore di una inchiesta in Germania a condizione che essa sia fatta dai tedeschi stessi che sono i soli capaci di verificare la libertà delle elezioni.

Il Ministro degli esteri francese Schuman, prendendo la parola, ha sottolineato l'importanza e l'urgenza della questione dell'unità tedesca.

I delegati americani e britannici a loro volta hanno confutato le affermazioni sovietiche.

Dopo un nuovo intervento di Malik contro l'iscrizione, il presidente è passato al voto. La proposta è stata adottata con due soli voti contrari: Polonia e Russia.

L'Ufficio di Presidenza ha quindi aggiornato la sua riunione a domani sabato.

L'Assemblea Generale invece riprenderà le sedute lunedì prossimo.

DOPO L'ANGOSCIOSA SORTE DEL MERIDIONE

Danni e vittime per il maltempo nell'Italia settentrionale

La Liguria e la Lombardia particolarmente colpite

ROMA, 9.

Da oltre 48 ore piove ininterrottamente su quasi tutta l'Italia settentrionale. Gravissimi danni si registrano soprattutto in Liguria e in Lombardia dove vengono segnalate numerosissime interruzioni stradali sia nelle città che nei dintorni. La situazione è particolarmente drammatica nella zona del lago di Como dove sono crollate numerose case e si registrano alcune vittime umane.

A Milano la pioggia fitta e insistente, ha provocato la semi paralizzazione del traffico in numerose zone periferiche, per lo straripamento dell'Olna e del Lambro.

Le adiacenze del viale Zara sono trasformate in corsi d'acqua dall'impetuosa corrente dove vengono trascinati molti detriti e piccoli tronchi d'alberi. Gli abi-

tanti sono bloccati nelle case, dove le cantine sono inondate. Pompieri, soldati e polizia sono intervenuti per i soccorsi.

A Tavernario il franamento della strada ha provocato la caduta di tre case e messo in pericolo altre quattro abitazioni. Risultano mancanti all'appello 18 persone e sulla loro sorte non si può dire nulla di preciso perché la vastità della frana, non ha permesso fino all'una e trenta di stanotte che i meccanici si portassero sul luogo della sciagura.

A Lecco una grossa frana si è verificata nel tardo pomeriggio. Oltre ai torrenti ed ai fiumi che convogliano le acque piovane dall'alta Valle Padana, vi sono i canali che minacciano di straripare, quali la Marchesana e le « Roggie » e dintorni.

A Genova e sulla riviera ligure il maltempo ha assunto l'aspetto di un vero e proprio nubifragio. Il lago artificiale in località Lagaccia minacciava di straripare, ma si è riusciti a sventare la minaccia aprendo sempre di più le dighe.

Schuman a colloquio con il Primo Ministro di Tunisia

PARIGI, 9.

Il Ministro degli Esteri Robert Schuman ed il Primo Ministro di Tunisia, Chenik, hanno avuto oggi un colloquio. La conversazione ha avuto per oggetto la discussione dei punti contenuti nella nota rimessa il 31 ottobre dal capo del Governo della Tunisia a nome del Bey di Tunisi.

Atterraggio forzato a Galcaio di un apparecchio da turismo

GALCAIO, 9.

Un aereo monomotore ET P-7, tipo Auser, da turismo, proveniente da Mogadiscio ed in transito per Galcaio diretto ad Addis Abeba, è stato costretto per una avaria al motore ad un atterraggio di fortuna sulla strada di Obbia a circa 5 Km. da questo abitato.

Il pilota, che è il suddito svedese Daniele Oscar Bertil Wolton di anni 26 è completamente incolume.

L'apparecchio ha riportato la foratura di una gomma e una lieve rottura all'estremità dell'ala destra.

La compagnia carabinieri di Galcaio ha immediatamente inviato soccorsi ed è stato provveduto a rimorchiare l'aereo nell'interno dell'accantonamento del Comando di Presidio.

Il pilota ha dichiarato di voler ripartire nella giornata di domani dopo aver eseguite le riparazioni.

Domani si vota in Argentina

Prevista la rielezione di Peron

BUENOS AIRES, 9.

Il corpo elettorale argentino sarà chiamato domenica prossima, 11 novembre, a designare il Vice Presidente della Repubblica Argentina per il periodo 1952-1958 ed a eleggere inoltre 159 deputati, 30 senatori ed i governatori e vice presidenti provinciali.

Il generale Juan Domingo Peron il quale esercita le funzioni di Capo dello Stato dal 1946, si presenterà per la seconda volta ai suffragi dei suoi compatrioti e, a meno che non si verifichi un mutamento inatteso e imprevedibile, la sua rielezione è considerata assicurata.

A fianco di Peron il partito peronista presenta come Vice Presidente il dottor Hortensio Quijano che sollecita anche lui il rinnovo del suo mandato.

Gli altri partiti che partecipano alla competizione per ottenere le due prime magistrature sono: partito radicale con Riccardo Balbin e Arturo Frondizi; partito socialista con Alfredo Palacios e Amerigo Ghioli (quest'ultimo attualmente in esilio); partito comunista con Rodolfo Gioldi e Alcira De La Pena; partito democratico progressista

con Molinas e Arana e infine il partito della salute pubblica che presenta il dr. Giacobini e Rivedo.

Si ritiene tuttavia che è soltanto intorno al partito peronista che ci concreteranno le grandi correnti dell'opinione del paese. La vittoria finale dovrà cadere con tutta logica, come prevedono gli osservatori, sui candidati del partito attualmente al potere. Allorquando gli elettori andranno a votare « in blocco » per i candidati di un medesimo partito alla Presidenza e Vice Presidenza della Repubblica, essi eleggeranno un deputato per la circoscrizione elettorale secondo il sistema dello scrutinio uninominale, ma avranno tutta la « libertà » di scegliere per ogni seggio di deputato candidati appartenenti a partiti differenti.

Gli elettori e le elettrici iscritte sono circa 8.400.000. Le donne rappresentano più della metà dell'insieme del corpo elettorale e per la prima volta eserciteranno il diritto di voto su piano nazionale.

Il partito peronista femminile raggruppato sotto l'egida della signora Peron raccoglie un gran numero di elettrici.

Il contributo americano alla difesa d'Europa

PARIGI, 9.

« Le forze americane in Europa contano già 5 divisioni e mezza e la seconda metà della sesta divisione americana è attualmente in viaggio », ha dichiarato Frank Pace, Segretario americano all'esercito, nel corso di una conferenza poco dopo il suo arrivo a Orly. « Possiamo considerare così ampliato il nostro attuale impiego nella partecipazione alla difesa dell'Europa, circa l'invio di personale americano » ha aggiunto il Segretario americano, il quale ha precisato che, scopo della sua missione in Europa, era di mettersi personalmente al corrente degli sviluppi della situazione militare dei paesi membri del Patto Atlantico.

10 novembre 1951.

Il Corriere della Somalia

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Corso per levatrici e assistenti pediatriche

**Il termine per la presentazione delle domande
di ammissione al corso scade il 30 novembre**

L'Amministrazione intende iniziare regolari corsi per levatrici ed assistenti pediatriche autoctone.

Per frequentare il corso, che avrà la durata di due anni, occorre superare un esame di ammissione dinanzi a una Commissione che sarà appositamente nominata.

Il numero delle ammesse sarà limitato per questo anno a 20: dieci per il corso di levatrici e dieci per quello di assistenti pediatriche. L'esame consisterà in una prova scritta (dettaglio e componimento).

Coloro che intendono prender parte all'esame devono presentare domanda all'Ufficio Sanità ed Istruzione Pubblica corredata dai seguenti documenti:

cumenti:

1. — un rapporto informativo del Residente dal quale risulti, tra l'altro, che l'età della candidata sia approssimativamente fra i 18 e i 25 anni e che sia di buona condotta morale;

2. — un certificato medico che attesti che la candidata è di sana e robusta costituzione fisica.

La domanda deve essere in carta bollata da So. 0,80 e dovrà essere presentata non più tardi del 30 novembre 1951.

Con successive disposizioni sarà nominata la Commissione esaminatrice e fissata la data degli esami e quella dell'inizio dei corsi.

GARA DI NUOTO

Nella mattinata di domenica 18 novembre verrà disputata una gara di nuoto, libera a tutti, metri 400, stile libero, nel tratto di mare tra la Rotonda del Lido e il Circolo della Vela.

Le modalità della gara verranno rese note nei prossimi giorni.

Associazione Motociclistica

Si preavverte che nella terza decade del corrente mese di novembre verrà disputata la Terza prova di velocità valevole per il Campionato Motociclistico della Somalia.

In un prossimo comunicato verranno resi noti il percorso e le modalità.

LLOYD TRIESTINO

Si porta a conoscenza del Pubblico che il piroscafo « POSILLIPO » in arrivo a Mogadiscio, da Mombasa, il 14 corrente, accetterà carico e passeggeri per BENDER CASSIM.

Agenzia Marittima dr. A. Muttoni
Palazzo Croce del Sud telefono 110.

Autoservizi Pigafetta

Se le strade saranno transitabili, la Corriera partirà per Chisimaio, lunedì 12 c. m. alle ore 7.

La partenza, com'è noto, avverrà davanti all'Aerosamala, già Ufficio Viaggi, in piazza Roma.

Nastro Bianco

I coniugi Ceynar annunciano la nascita di

P A O L A

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima	C° 32,5
Temperatura minima	C° 26,—
Belet Uen	
Altezza fiume Scebeli	m. 4,10
Afgoi	
Altezza fiume Scebeli	m. 4,45
Lugh Ferrandi	
Altezza fiume Giuba	m. 3,58

Importazione di altri 5000 q.li di zucchero

L'Amministrazione, al fine di sopprimere alle crescenti esigenze del Territorio, è venuta nella determinazione di autorizzare l'importazione dall'estero, in aggiunta ai 25.000 quintali di cui all'Avviso pubblicato sul Corriere della Somalia in data 26 ottobre 1951, di un'altra partita di 5.000 quintali di zucchero.

Le ditte interessate potranno presentare la relativa domanda d'importazione all'Ufficio Valute e Commercio Estero, entro le ore 12 del 23 novembre 1951.

In caso di domande concernenti per un quantitativo complessivo superiore ai 5.000 quintali, i permessi d'importazione saranno rilasciati alle ditte che saranno in grado di offrire un minore prezzo CIF Mogadiscio.

Il rilascio dei permessi d'importazione sarà inoltre subordinato alle seguenti condizioni:

a) Formale impegno, a fare arrivare lo zucchero a Mogadiscio entro il 20 dicembre 1951. Lo zucchero potrà essere posto in vendita immediatamente secondo le indicazioni dell'Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro.

b) Impegno a vendere lo zucchero ai dettaglianti ad un prezzo stabilito dal Controllore dei Prezzi sulla base del costo CIF Mogadiscio, quale risulterà dalla domanda d'importazione, maggiorata del 5%, a titolo di utile consentito quale importatore.

SPETTACOLI D'OGGI
Cinema Benadir - « Amnol Ghadi » film Indiano.
Cinema El Gab - « Oppio ».
Cinema Teatro Hamar - « Terra di giganti ».
Cinema Imperiale - « Simme è Napule paisà! ».
Cinema Missione - « La mia canzone al vento » e documentario.
Supercinema - « Due lettere anonime »
Prima visione assoluta e Nuovissimo Giornale Incom.

SPETTACOLI DI DOMANI
Cinema Benadir - « I pirati di Capri ».
Cinema El Gab - « Tangeeta » Nuovissimo film Indiano.
Cinema Teatro Hamar - « Biancaneve e i 7 nani » in Technicolor e Nuovissimo giornale universale.
Cinema Imperiale - « Troppi mariti ».
Cinema Missione - « Iwo Jima (d'assalto di fuoco) ».
Supercinema - « Gli amanti di Ravello ».
Prima visione assoluta e Nuovissimo Giornale Incom.

al COLORIFICIO "RICCIO,"

Biciclette

Tipo Sport e Tipo Viaggio
per uomo, donna, bambini

grossista, e delle spese di sbarco, camalaggio in dogana, diritti portuali e doganali, trasporto e camalaggio in magazzino.

Non sarà ammessa alcuna maggiorazione per cali, provvigioni, interessi bancari od altre spese di rimessa bancaria e simili, che dovranno pertanto ritenersi conglobati nell'utile consentito del 5% sul prezzo CIF Mogadiscio.

c) Il rilascio del permesso d'importazione potrà essere subordinato alla costituzione di un deposito cauzionale nella misura stabilita dall'Amministrazione, fino al massimo del 20% del prezzo CIF Mogadiscio della merce, a garanzia dell'ottemperanza a tutte le condizioni sopra specificate.

CINEMA IMPERIALE

Domani in Prima Visione

E' possibile avere più mariti?

Melvyn Douglas, Jean Artur, Fred Mac Murray
sapranno rispondervi nel divertentissimo film Columbia:

TROPPI MARITI

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera una PRIMA VISIONE con John O'MALEY
Thelma SCOTT - Wendy GIBB

TERRA DI GIGANTI

Uomini contro elementi, fratelli contro fratelli, in una vicenda epica, violenta di passioni primitive, nelle gigantesche foreste dell'Australia

DOMANI - Torna allo schermo l'immortale capolavoro di "WALT DISNEY,"

Biancaneve e i 7 nani

in TECHNICOLOR per la gioia delle nuove generazioni che non l'hanno veduto e per le altre che desiderano rivederlo.

«NUOVO GIORNALE UNIVERSALE»

ANNUNCI ECONOMICI

L'AUTONOLEGGIO - RIMESSA
« Gagliardi » avverte la Sua Spett.le clientela d'essersi trasferita nei locali siti in Via Regina Elena N. 9. Telefono N. 68 (di fronte Bar Impero). E di avere a disposizione dei Sigg. clienti, vetture: Vauxhall 1100 e 500 C.

NOLEGGIO Scooters M. V. presso all'Autoscuola Benadir di Abu Mohamed Nur dietro alla Cattedrale.

« AUTONOLEGGIO BENADIR »
1100; Giardinetta 500 C.; Topolini 500 C. con e senza autista. Prezzi convenienti, da Guardia dietro alla Cattedrale.

ASTA PUBBLICA Via Diaz 25. Domenica 11 novembre ore 9. Viti Eternit; Boccole ottone; Utensili cava; Cuscinetti; Rottame; Attrezzi ecc.

LA DITTA TERZAGHI prima di trasferirsi nei nuovi locali effettuerà una liquidazione eccezionale dal giorno 8 al 15 corrente.

OCCASIONE vendesi Balilla quattro marce quattro porte con motore e carrozzeria completamente revisionati. Per trattative rivolgersi officina Levita Campo Sportivo.

VENDESI Balilla Coppa d'Oro. Rivolgarsi Officina Bolognani.

CAMBIO autovettura americana con 1400. Rivolgarsi Porro.

Novità Librarie delle
Case Editrici:

LONGANESI - RIZZOLI

GARZANTI - SALANI

EINAUDI - BOMPIANI

MONDADORI

Sono arrivati alla "LIBRERIA IMPERIO"

al COLORIFICIO "RICCIO,"

ANILINE

all'alcool

NOCE, MOGANO, NOCE

Il "Fiocco Verde"

Secondo elenco di contributi

Nel « Corriere » del 19 ottobre abbiamo pubblicato il primo elenco delle generose offerte, raccolte dal Comitato di beneficenza « Fiocco Verde », presieduto da Donna Maretta Fornari.

Pubblichiamo ora un secondo elenco:

Mazzoran Gioacchino	So.	50,00
Lusini Carlo	»	20,00
Campino Giuseppe	»	20,00
Zigietti Gina	»	5,00
N. N.	»	40,00
Hassanali Gulamhussein	»	25,00
N. N.	»	100,00
N. N.	»	5,00
N. N.	»	150,00
S. A. C. S. A.	»	100,00
Concaro Aldo	»	20,00
Fierro Generoso	»	50,00
Pecchia Mohamed	»	2,00
Abdalla Abdurahman	»	20,00
Amir Salik	»	5,00
Banca d'Italia	»	500,00
Jean Lucas	»	200,00
A. A. El Gadri	»	100,00
Mussa Hagi Moh. Muragi	»	50,00
Harilal Hansray Batania	»	100,00
Seek Nur Hussen	»	100,00
Seek Said Mohamed	»	50,00
Hagi Abdalla Benafunzi	»	100,00
Ranchkodas Chattarbij S.	»	100,00
Salim Ahmed	»	20,00
Hussen Auod	»	10,00
Abdalla Siad	»	20,00
Abduraman Sadik	»	10,00
Hagi Moh. Salah Behani	»	10,00
Hagi Salah bin Salim	»	50,00
Abdalla Abub. Banafa	»	25,00
Zadavai Zaverchand	»	100,00
Brescal Bechardas	»	150,00
Supercinema	»	100,00
Badas Gaid Haidar	»	10,00
Ahmed Salah Obeid	»	10,00
Seek Hussen Salah	»	20,00
Ahmed Bin Omar	»	20,00
Ali Abdalla	»	5,00
Hagi Ahmed Juma Mam.	»	50,00
Ahmed Bedane	»	30,00
Serif Abubaker Muhdar	»	100,00
Heidera Faraiare	»	10,00
Ahado Aptidon	»	10,00
Luporini Umberto	»	100,00
Giovanni Valle	»	100,00
Ing. Forlani	»	100,00
Sig. Caraccio	»	100,00
Mohamed Ossoble	»	50,00
Mohamed Jaffer Parpia	»	50,00
Mohamedaly Gian Moh.	»	100,00
Soc. An. FIAT	»	200,00
Sig. Nazzari	»	150,00
Rashid Muragi	»	50,00
Mohamed Alicar Moh.	»	10,00
Salah Alaui Gherbi	»	50,00
Ahmed Mohamed	»	10,00
Hargoreindas Uttanmeadi	»	50,00
Omar Saleh	»	50,00

Hagi Dere Ussen	»	100,00
Hagi Dirie Herzi	»	100,00
Cav. Ahmed Muddish	»	200,00
Herzi Fara	»	40,00
Bar Nazionale	»	100,00
Campino Carmelo	»	20,00
Ahmed Caiè Ali	»	10,00
Agbar Ali Gimale	»	10,00
Hagi Uarsama Hassan	»	20,00
Mohamed Salim	»	10,00
Abdalla Ali	»	10,00
Serif Omar	»	10,00
Hussen Rascid	»	50,00
Hassan Ali Giama Hagi A.	»	25,00
Hussen Guled Hussen	»	10,00
Aly Mohamed	»	25,00
Aly Fazel	»	10,00
Kassim Hagi Ali	»	10,00
Abduilahi Moahmed	»	10,00
Aliò Hagi Mohamed	»	20,00
Hagi Osman Aden	»	10,00
Aues Nur	»	25,00
Ahmed Muragi e Fratelli	»	150,00
Sig. Grassi	»	20,00
Ditta Boero	»	500,00
Ditta Hussenboy, Abdalla Hasham, Hassanali Gulamhussen	»	200,00
Ditta Incandela	»	60,00
Ditta Goldschmidt	»	50,00
Sig. Carlo Biondi	»	20,00
Sig. Mohamedali M. Abdullali e Fratelli	»	100,00
Ditta Besse	»	250,00
Circolo Italiano Merca — Lotteria	»	4,000,00
Serif Abò Imanchio	»	150,00
Banco di Roma	»	500,00

Totale	So.	10,667,00
Totale precedente	So.	3,725,00
Totale generale	So.	14,392,00

Hanno contribuito con stoffe e indumenti vari: Ibrahim Iman; Mohamed Hagi Hussen; Muridi Seek Mohamed Abuker; Mohamed Uarsama.

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio Valute e Commercio Estero

Tutti coloro che dal 1° Aprile 1950 abbiano importato nel Territorio « in importazione temporanea » vetture automobili, autocarri e trattori agricoli di qualsiasi marca e provenienza, sono invitati a presentarsi entro il 20 novembre 1951 all'Ufficio Valute e Commercio Estero con i relativi documenti, od a farli comunque pervenire all'Ufficio stesso entro il termine suddetto.

Il problema di Formosa sarà discusso all'Assemblea delle N.U.

PARIGI, 9.

Tra le questioni che saranno discusse alla presente sessione delle Nazioni Unite, una delle più ardue, è certamente quella di Formosa. A termini del trattato di pace col Giappone, quest'isola ha cessato di essere giapponese, senza d'altra parte divenire cinese, malgrado le decisioni delle conferenze del Cairo e di Yalta, poiché nessuno dei due governi cinesi (nazionalista e comunista) è stato chiamato a firmare il detto strumento diplomatico. Il mantenimento dei nazionalisti a Formosa, costituisce, secondo l'espressione del « The Economist » una spina nel fianco della Cina comunista, ma ha una importanza considerevole dal punto di vista internazionale; poiché permette al governo di Chang-Kai-Scek di fare la figura di un governo regolare con tutte le prerogative che spettano a questo titolo, il che non avverrebbe se egli si trovasse invece in esilio. Nel corso di riunioni preparatorie particolari, talune delegazioni hanno tratteggiato la loro posizione su tale questione. Taluni stati sarebbero favorevoli ad una amministrazione fiduciaria dell'O. N.U. su Formosa, facendo rilevare che la dichiarazione del Presidente Truman, del 27 giugno scorso, che neutralizzava temporaneamente l'isola per la durata del conflitto coreano, non è stata approvata dall'ONU.

Il « New York Times », annuncia da Parigi, che la delegazione americana si opporrà a questo suggerimento anche se la amministrazione fiduciaria venisse affidata agli Stati Uniti. Si ricorderà che la questione di Formosa era stata iscritta all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale dell'ONU, un anno fa, per iniziativa degli Stati Uniti, ma venne messa in sofferenza dopo l'intervento comunista cinese in Corea. Il Dipartimento

di Stato, diciotto mesi addietro, aveva preso in esame una formula di amministrazione fiduciaria, ma l'aveva poi scartata perché era di natura tale da diminuire la posizione internazionale del governo nazionalista cinese. D'altra parte, negli ambienti diplomatici internazionali si crede di sapere che gli Stati Uniti si opporranno, nella maniera più categorica che mai, all'ammissione della Cina comunista all'ONU, quando verrà messa in discussione la richiesta da parte della Russia.

I problemi della difesa al prossimo Consiglio Atlantico

PARIGI, 9.

Gli esperti dei sei paesi partecipanti alla conferenza dell'esercito europeo hanno preparato i preventivi relativi al costo dell'allestimento di 43 divisioni. Gli esperti si riuniranno nuovamente il 24 c. m. in occasione del congresso di Roma del Consiglio dei Ministri della NATO. Nella capitale italiana qualche giorno prima delle previste discussioni si riuniranno i dodici capi di stato maggiore dei paesi atlantici per discutere la revisione dei piani di difesa atlantica. Verrà anche discussa la struttura degli organismi di comando della N. A.T.O. e la funzione che dovranno svolgere la Turchia e la Grecia in seno all'organizzazione.

SPORT

I campionati di Tennis di Torquay

LONDRA, 9.
L'egiziano Jaroslav Drobny si è qualificato oggi per la finale dei campionati di tennis sui campi coperti di Torquay, battendo l'australiano Peter Cawthorn. Egli incontrerà domani in finale l'inglese Paddy Roberts. Gli egiziani Drobny e Cernik hanno battuto gli inglesi Anderson e Statham, qualificandosi così per la finale che disputeranno contro gli australiani Cawthorn e Tringonning.

LA LUCIDA

Questa sera e domani sera

Serate Danzanti

al BOTTEGONE

CONTINUA CON SUCCESSO LA VENDITA DI:

Olivo d'oliva Calvi a So. 6,60 al litro
Vino rosso da pasto a „ 1,90 al litro
Biscotti Campidoglio a „ 6,60 al Kg.
CARNE SUINA FRESCA

I migliori salumi freschi e stagionati a prezzi vantaggiosi

LA CASA

„CORRA,,

in occasione delle Feste Natalizie ha confezionato delle cassette regalo che consegnerà per Voi, franchi di ogni spesa, a domicilio dei vostri congiunti ed amici residenti in Italia.

Oltre ai ricchi oggetti regalo inclusivi, ogni cassetta concorrerà a ricchi premi di estrazione, tra i quali una Fiat 1400.

Per maggiori chiarimenti, informazioni e prenotazioni rivolgersi al Vs. fornitore.

PRENOTATEVI IN TEMPO!

Non dimenticate i VOSTRI CARI in Italia!

Esclusivista per la Somalia:

N. MONTANARI - Mogadiscio

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

L'ufficio di Presidenza dell'ONU discute l'iscrizione della questione marocchina

Schuman esprime lo stupore del suo governo per tale richiesta

PARIGI, 9.

Il Ministro degli Esteri Schuman, nel corso della prima riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea plenaria delle Nazioni Unite, ha dichiarato che nessuno può sostituire il popolo marocchino per interporvi tra la Francia ed il Marocco.

Com'è noto, l'Ufficio di Presidenza, si compone di sette vice presidenti e di sei presidenti delle commissioni. Esso ha consacrato più di due ore di discussioni alla questione di iscrivere all'ordine del giorno dell'Assemblea l'affare del Marocco.

Il Delegato dell'Egitto, prendendo per primo la parola, ha presentato la sua domanda di iscrizione all'ordine del giorno della presente sessione, domanda così formulata: « la violazione da parte della Francia, nel Marocco, dei principi della Carta e delle Dichiarazioni dei diritti dell'uomo ». L'Irak, il Libano, l'Arabia Saudita, la Siria e il Jemen, sono firmatari della proposta. Il delegato dell'Egitto ha insistito sul fatto che la scissione tra Francia e Marocco si è aggravata e che la situazione creata dalla Francia mostra che l'attività di tale paese è incompatibile con la piena determinazione del popolo marocchino. Il Ministro degli Esteri Schuman, dopo aver sottolineato lo stupore con cui il governo francese ha preso conoscenza della domanda di iscrizione, ha dichiarato che iscrivere tale questione equivale chiedere alla Francia di rendere conto all'Assemblea di un trattato concluso tra la Francia ed il Sultano, a Fez, il 30 marzo 1912. Vi è un solo articolo della Carta, ha chiesto il rappresentante francese, che stabilisce un tale obbligo? Il Segretario di stato agli affari esteri francese, ha poi sottolineato che la delegazione egiziana vuole farsi paladina di una lagnanza del Marocco che di fatto non esiste. Egli ha ricordato che il Sultano ha dichiarato il 3 ottobre scorso, che « tra Francia e Marocco non può esservi oggetto di discordia. Nulla può dividerci. Tutto ci invita ad agire insieme la mano dell'uno nella mano dell'altro ». Dopo essersi riferito all'articolo 75 (capitolo 11° della Carta), articolo che la Francia non ha mai cessato di rispettare, il Segretario di Stato ha terminato il suo intervento, dicendo che « alcune burrasche passeggerie non possono certamente turbare le buone relazioni millenarie che uniscono la Francia al mondo arabo ». Il delegato canadese, avendo chiesto di sospendere il dibattito e rinviarlo si è verificata una lunga e confusa discussione di procedura fra i membri dell'Ufficio di Presidenza in merito alla interpretazione da dare a tale domanda. Dopo l'intervento del dele-

gato canadese, e della maggior parte dei membri dell'Ufficio, particolarmente quello del rappresentante russo, il quale ha rimproverato alle delegazioni occidentali ciò che egli ha deciso di raccomandare all'Assemblea Generale di aggiornare la discussione della questione.

Mossadeq prolunga il soggiorno a Washington

Manifestazione di comunisteggianti a Teheran WASHINGTON, 9.

Il Primo Ministro iraniano Mohamed Mossadeq ha deciso di prolungare il suo soggiorno a Washington di una quarta settimana allo scopo di tentare un ultimo sforzo per regolare il problema della controversia anglo-iraniana concernente il petrolio.

Mossadeq pronuncerà mercoledì prossimo un discorso al pranzo offertogli al « National Press Club » nel corso del quale esporrà la posizione del suo paese nella nota controversia.

Si apprende da Teheran che il raggruppamento della gioventù comunisteggiante ha fatto una manifestazione nel pomeriggio a piazza Fauzi, fuori della capitale, in occasione del sesto anniversario del movimento della gioventù antifascista e dei partigiani della pace.

Diversi oratori hanno criticato la politica imperialista anglosassone reclamando il riconoscimento della Cina comunista e condannando la politica seguita da Mossadeq negli Stati Uniti, in vista di giungere ad un accordo sul petrolio con l'aiuto americano.

Al termine della riunione è stata adottata una risoluzione in cui si dice particolarmente: « Il popolo iraniano segue con attenzione la lotta impegnata dall'Egitto contro l'imperialismo britannico; condanna i progetti tendenti a creare basi strategiche contro la Russia sovietica nel Medio Oriente e che attentano alla pace mondiale. Condanna

inoltre la politica di Mossadeq tendente ad un ravvicinamento con gli Stati Uniti ».

Nella sua conclusione la risoluzione chiede l'espulsione degli ultimi servizi britannici, la banca inglese nell'Iran, l'intensificazione delle relazioni commerciali con l'Unione Sovietica, il riconoscimento dei diritti di sovranità dell'Iran sull'isola Bahrein, nel Golfo Persico, e la libertà per tutti i movimenti sindacali e partiti politici.

La piazza dove si è svolta la manifestazione era sorvegliata da notevoli forze di polizia e dell'esercito. La manifestazione si è svolta in presenza di una folla assai limitata a causa della pioggia abbondante, fatto assai raro per l'Iran.

Contatti tra Russia e Giappone per la ripresa dei rapporti commerciali

PARIGI, 9.

I diplomatici sovietici, Dominitzky e Namin, inviati a Tokio dal Ministero degli Esteri russo sono stati ricevuti alla Dieta giapponese ed hanno parlato davanti ad una cinquantina di parlamentari nipponici, sulle possibilità di commercio, di grande ampiezza, fra la Russia ed il Giappone. Hanno proposto particolarmente la cessione di carbone a 10 dollari la tonnellata, mentre il carbone americano, consegnato a Tokio viene a costare 30 dollari. Hanno inoltre proposto cotone, minerali vari e petrolio, ottenendo in cambio, dal Giappone, tessili e attrezzi vari.

Amministrazioni italiane gestiranno le proprietà private in Cirenaica

ROMA, 9.

Con uno scambio di note che ha avuto luogo il 7 corrente al Palazzo Chigi, è stato stabilito che a partire dal 15 corrente la gestione ed amministrazione di tutte le proprietà private italiane in Cirenaica verrà assunta da amministrazioni italiane. Come è noto, con un precedente accordo firmato a Londra il 28 giugno scorso veniva lasciata ad una regolamentazione ulteriore la questione della procedura per la presa in consegna dei beni privati italiani in Cirenaica sotto custodia britannica e che non erano stati ancora rilasciati ai sensi della risoluzione delle Nazioni Unite del 15 dicembre 1950.

S.O.S. di un piroscafo giapponese nel Pacifico

S. FRANCISCO, 9.

Il piroscafo da carico giapponese « Kinugasa Maru » con 42 uomini d'equipaggio è fermo nel nord del Pacifico. I segnali di salvataggio captati giovedì dalla stazione radio della California, segnalano che una pala dell'elica è spezzata e che è necessario un immediato soccorso. Secondo le indicazioni ottenute, il piroscafo sarebbe carico di minerali di ferro.

Tessuti grezzi Merican Marduf Tessuti stampati e colorati Coperte - Filati, Cucirini Cantoni di Castellanza

Per commissioni rivolgersi

Ditta GINO CAPONE
MOGADISCIO - Casella Postale 10 - Telefono 45
Ind. telegrafico: GICA - Mogadiscio

SUPERCINEMA

Questa sera: CLARA CALAMAI - ANDREA CHECCHI - DINA SASSOLI - CARLO NINCHI in

2 LETTERE ANONIME

UNA PRIMA VISIONE ASSOLUTA

Domani sera: Le più belle canzoni italiane e napoletane in un magnifico film musicale

Gli amanti di Ravello (Fenesta ca lucive)

con Lida Baarova - Carlo Ninchi - Bruna Falchi - Rino Salviati

Ma' un film ha portato sullo schermo, così vivamente, le passioni umane. Attori perfetti ed una vicenda d'amore amalgamati da una regia magistrale.

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

Nuovissimo Incom

Un'appassionante storia d'amore durante il periodo di occupazione tedesca, che sconvolge il destino di tre persone.

NUOVISSIMO GIORNALE INCOM